

## Presentazione

**Q**uesto nuovo numero della Collana "Quaderni" è un aggiornamento del volume pubblicato lo scorso settembre, dedicato agli strumenti che l'Amministrazione mette a disposizione delle imprese per sostenerne i progetti di internazionalizzazione. La necessità di rivedere, a meno di un anno di distanza, il contenuto della precedente pubblicazione discende da un'importante novità introdotta dalla legge finanziaria 2007, la quale ha unificato, a partire dal 1° gennaio 2007, tutti gli stanziamenti gestiti dalla Simest SpA nel Fondo unico per operazioni di venture capital. Sarà, in questo modo, possibile garantire una migliore distribuzione delle risorse finanziarie disponibili tra le imprese interessate ad acquisire quote di partecipazione in società costituite o da costituire all'estero.

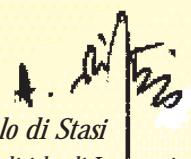
La pubblicazione di questo Quaderno si inserisce in un momento positivo per l'economia italiana, la cui ripresa è trainata in particolare dalla crescita dell'export. In questo contesto è quanto mai importante sostenere le imprese italiane nelle sfide legate al processo di internazionalizzazione.

La consapevolezza dell'importanza dei mercati esteri per la crescita dell'Italia rende ancor più centrale il ruolo delle istituzioni italiane nell'accompagnamento delle imprese italiane nei mercati internazionali. Per questo, negli ultimi anni, in aggiunta ai tradizionali strumenti finanziari legati alla penetrazione commerciale, lo Stato è intervenuto a sostegno del radicamento delle imprese italiane con strutture produttive all'estero, al fine di aumentare la competitività del Sistema Paese.

Questa pubblicazione è suddivisa in tre sezioni: la Parte I analizza l'andamento dell'interscambio commerciale italiano nel corso degli ultimi anni sotto gli aspetti della provenienza e della destinazione di merci e servizi, della distribuzione settoriale e della ripartizione territoriale (a livello regionale e provinciale). La Parte II descrive gli strumenti agevolativi attualmente operativi, sottolineando le tipologie di intervento previste, le risorse a disposizione, le procedure e la tempistica. L'ultima parte, infine, elabora i dati dell'utilizzo degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, fornendone un quadro puntuale.

Gli enti e le istituzioni competenti sono a disposizione di tutti gli operatori per approfondire le tematiche e fornire anche una consulenza personalizzata.

Roma, 15 maggio 2007

  
Angelo di Stasi

Direttore Generale per le Politiche di Internazionalizzazione  
del Ministero del Commercio Internazionale



*Quaderni*

# **Strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane**

Roma, maggio 2007

a cura di  
Barbara Clementi e Fabio Giorgio



*Ministero del Commercio Internazionale*

***Hanno collaborato alla redazione del Quaderno:***

***Elena Lo Fiego  
Mileto Rigido  
Massimiliano Riva  
Riccardo Scarpulla***

***Si ringrazia inoltre:***

***FINEST SpA  
SACE SpA  
SIMEST SpA***

***Il documento è stato redatto in base alle informazioni disponibili al 1° maggio 2007.***

# Sommario

## Parte I – Statistiche relative all'import/export italiano

• Interscambio commerciale dell'Italia	Pag.	9
• Quote di mercato dell'Italia su export e import mondiale	»	10
• Principali paesi destinatari delle esportazioni italiane. Graduatoria in base all'anno 2006	»	11
• Principali paesi di provenienza delle importazioni italiane. Graduatoria in base all'anno 2006	»	11
• Graduatoria delle regioni italiane per valore delle esportazioni in base all'anno 2006	»	12
• Graduatoria delle regioni italiane per valore delle importazioni in base all'anno 2006	»	12
• Principali province italiane esportatrici. Graduatoria in base all'anno 2006	»	13
• Principali province italiane importatrici. Graduatoria in base all'anno 2006	»	13
• Esportazioni dell'Italia suddivise per attività economica	»	14
• Importazioni dell'Italia suddivise per attività economica	»	15

## Parte II - Gli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane

• Finanziamento agevolato di programmi di penetrazione commerciale volti a costituire insediamenti durevoli all'estero	»	19
• Finanziamento agevolato delle spese di partecipazione a gare internazionali	»	20
• Finanziamento agevolato delle spese per la realizzazione di studi di prefattibilità e di fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse in paesi extra U.E.	»	21
• Finanziamento agevolato delle spese per la realizzazione di studi di fattibilità connessi a esportazioni o investimenti italiani all'estero	»	21
• Finanziamento agevolato delle spese per la realizzazione di programmi di assistenza tecnica connessi a esportazioni o investimenti italiani all'estero	»	22
• Finanziamento agevolato dei crediti all'esportazione	»	23
• Servizi assicurativi offerti da SACE	»	24
• Partecipazione di SIMEST al capitale di imprese estere	»	27
• Partecipazione di FINEST al capitale di imprese estere	»	28
• Contributi per progetti di promozione e assistenza alle imprese	»	29
• Fondo destinato all'attività di microcredito nei Paesi dell'area Balcanica	»	30
• Fondo rotativo finalizzato al finanziamento di interventi aggiuntivi della FINEST per favorire la costituzione di imprese nell'area Balcanica	»	31
• Fondo unico per operazioni di venture capital	»	32
• Altri strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane	»	34

## Parte III – Statistiche inerenti gli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese

• L'utilizzo degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione nel corso del 2006	»	39
• Legge 394/81 - Finanziamenti per programmi di penetrazione commerciale	»	43
• Legge 304/90 - Finanziamenti per la partecipazione a gare internazionali	»	46
• D.lgs. 143/98 - Studi di prefattibilità e fattibilità	»	48
• D.lgs. 143/98 - Assistenza tecnica	»	51
• D.lgs. 143/98 - Crediti agevolati all'esportazione - Smobilizzi	»	54
• D.lgs. 143/98 - Crediti agevolati all'esportazione - Finanziamenti	»	57
• Assicurazione pubblica dei crediti all'esportazione - Garanzie concesse	»	60
• Legge 100/90 - Investimenti all'estero - Partecipazioni approvate	»	64
• Legge 19/91 - Investimenti all'estero - Partecipazioni approvate	»	67
• Legge 19/91 - Investimenti all'estero - Finanziamenti a medio e lungo termine	»	69
• Leggi 100/90 e 19/91 - Investimenti all'estero - Finanziamenti agevolati	»	71
• Fondi di Venture Capital - Progetti approvati	»	74

## RIFERIMENTI UTILI

### MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Viale Boston, 25 - 00144 ROMA

Sito web: [www.mincomes.it](http://www.mincomes.it)

Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione

Tel. 06 59932380 - 2381 Fax 06 59932663

E-mail: [polint.segreteria@mincomes.it](mailto:polint.segreteria@mincomes.it)

Direzione Generale per la Promozione degli Scambi

Tel. 06 59932602 - 2603 Fax 06 59932630

E-mail: [promoseg@mincomes.it](mailto:promoseg@mincomes.it)

### SIMEST S.P.A.

Corso Vittorio Emanuele II, 323 - 00186 ROMA

Sito web: [www.simest.it](http://www.simest.it)

Tel. 06 686351 Fax 06 68635220

E-mail: [info@simest.it](mailto:info@simest.it)

### FINEST S.P.A.

Via dei Molini, 4 - 33170 PORDENONE

Sito web: [www.finest.it](http://www.finest.it)

Tel. 0434 229811 Fax 0434 20704

E-mail: [info@finest.it](mailto:info@finest.it)

### SACE S.P.A.

Piazza Poli, 37/42 - 00187 ROMA

Sito web: [www.sace.it](http://www.sace.it)

Tel. 06 67361 Fax 06 6736225

E-mail: [div.marketing@sace.it](mailto:div.marketing@sace.it)



Parte prima

**Statistiche relative  
all'import/export italiano**



## Interscambio commerciale dell'Italia (valori in milioni di euro)<sup>(\*)</sup>

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Export Italia</b>	211.297	220.105	221.040	260.413	272.990	269.064	264.616	284.413	299.923	326.992
<i>Variazione % rispetto al periodo precedente</i>	5,2	4,2	0,4	17,8	4,8	-1,4	-1,7	7,5	5,5	9,0
<b>Import Italia</b>	184.678	195.625	207.015	258.507	263.757	261.226	262.998	285.634	309.292	348.348
<i>Variazione % rispetto al periodo precedente</i>	11,3	5,9	5,8	24,9	2,0	-1,0	0,7	8,6	8,3	12,6
<b>Saldi</b>	26.619	24.480	14.025	1.907	9.233	7.838	1.618	-1.221	-9.369	-21.356
<i>Variazione assoluta rispetto al periodo precedente</i>	-8.293	-2.139	-10.454	-12.119	7.326	-1.395	-6.220	-2.839	-8.148	-11.987

(\*) I dati del 2006 sono provvisori

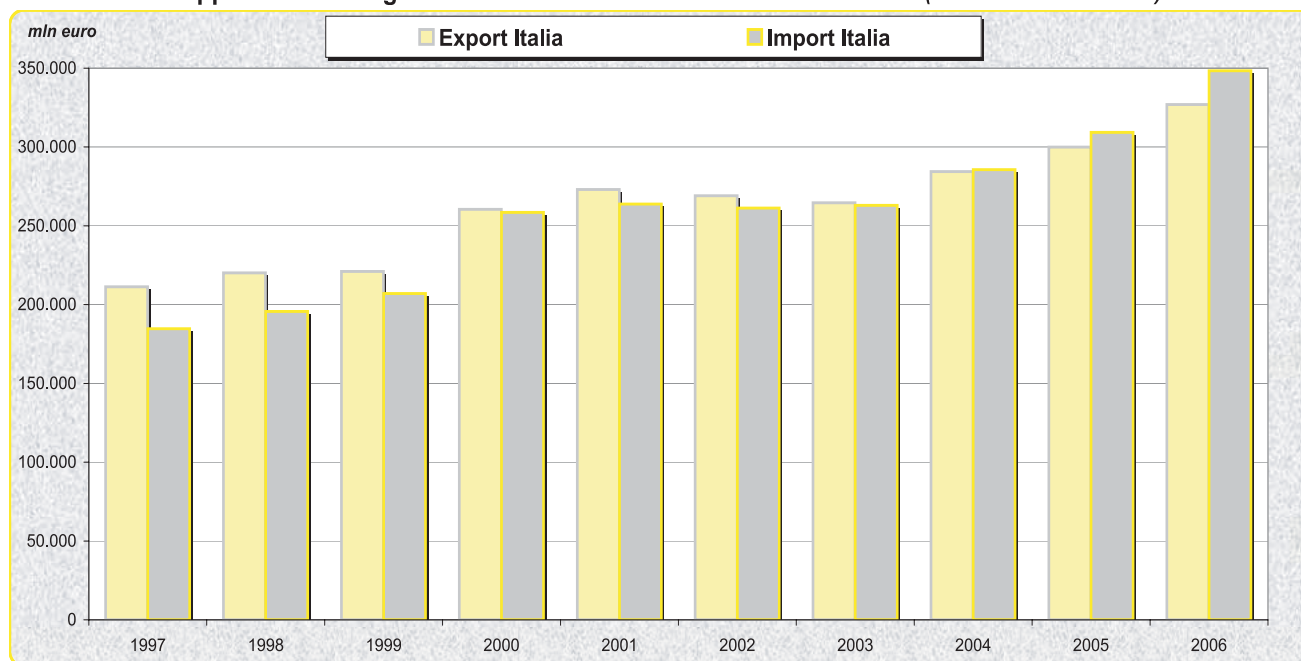
Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Istat

Nel corso del decennio 1997-2006 la nostra bilancia commerciale è risultata in attivo fino al 2003, per poi registrare un disavanzo costante e crescente nell'ultimo triennio. In particolare nel 2006 il deficit è stato superiore ai 21,3 miliardi di euro con un peggioramento, rispetto all'anno precedente, di poco meno di 12 miliardi.

Tra il 1997 ed il 2006 il valore delle esportazioni italiane si è incrementato del 54,8%, passando dai 211,3 miliardi di euro del 1997 ai circa 327 miliardi del 2006. Ad eccezione del biennio 2002-03 le nostre vendite all'estero, nel periodo considerato, hanno conosciuto tassi di crescita positivi, segnando dei picchi nel 2000 (+17,8%) e nel 2006 (+9%).

Le importazioni italiane nel decennio esaminato sono costantemente aumentate, passando da 184,7 miliardi di euro del 1997 a oltre 348,3 miliardi del 2006, registrando un'unica flessione nell'anno 2002. Da sottolineare la significativa crescita degli acquisti dall'estero durante lo scorso anno: nel 2006, infatti, essi hanno registrato un +12,6% rispetto all'anno precedente.

Rappresentazione grafica dell'interscambio commerciale italiano (valori in milioni di euro)



## Quote di mercato dell'Italia su export e import mondiale (a prezzi correnti)

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Quote Italia su export mondiale	4,7	4,3	4,5	4,1	3,7	4,0	3,9	3,9	3,8	3,6	3,4
Posizione Italia su export mondiale	6°	6°	6°	7°	8°	8°	7°	7°	7°	8°	8°
Quote Italia su import mondiale	3,8	3,7	3,8	3,7	3,6	3,6	3,7	3,8	3,7	3,6	3,5
Posizione Italia su import mondiale	6°	7°	6°	6°	7°	7°	7°	7°	7°	7°	7°

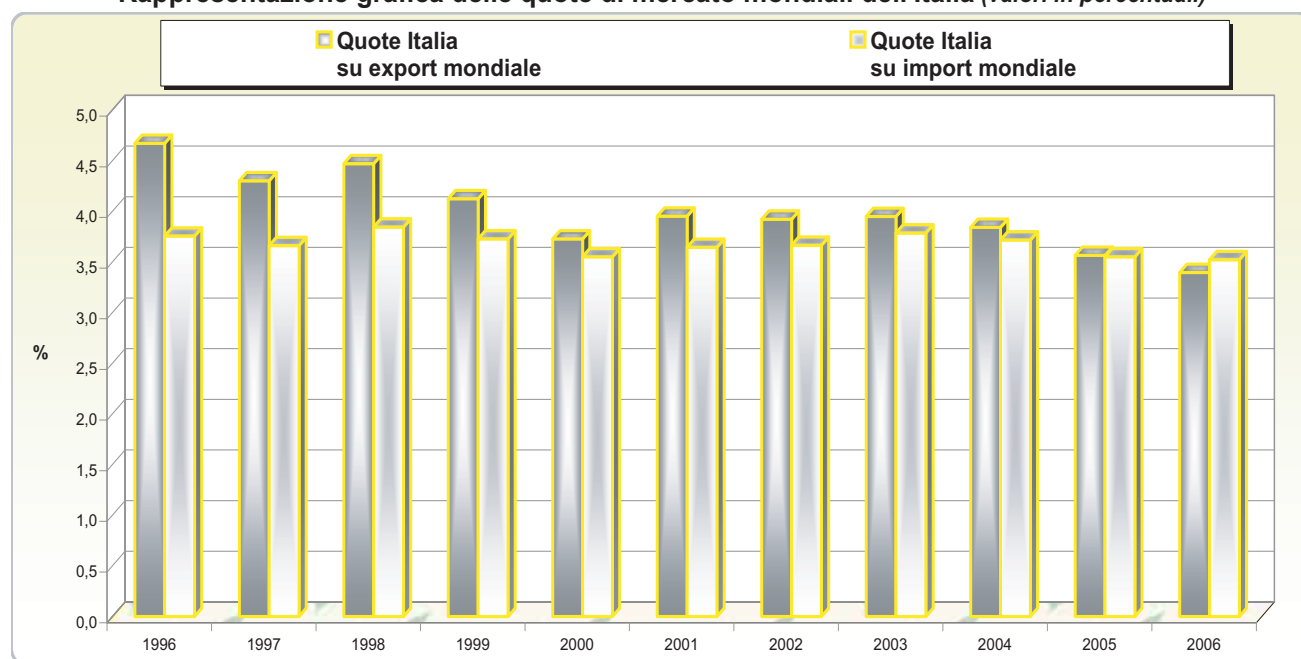
I dati sono soggetti a successive revisioni.

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati WTO

La quota di mercato italiana, a prezzi correnti, sulle esportazioni mondiali di merci, nel corso del periodo 1996-2006, è andata sempre più affievolendosi, passando dal 4,7% del 1996 al 3,4% del 2006. Nel triennio 1996-1998 l'Italia risultava essere il sesto paese esportatore al mondo, poi, dopo una fase altalenante, si posizionava, dal 2002 al 2004, al settimo posto. Infine dal 2005 l'Italia è diventato l'ottavo mercato in termini di export a livello mondiale, essendo stata scavalcata, nella graduatoria generale, anche dal Regno Unito. La perdita di competitività italiana è imputabile, soprattutto, alla crescita significativa di alcuni mercati emergenti tra i quali si sottolineano la Cina e la Russia, passate, rispettivamente dal 3,9% e dall'1,6% dell'anno 2000 all'8% e al 2,5% del 2006.

Con riferimento all'import, l'Italia, con una quota pressochè costante da oltre dieci anni, risulta, dal 2000, il settimo mercato destinatario delle esportazioni mondiali di merci.

## Rappresentazione grafica delle quote di mercato mondiali dell'Italia (valori in percentuali)



### Principali paesi destinatari delle esportazioni italiane. Graduatoria in base all'anno 2006 <sup>(\*)</sup>

Pos.	Paese	2002		2003		2004		2005		2006	
		mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %
1	Germania	37.256	13,8	37.233	14,1	38.761	13,6	39.493	13,2	42.964	13,1
2	Francia	33.069	12,3	33.033	12,5	35.230	12,4	36.845	12,3	38.211	11,7
3	Stati Uniti	25.802	9,6	21.970	8,3	22.368	7,9	23.960	8,0	24.678	7,5
4	Spagna	17.354	6,4	18.911	7,1	20.727	7,3	22.466	7,5	23.631	7,2
5	Regno Unito	18.780	7,0	18.686	7,1	20.153	7,1	19.703	6,6	19.758	6,0
6	Svizzera	9.362	3,5	9.989	3,8	11.767	4,1	11.648	3,9	12.727	3,9
7	Belgio	8.293	3,1	7.190	2,7	7.117	2,5	8.060	2,7	9.415	2,9
8	Austria	6.004	2,2	6.199	2,3	6.988	2,5	7.422	2,5	7.996	2,4
9	Paesi Bassi	6.960	2,6	6.387	2,4	6.701	2,4	7.274	2,4	7.800	2,4
10	Russia	3.801	1,4	3.847	1,5	4.963	1,7	6.075	2,0	7.639	2,3
11	Polonia	4.278	1,6	4.589	1,7	5.151	1,8	5.637	1,9	6.859	2,1
12	Turchia	4.078	1,5	4.721	1,8	5.687	2,0	6.167	2,1	6.780	2,1
13	Grecia	5.721	2,1	5.832	2,2	6.486	2,3	6.030	2,0	6.507	2,0
14	Cina	4.017	1,5	3.850	1,5	4.448	1,6	4.603	1,5	5.703	1,7
15	Romania	3.616	1,3	3.870	1,5	4.288	1,5	4.671	1,6	5.541	1,7
16	Giappone	4.495	1,7	4.333	1,6	4.333	1,5	4.537	1,5	4.483	1,4
17	Portogallo	3.384	1,3	3.303	1,2	3.419	1,2	3.316	1,1	3.601	1,1
18	Svezia	2.600	1,0	2.680	1,0	2.847	1,0	3.077	1,0	3.495	1,1
19	Emirati Arabi Uniti	1.838	0,7	1.943	0,7	2.132	0,7	2.583	0,9	3.315	1,0
20	Ungheria	2.724	1,0	2.883	1,1	2.798	1,0	2.921	1,0	3.227	1,0

<sup>(\*)</sup> I dati del 2006 sono provvisori

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Istat

La Germania risulta essere il principale mercato destinatario dell'export italiano, assorbendo oltre il 13% delle nostre vendite all'estero complessive. Seguono poi la Francia e gli Stati Uniti con una incidenza percentuale sulle esportazioni dell'Italia pari, rispettivamente, al 12% e all'8% circa. Da sottolineare la significativa crescita registrata dall'export italiano nel corso degli ultimi cinque anni, in Russia (+101%), in Turchia (+66,2%) e negli Emirati Arabi Uniti (+80,4%), a fronte di una lieve perdita di peso percentuale sui principali mercati industrializzati.

Anche per quel che riguarda l'import la Germania e la Francia risultano essere i principali mercati di provenienza degli acquisti all'estero dell'Italia, con quote, rispettivamente, che si aggirano intorno al 17% e al 9%. Anche in questo contesto si evidenziano i considerevoli aumenti delle importazioni provenienti da alcuni paesi nel quinquennio 2002-2006, come la Cina (+116,2%) e i principali fornitori di materie prime energetiche (Russia +71,7%, Libia +157,9%, Algeria +88,6%, Arabia Saudita +123,3% e Iran +106,5%).

### Principali paesi di provenienza delle importazioni italiane. Graduatoria in base all'anno 2006 <sup>(\*)</sup>

Pos.	Paese	2002		2003		2004		2005		2006	
		mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %
1	Germania	46.837	17,9	47.521	18,1	51.319	18,0	53.646	17,3	58.133	16,7
2	Francia	29.895	11,4	29.951	11,4	31.278	11,0	30.849	10,0	31.913	9,2
3	Paesi Bassi	15.433	5,9	15.362	5,8	16.862	5,9	17.483	5,7	19.316	5,5
4	Cina	8.307	3,2	9.553	3,6	11.828	4,1	14.135	4,6	17.962	5,2
5	Belgio	11.451	4,4	11.294	4,3	12.738	4,5	13.800	4,5	14.544	4,2
6	Spagna	12.102	4,6	12.729	4,8	13.317	4,7	13.158	4,3	14.336	4,1
7	Russia	7.914	3,0	8.230	3,1	9.716	3,4	11.704	3,8	13.592	3,9
8	Libia	4.908	1,9	5.226	2,0	6.356	2,2	9.800	3,2	12.658	3,6
9	Regno Unito	13.390	5,1	12.708	4,8	12.294	4,3	12.477	4,0	12.333	3,5
10	Stati Uniti	12.548	4,8	10.272	3,9	9.991	3,5	10.719	3,5	10.764	3,1
11	Svizzera	9.730	3,7	9.055	3,4	9.337	3,3	9.271	3,0	10.387	3,0
12	Austria	7.216	2,8	7.545	2,9	7.803	2,7	7.790	2,5	8.659	2,5
13	Algeria	4.255	1,6	4.681	1,8	4.824	1,7	6.143	2,0	8.025	2,3
14	Polonia	2.395	0,9	2.694	1,0	3.565	1,2	4.160	1,3	5.557	1,6
15	Giappone	5.321	2,0	5.281	2,0	5.520	1,9	4.977	1,6	5.452	1,6
16	Turchia	2.940	1,1	3.335	1,3	3.971	1,4	4.364	1,4	5.433	1,6
17	Romania	3.815	1,5	3.895	1,5	4.043	1,4	4.077	1,3	4.319	1,2
18	Arabia Saudita	1.897	0,7	2.202	0,8	2.933	1,0	4.238	1,4	4.236	1,2
19	Svezia	3.528	1,4	3.542	1,3	3.833	1,3	3.701	1,2	3.949	1,1
20	Iran	1.879	0,7	1.897	0,7	2.179	0,8	2.946	1,0	3.881	1,1

<sup>(\*)</sup> I dati del 2006 sono provvisori

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Istat

### Graduatoria delle regioni italiane per valore delle esportazioni in base all'anno 2006 <sup>(\*)</sup>

Pos.	Regione	2002		2003		2004		2005		2006	
		mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %
1	Lombardia	75.718	28,1	75.995	28,7	79.202	27,8	85.315	28,4	93.020	28,4
2	Veneto	39.801	14,8	38.298	14,5	40.207	14,1	40.647	13,6	43.824	13,4
3	Emilia Romagna	31.898	11,9	31.751	12,0	34.481	12,1	37.333	12,4	41.262	12,6
4	Piemonte	29.801	11,1	30.078	11,4	31.257	11,0	32.017	10,7	34.694	10,6
5	Toscana	21.705	8,1	20.606	7,8	21.831	7,7	21.825	7,3	24.447	7,5
6	Lazio	11.822	4,4	10.584	4,0	11.157	3,9	11.076	3,7	12.127	3,7
7	Marche	8.533	3,2	8.833	3,3	8.957	3,1	9.524	3,2	11.530	3,5
8	Friuli Venezia Giulia	9.093	3,4	8.326	3,1	9.886	3,5	9.643	3,2	10.982	3,4
9	Campania	8.025	3,0	7.003	2,6	7.250	2,5	7.579	2,5	8.330	2,5
10	Sicilia	4.964	1,8	5.118	1,9	5.547	2,0	7.267	2,4	7.411	2,3
11	Puglia	5.839	2,2	5.738	2,2	6.420	2,3	6.781	2,3	6.671	2,0
12	Abruzzo	5.501	2,0	5.387	2,0	6.063	2,1	6.306	2,1	6.652	2,0
13	Trentino Alto Adige	4.489	1,7	4.707	1,8	4.977	1,7	5.208	1,7	5.669	1,7
14	Sardegna	2.132	0,8	2.463	0,9	2.834	1,0	3.808	1,3	4.339	1,3
15	Liguria	3.644	1,4	3.661	1,4	3.601	1,3	4.233	1,4	4.176	1,3
16	Umbria	2.496	0,9	2.427	0,9	2.646	0,9	2.827	0,9	3.214	1,0
17	Basilicata	1.522	0,6	1.526	0,6	1.265	0,4	1.100	0,4	1.707	0,5
18	Molise	550	0,2	522	0,2	535	0,2	607	0,2	612	0,2
19	Valle d'Aosta	367	0,1	398	0,2	475	0,2	493	0,2	589	0,2
20	Calabria	291	0,1	318	0,1	351	0,1	319	0,1	326	0,1
	Diverse o non specificate	804	0,3	878	0,3	5.471	1,9	6.015	2,0	5.412	1,7

<sup>(\*)</sup> I dati del 2006 sono provvisori

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Istat

Il 28% circa delle nostre esportazioni provengono dalla Lombardia che risulta essere così la principale regione esportatrice. Seguono il Veneto e l'Emilia Romagna con quote che si aggirano attorno al 13%. Nella classifica, al quinto posto si colloca la prima regione dell'Italia centrale ed è la Toscana (7,5%), mentre la regione meridionale più attiva è la Campania (2,5%) che si posiziona al nono posto. Fanalino di coda è la Calabria: solo lo 0,1% delle nostre vendite all'estero sono originarie di tale regione.

La Lombardia ed il Veneto risultano essere le regioni più dinamiche anche per quanto concerne le importazioni, assorbendo, rispettivamente, il 36% ed il 10% circa dei nostri acquisti complessivi dall'estero. Al terzo posto si posiziona il Lazio, con una quota che sfiora l'8%, mentre la prima regione meridionale importatrice è la Sicilia, collocata al sesto posto nella classifica con un peso relativo di poco superiore al 6%. All'ultimo si trova la Valle d'Aosta con lo 0,1%.

### Graduatoria delle regioni italiane per valore delle importazioni in base all'anno 2006 <sup>(\*)</sup>

Pos.	Regione	2002		2003		2004		2005		2006	
		mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %
1	Lombardia	96.478	36,9	98.257	37,4	105.813	37,0	111.242	36,0	127.159	36,5
2	Veneto	30.224	11,6	29.394	11,2	31.472	11,0	32.730	10,6	36.095	10,4
3	Lazio	22.538	8,6	22.030	8,4	21.881	7,7	24.770	8,0	27.645	7,9
4	Piemonte	21.135	8,1	21.591	8,2	22.924	8,0	23.507	7,6	26.515	7,6
5	Emilia Romagna	19.256	7,4	19.405	7,4	20.242	7,1	22.483	7,3	25.257	7,3
6	Sicilia	11.866	4,5	12.327	4,7	13.907	4,9	18.936	6,1	21.277	6,1
7	Toscana	15.864	6,1	15.141	5,8	15.585	5,5	16.871	5,5	18.460	5,3
8	Campania	7.754	3,0	7.906	3,0	8.165	2,9	8.300	2,7	9.254	2,7
9	Liguria	6.589	2,5	7.311	2,8	7.331	2,6	8.412	2,7	9.206	2,6
10	Puglia	4.969	1,9	4.891	1,9	6.221	2,2	6.966	2,3	7.446	2,1
11	Sardegna	3.925	1,5	4.098	1,6	4.616	1,6	6.280	2,0	7.268	2,1
12	Marche	3.846	1,5	3.907	1,5	4.006	1,4	4.868	1,6	6.468	1,9
13	Friuli Venezia Giulia	4.589	1,8	4.487	1,7	5.003	1,8	5.236	1,7	5.636	1,6
14	Trentino Alto Adige	4.552	1,7	4.611	1,8	4.740	1,7	4.903	1,6	5.335	1,5
15	Abruzzo	3.926	1,5	3.769	1,4	3.703	1,3	3.673	1,2	4.280	1,2
16	Umbria	1.812	0,7	1.909	0,7	2.134	0,7	2.336	0,8	2.796	0,8
17	Basilicata	403	0,2	458	0,2	570	0,2	694	0,2	1.000	0,3
18	Calabria	489	0,2	550	0,2	546	0,2	612	0,2	597	0,2
19	Molise	473	0,2	301	0,1	310	0,1	357	0,1	402	0,1
20	Valle d'Aosta	271	0,1	404	0,2	422	0,1	287	0,1	400	0,1
	Diverse o non specificate	235	0,1	250	0,1	6.045	2,1	5.828	1,9	5.853	1,7

<sup>(\*)</sup> I dati del 2006 sono provvisori

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Istat

**Principali province italiane esportatrici. Graduatoria in base all'anno 2006 (\*)**

Pos.	Provincia	2002		2003		2004		2005		2006	
		mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %
1	Milano	37.075	13,8	35.946	13,6	35.990	12,7	38.970	13,0	40.798	12,5
2	Torino	15.380	5,7	15.679	5,9	15.852	5,6	15.799	5,3	16.972	5,2
3	Brescia	7.551	2,8	8.937	3,4	9.724	3,4	10.147	3,4	12.158	3,7
4	Vicenza	11.787	4,4	10.586	4,0	12.012	4,2	11.660	3,9	12.131	3,7
5	Bergamo	8.422	3,1	8.264	3,1	9.605	3,4	10.484	3,5	11.697	3,6
6	Bologna	7.713	2,9	7.875	3,0	8.600	3,0	9.307	3,1	9.733	3,0
7	Modena	8.000	3,0	7.809	3,0	8.402	3,0	8.849	3,0	9.546	2,9
8	Treviso	8.364	3,1	8.470	3,2	8.635	3,0	8.729	2,9	9.361	2,9
9	Varese	6.411	2,4	6.844	2,6	7.074	2,5	7.755	2,6	8.513	2,6
10	Verona	6.473	2,4	6.801	2,6	6.621	2,3	6.854	2,3	7.647	2,3
11	Reggio Emilia	5.394	2,0	5.160	1,9	5.823	2,0	6.426	2,1	7.385	2,3
12	Firenze	6.367	2,4	6.044	2,3	6.518	2,3	6.565	2,2	7.161	2,2
13	Padova	5.686	2,1	5.567	2,1	6.027	2,1	6.322	2,1	6.892	2,1
14	Roma	6.220	2,3	5.096	1,9	5.565	2,0	5.435	1,8	5.921	1,8
15	Cuneo	4.324	1,6	4.461	1,7	4.848	1,7	5.148	1,7	5.468	1,7
16	Udine	3.423	1,3	3.186	1,2	3.693	1,3	4.123	1,4	4.925	1,5
17	Como	4.562	1,7	4.425	1,7	4.488	1,6	4.457	1,5	4.705	1,4
18	Siracusa	2.455	0,9	2.730	1,0	2.924	1,0	4.588	1,5	4.651	1,4
19	Mantova	3.812	1,4	3.831	1,4	3.899	1,4	4.075	1,4	4.519	1,4
20	Napoli	4.614	1,7	3.944	1,5	3.982	1,4	4.229	1,4	4.512	1,4

(\*) I dati del 2006 sono provvisori

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Istat

Nella graduatoria delle prime dieci province italiane esportatrici ben quattro sono lombarde (Milano, con una quota pari al 12,5% dell'export totale italiano, si posiziona al primo posto, Brescia al terzo, Bergamo al quinto e Varese al nono) mentre tre sono venete (Vicenza che è quarta, Treviso ottava e Verona decima). La prima provincia dell'Italia centrale, in termini di valore dell'export, è Firenze che, con una quota del 2,2%, si colloca al dodicesimo posto, invece bisogna scendere al diciottesimo posto per trovare la prima provincia meridionale, che è Siracusa.

Milano risulta essere anche la provincia più attiva per quel che riguarda l'import, assorbendo poco meno di un quarto degli acquisti complessivi italiani dall'estero, seguita da Roma con un'incidenza relativa di poco superiore al 6%. Anche in questo contesto la prima provincia meridionale importatrice è Siracusa che, con una quota pari al 2,7% dell'import totale, si posiziona al quinto posto.

**Principali province italiane importatrici. Graduatoria in base all'anno 2006 (\*)**

Pos.	Provincia	2002		2003		2004		2005		2006	
		mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %
1	Milano	66.669	25,5	67.451	25,6	72.282	25,3	74.783	24,2	84.690	24,3
2	Roma	17.896	6,9	17.517	6,7	17.031	6,0	19.049	6,2	22.176	6,4
3	Torino	11.106	4,3	11.121	4,2	11.418	4,0	12.120	3,9	13.778	4,0
4	Verona	9.289	3,6	9.359	3,6	9.507	3,3	10.532	3,4	11.235	3,2
5	Siracusa	5.081	1,9	5.113	1,9	6.116	2,1	8.546	2,8	9.398	2,7
6	Brescia	5.113	2,0	5.814	2,2	6.245	2,2	6.686	2,2	8.688	2,5
7	Bergamo	5.571	2,1	5.650	2,1	6.322	2,2	7.185	2,3	8.233	2,4
8	Vicenza	6.878	2,6	5.985	2,3	6.573	2,3	6.489	2,1	7.014	2,0
9	Cagliari	3.293	1,3	3.517	1,3	3.965	1,4	5.496	1,8	6.234	1,8
10	Varese	5.110	2,0	4.945	1,9	5.107	1,8	5.514	1,8	5.778	1,7
11	Venezia	4.464	1,7	4.246	1,6	4.831	1,7	4.991	1,6	5.764	1,7
12	Pavia	3.849	1,5	4.136	1,6	4.860	1,7	5.000	1,6	5.701	1,6
13	Bologna	5.330	2,0	5.242	2,0	5.477	1,9	5.613	1,8	5.690	1,6
14	Treviso	4.134	1,6	4.471	1,7	4.505	1,6	4.768	1,5	5.276	1,5
15	Padova	4.115	1,6	4.100	1,6	4.786	1,7	4.591	1,5	5.132	1,5
16	Napoli	4.487	1,7	4.535	1,7	4.389	1,5	4.486	1,5	4.963	1,4
17	Firenze	3.797	1,5	3.721	1,4	3.870	1,4	4.207	1,4	4.928	1,4
18	Trapani	2.692	1,0	2.915	1,1	2.975	1,0	4.339	1,4	4.569	1,3
19	Modena	3.381	1,3	3.539	1,3	3.771	1,3	3.935	1,3	4.544	1,3
20	Parma	2.992	1,1	2.827	1,1	2.745	1,0	4.223	1,4	4.472	1,3

(\*) I dati del 2006 sono provvisori

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Istat

**ESPORTAZIONI DELL'ITALIA SUDDIVISE PER ATTIVITA' ECONOMICA (valori in milioni di euro) <sup>(\*)</sup>**

Settori <sup>(**)</sup>	2002		2003		2004		2005		2006	
	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %
Prodotti dell'agricoltura e della caccia	3.904	1,5	3.889	1,5	3.538	1,2	3.834	1,3	3.968	1,2
Prodotti della silvicoltura	111	0,0	104	0,0	100	0,0	102	0,0	104	0,0
Prodotti della pesca e della piscicoltura	156	0,1	151	0,1	167	0,1	195	0,1	240	0,1
Carbon fossile, lignite e torba	5	0,0	3	0,0	15	0,0	6	0,0	5	0,0
Petrolio greggio e gas naturale	209	0,1	253	0,1	270	0,1	455	0,2	453	0,1
Minerali di uranio e di torio	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Minerali metalliferi	25	0,0	30	0,0	52	0,0	71	0,0	137	0,0
Altri prodotti delle miniere e delle cave	444	0,2	401	0,2	439	0,2	471	0,2	487	0,1
Prodotti alimentari e bevande	14.982	5,6	14.883	5,6	15.673	5,5	16.477	5,5	17.653	5,4
Prodotti a base di tabacco	27	0,0	21	0,0	16	0,0	20	0,0	19	0,0
Prodotti tessili	15.747	5,9	14.798	5,6	14.742	5,2	14.036	4,7	14.275	4,4
Tessuti	6.655	2,5	6.207	2,3	6.280	2,2	5.961	2,0	5.911	1,8
Articoli di abbigliamento; pellicce	11.883	4,4	11.453	4,3	11.584	4,1	12.125	4,0	12.908	3,9
Cuoio, articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature	13.576	5,0	12.694	4,8	12.727	4,5	12.696	4,2	13.472	4,1
Calzature	8.022	3,0	7.491	2,8	7.318	2,6	7.193	2,4	7.577	2,3
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in materiali da intreccio	1.471	0,5	1.326	0,5	1.381	0,5	1.364	0,5	1.480	0,5
Pasta da carta, carta, cartone e prodotti di carta	4.453	1,7	4.396	1,7	4.578	1,6	4.798	1,6	4.973	1,5
Prodotti dell'editoria e della stampa e supporti registrati	1.703	0,6	1.621	0,6	1.625	0,6	1.601	0,5	1.671	0,5
Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari	4.454	1,7	5.371	2,0	6.282	2,2	9.772	3,3	10.800	3,3
Prodotti petroliferi raffinati	4.415	1,6	5.317	2,0	6.204	2,2	9.682	3,2	10.719	3,3
Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	26.906	10,0	26.059	9,8	27.442	9,6	30.278	10,1	32.509	9,9
Articoli in gomma e materie plastiche	9.853	3,7	9.845	3,7	10.698	3,8	11.207	3,7	11.959	3,7
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	9.232	3,4	8.711	3,3	9.042	3,2	8.874	3,0	9.467	2,9
Prodotti della metallurgia	10.870	4,0	11.005	4,2	15.022	5,3	17.128	5,7	22.649	6,9
Prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	10.757	4,0	10.889	4,1	12.365	4,3	13.067	4,4	14.733	4,5
Macchine ed apparecchi meccanici	53.126	19,7	53.326	20,2	57.801	20,3	59.690	19,9	66.223	20,3
Macchine e apparecchi per la produzione e l'impiego di energia meccanica, esclusi motori per aeromobili, veicoli e motocicli	11.263	4,2	11.299	4,3	12.951	4,6	13.027	4,3	15.307	4,7
Macchine utensili	5.098	1,9	4.935	1,9	5.458	1,9	5.718	1,9	6.350	1,9
Apparecchi per uso domestico	7.089	2,6	6.961	2,6	7.135	2,5	7.003	2,3	7.134	2,2
Macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici	2.687	1,0	2.388	0,9	2.064	0,7	2.062	0,7	1.683	0,5
Macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	8.989	3,3	8.847	3,3	10.031	3,5	10.975	3,7	12.532	3,8
Apparecchi radiotelevisivi e apparecchiature per le comunicazioni	7.158	2,7	6.313	2,4	7.097	2,5	7.218	2,4	7.376	2,3
Apparecchi medicali, apparecchi di precisione, strumenti ottici e orologi	6.173	2,3	6.213	2,3	6.680	2,3	7.316	2,4	8.111	2,5
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	20.402	7,6	21.271	8,0	22.741	8,0	23.543	7,8	26.258	8,0
Autoveicoli	11.066	4,1	11.232	4,2	11.516	4,0	11.327	3,8	13.545	4,1
Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	8.779	3,3	9.479	3,6	10.610	3,7	11.577	3,9	12.070	3,7
Altri mezzi di trasporto	10.118	3,8	7.898	3,0	8.992	3,2	8.890	3,0	8.903	2,7
Mobili e altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a.	16.951	6,3	15.214	5,7	15.262	5,4	15.118	5,0	15.878	4,9
Mobili	9.266	3,4	8.689	3,3	8.809	3,1	8.545	2,8	8.761	2,7
Gioielli e articoli di oreficeria	5.032	1,9	3.941	1,5	3.973	1,4	4.034	1,3	4.425	1,4
Energia elettrica e gas	35	0,0	20	0,0	58	0,0	63	0,0	149	0,0
Prodotti informatici	85	0,0	72	0,0	65	0,0	90	0,0	108	0,0
Prodotti delle attivita' professionali ed imprenditoriali n.c.a.	26	0,0	24	0,0	19	0,0	17	0,0	16	0,0
Prodotti dello smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,0	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Prodotti delle attivita' ricreative, culturali e sportive	197	0,1	209	0,1	262	0,1	264	0,1	296	0,1
Prodotti dei servizi alle famiglie	1	0,0	3	0,0	3	0,0	4	0,0	4	0,0
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie.	2.343	0,9	4.916	1,9	5.580	2,0	6.100	2,0	5.491	1,7

<sup>(\*)</sup> I dati del 2006 sono provvisori

<sup>(\*\*)</sup> Classificazione utilizzata: CPAteco a 2 cifre

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati ISTAT

Le "macchine ed apparecchi meccanici" risultano essere il settore più dinamico dal punto di vista delle esportazioni, contribuendo per un quinto alle nostre vendite all'estero. Altri comparti significativi sono il sistema moda (tessile, abbigliamento, cuoio e calzature, gioielleria ed oreficeria) e l'Automobilistico che rappresentano rispettivamente, il 14% e l'11% dell'export italiano.

**IMPORTAZIONI DELL'ITALIA SUDDIVISE PER ATTIVITA' ECONOMICA (valori in milioni di euro)<sup>(\*)</sup>**

Settori (**)	2002		2003		2004		2005		2006	
	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %
Prodotti dell'agricoltura e della caccia	7.801	3,0	8.028	3,1	7.973	2,8	7.985	2,6	8.297	2,4
Prodotti dell'agricoltura, dell'orticoltura e della floricoltura	5.734	2,2	6.026	2,3	6.029	2,1	5.935	1,9	6.171	1,8
Prodotti della silvicoltura	551	0,2	519	0,2	541	0,2	522	0,2	550	0,2
Prodotti della pesca e della piscicoltura	696	0,3	745	0,3	758	0,3	814	0,3	842	0,2
Carbon fossile, lignite e torba	1.048	0,4	963	0,4	1.475	0,5	1.784	0,6	1.808	0,5
Petrolio greggio e gas naturale	23.172	8,9	24.659	9,4	27.996	9,8	39.336	12,7	50.650	14,5
Minerali di uranio e di torio	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Minerali metalliferi	789	0,3	698	0,3	990	0,3	1.372	0,4	1.547	0,4
Altri prodotti delle miniere e delle cave	1.272	0,5	1.138	0,4	1.150	0,4	1.200	0,4	1.246	0,4
Prodotti alimentari e bevande	17.067	6,5	17.388	6,6	18.068	6,3	18.788	6,1	19.968	5,7
Carni e prodotti a base di carne	4.629	1,8	4.422	1,7	4.437	1,6	4.822	1,6	5.273	1,5
Prodotti a base di tabacco	1.383	0,5	1.283	0,5	1.526	0,5	1.781	0,6	1.918	0,6
Prodotti tessili	7.120	2,7	6.854	2,6	6.984	2,4	7.048	2,3	7.758	2,2
Articoli di abbigliamento; pellicce	6.768	2,6	7.011	2,7	7.553	2,6	8.257	2,7	9.446	2,7
Cuoio, articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature	6.378	2,4	6.216	2,4	6.147	2,2	6.544	2,1	7.445	2,1
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in materiali da intreccio	3.356	1,3	3.390	1,3	3.507	1,2	3.578	1,2	3.960	1,1
Pasta da carta, carta, cartone e prodotti di carta	5.702	2,2	5.485	2,1	5.507	1,9	5.753	1,9	6.003	1,7
Prodotti dell'editoria e della stampa e supporti registrati	854	0,3	787	0,3	868	0,3	911	0,3	935	0,3
Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari	5.045	1,9	4.735	1,8	4.747	1,7	5.593	1,8	6.892	2,0
Prodotti petroliferi raffinati	4.884	1,9	4.490	1,7	4.400	1,5	5.376	1,7	6.718	1,9
Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	35.279	13,5	35.824	13,6	38.664	13,5	41.142	13,3	44.400	12,7
Prodotti chimici di base	15.951	6,1	15.930	6,1	17.889	6,3	19.327	6,2	21.271	6,1
Prodotti farmaceutici e prodotti chimici e botanici per usi medicinali	10.280	3,9	10.769	4,1	11.503	4,0	12.499	4,0	13.592	3,9
Articoli in gomma e materie plastiche	5.509	2,1	5.566	2,1	6.022	2,1	6.353	2,1	6.857	2,0
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.956	1,1	2.881	1,1	3.033	1,1	3.182	1,0	3.361	1,0
Prodotti della metallurgia	20.128	7,7	19.852	7,5	25.186	8,8	27.092	8,8	37.510	10,8
Prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	4.159	1,6	4.187	1,6	4.520	1,6	4.846	1,6	5.576	1,6
Macchine ed apparecchi meccanici	20.720	7,9	19.902	7,6	21.180	7,4	21.690	7,0	23.452	6,7
Macchine e apparecchi per la produzione e l'impiego di energia meccanica, esclusi motori per aeromobili, veicoli e motocicli	6.008	2,3	6.238	2,4	6.240	2,2	6.618	2,1	7.414	2,1
Macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici	8.130	3,1	7.490	2,8	7.764	2,7	7.990	2,6	7.779	2,2
Macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	7.348	2,8	7.411	2,8	7.788	2,7	8.256	2,7	9.201	2,6
Apparecchi radiotelevisivi e apparecchiature per le comunicazioni	11.449	4,4	11.195	4,3	13.836	4,8	13.577	4,4	13.938	4,0
Apparecchi trasmettenti per la radiodiffusione e la televisione e apparecchi per la telefonia	4.299	1,6	4.025	1,5	5.974	2,1	5.808	1,9	5.546	1,6
Apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione; apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e prodotti connessi	3.607	1,4	3.891	1,5	4.453	1,6	4.455	1,4	4.829	1,4
Apparecchi medicali, apparecchi di precisione, strumenti ottici e orologi	7.821	3,0	7.503	2,9	8.009	2,8	8.565	2,8	9.023	2,6
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	31.913	12,2	32.622	12,4	34.186	12,0	35.154	11,4	37.290	10,7
Autoveicoli	26.438	10,1	27.043	10,3	28.543	10,0	29.126	9,4	30.366	8,7
Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	5.143	2,0	5.246	2,0	5.283	1,8	5.684	1,8	6.519	1,9
Altri mezzi di trasporto	7.216	2,8	6.313	2,4	6.117	2,1	5.995	1,9	5.884	1,7
Mobili e altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a.	4.140	1,6	4.193	1,6	4.658	1,6	5.133	1,7	5.671	1,6
Energia elettrica e gas	1.879	0,7	1.796	0,7	1.797	0,6	2.175	0,7	2.168	0,6
Prodotti informatici	863	0,3	880	0,3	901	0,3	897	0,3	962	0,3
Prodotti delle attività professionali ed imprenditoriali n.c.a.	11	0,0	13	0,0	10	0,0	5	0,0	7	0,0
Prodotti dello smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Prodotti delle attività ricreative, culturali e sportive	162	0,1	49	0,0	67	0,0	91	0,0	82	0,0
Prodotti dei servizi alle famiglie	14	0,0	3	0,0	1	0,0	3	0,0	11	0,0
Merchi dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie.	2.526	1,0	5.418	2,1	6.105	2,1	5.878	1,9	5.914	1,7

(\*) I dati del 2006 sono provvisori (\*\*) Classificazione utilizzata: CPAteco a 2 cifre

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati ISTAT

Oltre il 14% delle importazioni italiane riguardano il comparto del "petrolio greggio e gas naturale". Tale settore, nel corso degli ultimi cinque anni, dal punto di vista dell'import si è più che raddoppiato, risultando la causa principale del disavanzo, che la nostra bilancia commerciale, sta conoscendo a partire dal 2004.

Altri comparti che registrano valori delle importazioni significativi sono quello automobilistico e quello dei "prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali" con un'incidenza relativa, sul totale degli acquisti italiani dall'estero, che si aggira, per entrambi, tra il 12% ed il 13%.





## Parte seconda

### **Gli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane**



# Finanziamento agevolato di programmi di penetrazione commerciale volti a costituire insediamenti durevoli all'estero

(Legge n°394 del 29/07/1981, art. 2 - D.M. n. 467 del 22/09/1999)

## Che cos'è

È il finanziamento a tasso agevolato delle spese sostenute nella realizzazione di programmi di penetrazione commerciale finalizzati a costituire insediamenti durevoli in Paesi non appartenenti all'Unione Europea. I programmi di penetrazione commerciale devono avere come obiettivo la costituzione di una presenza stabile e qualificata dell'impresa nel Paese di destinazione del programma (ad esempio ufficio, showroom, magazzino, centro di assistenza e un solo negozio).

## Beneficiari

Imprese italiane, esportatrici di beni e servizi. Sono escluse le imprese operanti nei settori elencati dall'art. 1, lett. A, B, C e F del Regolamento CE 1998/2006<sup>1</sup>. Hanno priorità sui fondi: le piccole e medie imprese, i loro consorzi e raggruppamenti, le società a prevalente capitale pubblico che operano per la commercializzazione all'estero dei prodotti delle PMI del Mezzogiorno.

## Spese finanziabili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute nel periodo di realizzazione, che decorre dalla data di approvazione del programma e termina due anni dopo la stipula del contratto. Tali spese devono risultare coerenti con i programmi e le capacità organizzative, economiche e finanziarie del soggetto richiedente. Nel caso in cui il programma sia volto al potenziamento di strutture già operanti all'estero, la spesa è ammissibile a condizione che risultino chiaramente le spese straordinarie e aggiuntive rispetto alla normale attività, derivanti dall'ampliamento della struttura permanente e/o del personale in loco.

## Caratteristiche dell'intervento

La durata complessiva del finanziamento non può essere superiore a 7 anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Il tasso di interesse agevolato è pari al 40% del tasso di riferimento applicabile alle operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili, vigenti alla data di stipula del contratto di finanziamento.

Il finanziamento copre fino all'85% delle spese previste dal programma e può essere concesso per un importo non superiore a euro 2.065.000 (fatte salve eventuali riduzioni di importo determinate dall'applicazione dell'art. 2, comma 2, del Regolamento CE "de minimis", che fissa in 200.000,00 euro nell'arco di 3 esercizi finanziari l'importo complessivo degli aiuti pubblici concessi alla medesima impresa. L'importo è ridotto a 100.000,00 euro qualora il beneficiario sia un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada).

Per garantire il rimborso del capitale e dei relativi interessi, l'impresa deve prestare alla SIMEST, al momento della richiesta di erogazione, idonea garanzia. Le PMI che risultino sufficientemente affidabili e che siano operative da almeno tre anni, possono beneficiare di una riduzione della garanzia fino ad un massimo del 40% del finanziamento concesso.

## Procedura e tempi

La domanda deve essere presentata alla SIMEST e redatta su apposito modulo (scaricabile dal sito [www.simest.it](http://www.simest.it)); entro novanta giorni dalla data di arrivo, la SIMEST sottopone alla deliberazione del Comitato Agevolazioni - istituito presso la Simest - la proposta di finanziamento ed entro quindici giorni dalla decisione ne comunica l'esito all'impresa.

<sup>1</sup> I Settori esclusi dal regolamento CE sono quelli corrispondenti alle sottoelencate sezioni del Codice ATECO 2002:

- Sezione A: Agricoltura, caccia, silvicoltura
- Sezione B: Pesca, piscicoltura e servizi connessi;
- Sezione C - Div. CA10: estrazione di carbon fossile, lignite, torba;
- Sezione D - Div. DA: industrie alimentari, delle bevande e del tabacco, con l'eccezione delle seguenti classi (che sono dunque ammissibili): Produzione di gelati, prodotti di panetteria e di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati; paste alimentari, cuscus e prodotti farinacei simili, preparati omogeneizzati e alimenti dietetici, altri prodotti alimentari, bevande alcoliche distillate limitatamente ad acquaviti, liquori e ad altre bevande alcoliche ed alle preparazioni alcoliche composte per la fabbricazione di bevande; industria delle acque minerali e delle bibite analcoliche.

Non sono ammissibili le domande di finanziamento di imprese attive anche marginalmente nei settori sopra richiamati.

# Finanziamento agevolato delle spese di partecipazione a gare internazionali

(Legge n. 304 del 20/10/1990, art. 3)

---

## Che cos'è

E' il finanziamento a tasso agevolato delle spese da sostenere per la predisposizione delle offerte di partecipazione a gare internazionali. Sono considerate internazionali le gare indette in Paesi non appartenenti all'Unione Europea. Sono, in particolare, escluse le gare riservate a imprese italiane e quelle indette da organismi europei anche se per commesse da realizzare in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

---

## Beneficiari

Imprese italiane, loro consorzi o associazioni.  
Hanno priorità le imprese in possesso di certificazione di qualità.

---

## Spese finanziabili

Sono finanziabili tutte le spese per l'elaborazione, la presentazione e la discussione dell'offerta, sostenute nell'arco di tempo compreso tra la data di arrivo alla SIMEST della domanda di finanziamento e il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta definitiva.

---

## Caratteristiche dell'intervento

La durata complessiva del finanziamento è di 4 anni dalla data della prima erogazione e il finanziamento copre fino al 100% delle spese preventivate.

Il tasso di interesse agevolato è pari al 40% del tasso di riferimento applicabile alle operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

L'ammontare del finanziamento varia in rapporto al valore della commessa e comunque non superiore a Euro 1.032.000,00 per impresa beneficiaria ed a Euro 2.582.000,00 per ciascuna gara internazionale, fatte salve eventuali riduzioni di importo determinate dall'applicazione dell'art. 2, comma 2, del Regolamento CE "de minimis" che fissa in 200.000,00 euro nell'arco di 3 esercizi finanziari l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi al richiedente. L'importo è ridotto a 100.000 euro qualora il beneficiario sia un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada.

---

## Procedura e tempi

La domanda deve essere presentata alla SIMEST e redatta su apposito modulo. Le relazioni istruttorie sono sottoposte all'esame del Comitato entro 90 giorni dalla ricezione della domanda.

L'esito della richiesta di finanziamento è comunicato all'impresa beneficiaria entro 15 giorni dalla data della delibera del Comitato Agevolazioni istituito presso la Simest.

Per garantire il rimborso del capitale e dei relativi interessi, l'impresa deve prestare alla SIMEST, al momento della richiesta di erogazione, idonea garanzia.

## Finanziamento agevolato delle spese per la realizzazione di studi di pre-fattibilità e di fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse in paesi extra U.E.

(D.Lgs. n. 143 del 31/03/1998 , art. 22, comma 5, lett. a; D.M. n. 136 del 23/03/2000)

---

### Che cos'è

È il finanziamento a tasso agevolato delle spese per la realizzazione di studi di prefattibilità e di fattibilità, connessi all'aggiudicazione di commesse, il cui corrispettivo consiste nei proventi derivanti dalla gestione dell'opera realizzata.

Ai fini del finanziamento, si intende per commessa ogni incarico per l'esecuzione di forniture o di lavori, ovvero per la prestazione di servizi, in Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

---

### Beneficiari

Imprese italiane, loro consorzi o associazioni, con priorità per le piccole e medie imprese. Sono escluse le imprese operanti nei settori elencati dall'art. 1, lett. A, B, C e F del Regolamento CE 1998/2006<sup>2</sup>

---

### Spese finanziabili

Sono ammissibili, nei limiti del 50% dell'importo preventivato e approvato dal Comitato Agevolazioni, le spese sostenute nel periodo di sei mesi a decorrere dalla data della delibera di concessione del finanziamento. In particolare, sono finanziabili le spese relative a salari, emolumenti dovuti a consulenti o esperti, viaggi, studi di supporto, test, altre spese di natura tecnica che risultino strettamente collegate allo studio da effettuare.

---

### Caratteristiche dell'intervento

La durata complessiva del finanziamento non può essere superiore a tre anni e sei mesi a partire dalla data di stipula del contratto.

Il tasso di interesse agevolato è pari al 25% del tasso di riferimento applicabile alle operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

Il limite massimo del finanziamento concedibile è pari a euro 361.000.

Sono previsti, inoltre, massimali in relazione al singolo beneficiario, rispetto alla stessa commessa e alla complessiva esposizione verso il Fondo.

Ai fini della compatibilità dell'agevolazione con la disciplina comunitaria in tema di aiuti di Stato, in attuazione della regola cosiddetta "de minimis", l'ammontare complessivo di aiuti concessi ad ogni singola impresa non può superare nel triennio il tetto di 100.000 euro, risultante dalla sommatoria di tutte le agevolazioni percepite durante il periodo stesso, rientranti nel criterio "de minimis".

---

### Procedura e tempi

La domanda deve essere presentata alla SIMEST e redatta su apposito modulo (scaricabile dal sito [www.simest.it](http://www.simest.it)). Il Comitato Agevolazioni istituito presso la Simest delibera sulla concessione del finanziamento entro novanta giorni dalla ricezione della domanda. L'esito della richiesta di finanziamento è comunicato all'impresa beneficiaria entro cinque giorni dalla data della delibera del Comitato.

---

<sup>2</sup> I Settori esclusi dal regolamento CE sono quelli corrispondenti alle sottoelencate sezioni del Codice ATECO 2002:

- Sezione A: Agricoltura, caccia, silvicoltura
- Sezione B: Pesca, piscicoltura e servizi connessi;
- Sezione C - Div. CA10: estrazione di carbon fossile, lignite, torba;
- Sezione D - Div. DA: industrie alimentari, delle bevande e del tabacco, con l'eccezione delle seguenti classi (che sono dunque ammissibili): Produzione di gelati, prodotti di panetteria e di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati; paste alimentari, cuscus e prodotti farinacei simili, preparati omogeneizzati e alimenti dietetici, altri prodotti alimentari, bevande alcoliche distillate limitatamente ad acquaviti, liquori e ad altre bevande alcoliche ed alle preparazioni alcoliche composte per la fabbricazione di bevande; industria delle acque minerali e delle bibite analcoliche.

Non sono ammissibili le domande di finanziamento di imprese attive anche marginalmente nei settori sopra richiamati.

# Finanziamento agevolato delle spese per la realizzazione di studi di fattibilità connessi a esportazioni o investimenti italiani all'estero

(D.Lgs. n. 143 del 31/03/1998, art. 22, comma 5, lett. b; D.M. n. 136 del 23/03/2000; D.L. n. 35 del 14/03/2005, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. n. 80 del 14/05/2005)

---

## Che cos'è

È il finanziamento a tasso agevolato delle spese per la realizzazione di studi di fattibilità, collegati a esportazioni o investimenti italiani all'estero, in Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

---

## Beneficiari

Imprese italiane, loro consorzi o associazioni, con priorità per le piccole e medie imprese. Sono escluse le imprese operanti nei settori elencati dall'art. 1, lett. A, B, C e F del Regolamento CE 1998/2006<sup>3</sup>.

---

## Spese finanziabili

Sono finanziabili al 100% le spese inserite nel preventivo. Il preventivo può comprendere, in particolare, salari o emolumenti dovuti a consulenti o esperti, viaggi, studi di supporto, test, altre spese di natura tecnica che risultino strettamente collegate allo studio da effettuare.

---

## Caratteristiche dell'intervento

La durata complessiva del finanziamento non può essere superiore a 3 anni e sei mesi a partire dalla data di stipula del contratto.

Il tasso di interesse agevolato è pari al 25% del tasso di riferimento applicabile alle operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

L'importo massimo del finanziamento è pari a euro 361.000. Sono previsti, inoltre, massimali in relazione al singolo beneficiario, rispetto allo stesso investimento e alla complessiva esposizione verso il Fondo.

Ai fini della compatibilità dell'agevolazione con la disciplina comunitaria in tema di aiuti di Stato, in attuazione della regola cosiddetta "de minimis", l'ammontare complessivo di aiuti concessi ad ogni singola impresa non può superare nel triennio il tetto di 200.000 euro, risultante dalla sommatoria di tutte le agevolazioni percepite durante il periodo stesso, rientranti nel criterio "de minimis". L'importo è ridotto a 100.000 euro qualora il beneficiario sia un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada.

L'agevolazione non si applica ai progetti delle imprese che, investendo all'estero, non prevedano il mantenimento sul territorio nazionale delle attività di ricerca, sviluppo, direzione commerciale, nonché di una parte sostanziale delle attività produttive.

Per garantire il rimborso del capitale e dei relativi interessi, l'impresa deve prestare alla SIMEST, al momento della richiesta di erogazione, idonea garanzia. Nel caso di PMI ritenute sufficientemente affidabile, la garanzia può essere ridotta fino ad un massimo del 40% dell'importo finanziato.

---

## Procedura e tempi

La domanda deve essere presentata alla SIMEST e redatta su apposito modulo. Il Comitato Agevolazioni istituito presso la Simest delibera sulla concessione del finanziamento entro novanta giorni dalla ricezione della domanda. L'esito della richiesta di finanziamento è comunicato all'impresa beneficiaria entro cinque giorni dalla data della delibera del Comitato.

---

<sup>3</sup> I Settori esclusi dal regolamento CE sono quelli corrispondenti alle sottoelencate sezioni del Codice ATECO 2002:

- Sezione A: Agricoltura, caccia, silvicoltura

- Sezione B: Pesca, piscicoltura e servizi connessi;

- Sezione C - Div. CA10: estrazione di carbon fossile, lignite, torba;

- Sezione D - Div. DA: industrie alimentari, delle bevande e del tabacco, con l'eccezione delle seguenti classi (che sono dunque ammissibili): Produzione di gelati, prodotti di panetteria e di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati; paste alimentari, cuscus e prodotti farinacei simili, preparati omogeneizzati e alimenti dietetici, altri prodotti alimentari, bevande alcoliche distillate limitatamente ad acquaviti, liquori e ad altre bevande alcoliche ed alle preparazioni alcoliche composte per la fabbricazione di bevande; industria delle acque minerali e delle bibite analcoliche.

Non sono ammissibili le domande di finanziamento di imprese attive anche marginalmente nei settori sopra richiamati.

## Finanziamento agevolato dei crediti all'esportazione

(D.Lgs. n. 143 del 31/03/1998)

---

### Che cos'è

E' uno strumento finalizzato a promuovere le esportazioni, consentendo alle imprese italiane di offrire alla controparte estera dilazioni di pagamento a condizioni competitive, tramite la concessione di contributi agli interessi.

Nel caso di credito fornitore (la dilazione è concessa alla controparte estera direttamente dall'impresa italiana esportatrice), il finanziamento del credito all'esportazione è costituito dallo smobilizzo di titoli, normalmente effettuato da un forfaiter, e l'intervento agevolativo è volto a coprire la differenza tra il valore attuale dei titoli al tasso agevolato e il valore del credito scontato a un tasso ritenuto congruo dalla SIMEST.

Nel caso di credito finanziario (il credito concesso all'acquirente/committente estero per il regolamento di esportazioni italiane è intermediato da soggetti finanziari), la SIMEST effettua un intervento cosiddetto di stabilizzazione nei confronti della banca finanziatrice, assicurando, nel corso del finanziamento, la copertura dell'eventuale differenza tra il costo della raccolta a breve e il tasso agevolato posto a carico del beneficiario del finanziamento.

---

### Beneficiari

Tutte le imprese italiane. Sono agevolabili le esportazioni concernenti forniture di macchinari e impianti, studi, progettazioni, lavori e servizi, mentre sono escluse le esportazioni di beni di consumo (durevoli e non durevoli) e semilavorati o beni intermedi non destinati in via esclusiva ad essere integrati in beni di investimento.

---

### Caratteristiche dell'intervento

La durata del credito all'esportazione deve essere uguale o superiore a 24 mesi dal "punto di partenza del credito" (spedizione/consegna o, nel caso di impianti "chiavi in mano", collaudo preliminare). La durata massima è determinata in base agli accordi internazionali (Consensus), in relazione alla categoria del paese e alle tipologie di operazioni.

I tassi d'interesse minimi applicabili (CIRR) sono stabiliti mensilmente in sede OCSE in relazione alle differenti valute di denominazione del credito all'esportazione. Essi sono determinati sulla base delle quotazioni di titoli pubblici a medio/lungo termine a cui viene sommato un margine dell'1%.

Il tasso CIRR viene fissato durante la fase di negoziazione dell'operazione o al momento della stipula del contratto con la controparte estera e resta fisso per tutta la durata del credito all'esportazione.

L'importo agevolabile è al massimo pari all'85% della fornitura; una percentuale pari ad almeno il 15% deve essere regolata in contanti e coprire eventuali esborsi all'estero.

---

### Procedura e tempi

Le richieste di contributo agli interessi sui finanziamenti concessi devono essere presentate dai soggetti interessati (banche italiane o estere o esportatori) alla SIMEST utilizzando apposito modulo.

Esse sono esaminate entro novanta giorni dal completamento della documentazione necessaria.

## Servizi assicurativi offerti da SACE

(Legge n. 227 del 24/05/1977; D. Lgs. n. 143 del 31/03/1998; D.L. n. 269 del 30/09/2003 convertito con L. 24/11/2003 n. 326; D.L. n. 35 del 14/03/2005; convertito con L. 14/05/2005 n. 80)

---

### Che cos'è

Il Gruppo SACE (SACE Spa, SACE BT e Assedile<sup>4</sup>) offre prodotti assicurativi e finanziari finalizzati a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese italiane attraverso la copertura dei rischi di carattere politico e commerciale ai quali sono esposti gli operatori nazionali (imprese e banche) nelle loro attività con l'estero. Il gruppo è guidato dalla capofila SACE SpA, una società per azioni controllata al 100% dallo Stato e dotata di autonomia gestionale. SACE SpA - nel fornire copertura assicurativa per operazioni effettuate in paesi non OCSE con orizzonte temporale uguale o superiore a 24 mesi - segue le norme dell'accordo OCSE sui crediti alle esportazioni e degli accordi ad esso collegati.

---

### Beneficiari

Esportatori e investitori italiani all'estero. Banche italiane, banche e società finanziarie estere che prestano la loro attività a vantaggio delle imprese italiane che operano o intendono operare all'estero.

---

### Caratteristiche dell'intervento

I servizi offerti da SACE SpA possono essere suddivisi in tre macrolinee di prodotto

---

### Linea banche

(garanzie concesse sui finanziamenti offerti per operazioni di esportazione ad imprese italiane)

#### POLIZZA CREDITO ACQUIRENTE

Il prodotto è indirizzato ad istituti di credito che assicurano crediti destinati al pagamento di esportazioni di beni e servizi eseguite da imprese italiane. I crediti assicurabili sono a breve e medio-lungo termine, tied/multitied (per un finanziamento di una / più operazioni di esportazione individuata/e) e open (per finanziare esportazioni verso specifici committenti esteri e con fornitori da identificare in fasi successive). L'azienda Italiana ottiene quindi il pagamento immediato delle merci e servizi esportati, mentre gli acquirenti esteri possono ottenere dilazioni anche di lungo termine.

Rischi assicurabili: rischi del credito di natura politica e commerciale.  
Percentuale di copertura: fino al 100% dell'ammontare del finanziamento.

#### POLIZZA FIDEIUSSIONI

Il prodotto è indirizzato a banche e compagnie di assicurazione che emettono fideiussioni per conto di aziende italiane che effettuano forniture, lavori, servizi ed investimenti all'estero. Il prodotto permette una condivisione del rischio tra operatori bancari e/o assicurativi liberando risorse per ulteriori impieghi e non intaccando le linee di fido disponibili alle aziende presso il sistema bancario. Le tipologie prevalenti sono:

- partecipazione a gare d'appalto (bid bonds)
- restituzione di anticipi (advance payment bonds)
- buona esecuzione (performance bonds)
- svincolo delle ritenute (money retention bonds)

Rischi assicurabili: inadempimento dell'esportatore ed escussione della fideiussione  
Percentuale di copertura: fino al 70% dell'ammontare di ciascuna fideiussione emessa

#### CONFERME CREDITO DOCUMENTARIO E SIMILI

Il prodotto è offerto ad istituti di credito che intendono assicurare conferme di aperture di crediti documentari disposti da banche estere e legati ad esportazioni italiane (incluse prestazioni di servizi, studi e lavori di progettazione all'estero). La banca così cede

---

<sup>4</sup> SACE BT (polizze assicurative a breve termine) e Assedile (cauzioni), a loro volta controllate da SACE SpA, sono società per azioni che operano solo a condizioni di mercato.

il rischio di mancato rimborso (da parte della banca estera) su singole transazioni commerciali con l'estero effettuate dalla propria clientela e può liberare risorse grazie alla ponderazione pari a zero nel calcolo dei coefficienti patrimoniali previsti dagli accordi di Basilea per la parte garantita.

1. Polizza Conferme di Credito Documentario e Impegni simili per singole operazioni di conferma di credito documentario.
2. Polizza Credoc Online per singole operazioni eseguite on-line. Il prodotto permette di assicurare on-line le conferme di aperture di crediti documentari con periodi di rimborso inferiori a 24 mesi.
3. Linea di Credito Interna per più operazioni con più banche localizzate in un unico paese.
4. Convenzione Quadro per più operazioni con più banche localizzate in più paesi.

Rischi assicurabili: rischi di natura politica e commerciale

Percentuale di copertura: fino al 100% dell'ammontare del credito documentario.

#### LINEA AZIENDE

(garanzie per la copertura di rischi commerciali e politici su pagamenti dilazionati in relazione a esportazioni italiane, investimenti esteri e forniture/lavori prestati all'estero)

#### POLIZZA CREDITO FORNITORE

Il prodotto assicurativo è diretto ad aziende italiane che effettuano esportazioni di merci o servizi concedendo dilazioni di pagamento sia di breve che di medio/lungo termine. La polizza assicura la copertura dei rischi relativi a singole transazioni verso l'estero e favorisce la monetizzazione dei crediti su base pro soluto. Anche polizza Credito Fornitore BASIC (per importi contrattuali non superiori a 250.000 euro con dilazioni di pagamento inferiore ai 24 mesi).

La Voltura di Polizza SACE consente inoltre il trasferimento della polizza assicurativa ad una banca o altro intermediario finanziario per ottenere dalla stessa banca/intermediario la liquidità del credito con soluzioni "pro-soluto".

Rischi assicurabili: mancato pagamento del credito, mancato recupero dei costi di produzione, indebita escussione di fidejussioni e distruzione, requisizione e confisca dei beni esportati temporaneamente.

Percentuale di copertura: fino al 100% dell'importo ammesso all'assicurazione sul credito e sulla produzione e fino ad un massimo del 95% sugli altri rischi.

#### POLIZZA LAVORI

Il prodotto è indirizzato alle imprese di costruzione o di impiantistica italiane (o partecipate estere) impegnate in lavori e/o forniture con posa in opera all'estero che prevedono termini di regolamento a SAL o a Milestones. La Polizza può inoltre coprire alcuni costi locali (merci e servizi).

Rischi assicurabili: rischi produzione/credito abbinati (politici e commerciali) e rischi accessori (indebita escussione di fidejussioni; rischio di requisizione/confisca e di distruzione dei beni esportati temporaneamente per l'esecuzione delle opere)

Percentuale di copertura: fino al 100% dell'importo ammesso all'assicurazione per i rischi di produzione e credito e fino al 95% per quelli accessori.

## POLIZZA INVESTIMENTI

Il prodotto è rivolto ad aziende italiane che costituiscono o partecipano al capitale di società estere. La polizza assicura anche investimenti "indiretti", ovvero realizzati tramite società estere controllate da imprese italiane. L'investimento può assumere le forme di apporto di capitale o beni strumentali (tecnologie, licenze e brevetti, servizi di progettazione, direzione e gestione lavori) e finanziamenti con carattere di partecipazione o garanzie a sostegno dei finanziamenti medesimi.

Rischi assicurabili: perdita di capitale, utili, interessi e somme a qualsiasi titolo spettanti all'impresa italiana in relazione all'investimento contro determinati eventi politici (atti di imperio e/o cambiamenti normativi amministrativi e regolamentari discriminatori adottati dal governo del Paese Estero, eventi catastrofici; disordini civili; restrizioni valutarie e "breach of contract").

Percentuale di copertura: fino al 100% dell'investimento.

---

## Prodotti Finanziari

(garanzie e prodotti finanziari caratterizzati da un alto contenuto finanziario - es: project bonds, ABCP, etc. - per i quali l'attività sottostante è riconducibile al processo di internazionalizzazione delle imprese).

### GARANZIA CAPITALE CIRCOLANTE

Il prodotto è volto garantire i finanziamenti concessi alle imprese italiane per la copertura dei costi relativi all'approntamento di forniture ed esecuzione di lavori all'estero, anche in connessione ad operazioni di Finanza Strutturata/Project Finance. Il prodotto permette la condivisione del rischio commerciale e la "liberazione" di risorse sia per le Banche (ponderazione pari a zero nel calcolo dei coefficienti patrimoniali previsti dagli accordi di Basilea) che per le imprese.

Rischi assicurabili: rischio del credito per eventi di natura commerciale.

Percentuale di copertura: fino al 100% del finanziamento.

### GARANZIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La garanzia viene accordata per coperture su prestiti concessi a imprese italiane e in particolare per le Piccole e Medie Imprese (PMI). Il quadro del prodotto prevede che SACE e l'istituzione bancaria di riferimento concordino un plafond massimo di finanziamenti da erogare alle imprese in un intervallo temporale, i quali vengono singolarmente garantiti da SACE. La banca finanziatrice ottiene la copertura dal rischio di mancato rimborso di una quota percentuale del prestito erogato con possibilità di "liberare" risorse finanziarie, mentre le linee di fido delle aziende non sono intaccate.

Sono eleggibili alla garanzia i finanziamenti a condizioni di mercato connessi al processo di internazionalizzazione che siano erogati prevalentemente (più del 50%) a PMI e per la restante parte ad imprese con fatturato non superiore a Euro 250 milioni.

Rischi assicurabili: Rischio del credito per eventi di natura commerciale.

Percentuale di copertura: fino al 100% del finanziamento.

## Partecipazione di SIMEST al capitale di imprese estere

Legge n. 100 del 24/04/1990; D.Lgs. n. 143 del 31/03/1998; D.L. n. 35 del 14/03/2005, convertito, con Legge. 14/05/2005, n. 80.

---

### Che cos'è

E' lo strumento che promuove gli investimenti di imprese italiane in società o imprese aventi sede in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, attraverso l'intervento della SIMEST, che può acquisire quote di partecipazione di minoranza nel capitale di rischio delle società estere e concedere finanziamenti agevolati (sotto forma di contributi agli interessi) a favore delle imprese italiane per l'acquisto delle partecipazioni in tali società.

---

### Beneficiari

Imprese italiane – ovvero imprese aventi stabile organizzazione in uno Stato dell'Unione Europea, controllate da imprese italiane - con preferenza per quelle di piccole e medie dimensioni, anche in forma cooperativa, interessate a costituire una società estera o sottoscrivere un aumento di capitale sociale o acquisire quote di partecipazione in un'impresa estera già costituita.

---

### Caratteristiche dell'intervento

- La partecipazione della SIMEST non può superare il 25% del capitale di rischio della società estera e può essere detenuta per un periodo massimo di otto anni. Entro tale termine, SIMEST dovrà procedere alla cessione delle sue quote ai valori di mercato. Il limite suddetto è elevato al 49 per cento per gli investimenti all'estero che riguardino attività aggiuntive delle imprese, derivanti da acquisizioni di imprese, joint-venture o altro e che garantiscano il mantenimento delle capacità produttive interne. Il limite suddetto è altresì elevato al 49 per cento nel caso in cui le imprese italiane intendano effettuare, sulla base di uno specifico programma, nuovi investimenti in ricerca e innovazione. Durante il periodo in cui è prevista la partecipazione della SIMEST nell'impresa estera, le spese in ricerca e sviluppo dovranno essere almeno pari al 50% dell'ammontare della partecipazione stessa.
- Il finanziamento agevolato può essere concesso nei limiti del 90% della quota complessiva di partecipazione italiana ed entro il 51% del capitale della società estera partecipata. Esso è ammissibile entro l'importo massimo di euro 40.000.000 per impresa e per anno solare; euro 80.000.000 per gruppo economico e per anno solare.
- Le agevolazioni descritte non si applicano ai progetti delle imprese che, investendo all'estero, non prevedano il mantenimento sul territorio nazionale delle attività di ricerca, sviluppo, direzione commerciale, nonché di una parte sostanziale delle attività produttive.

---

### Procedura e tempi

L'operatore presenta direttamente alla SIMEST il progetto di società estera, corredato da documentazione e da informazioni di carattere tecnico, industriale, economico, finanziario riguardanti sia l'impresa italiana sia il partner estero, nel caso di joint venture.

I tempi medi per la conclusione dell'istruttoria e per un riscontro ufficiale con la valutazione di SIMEST sulle proposte di partecipazione sono contenuti in circa tre mesi.

Per richiedere il contributo agli interessi, l'operatore presenta alla SIMEST la richiesta di agevolazione non oltre tre mesi dalla data della delibera di partecipazione SIMEST. Il finanziamento è deliberato entro sei mesi dalla presentazione della domanda da parte dell'operatore.

---

<sup>7</sup> Legge n. 100 del 24 aprile 1990; D.Lgs. n. 143 del 31 marzo 1998; D.L. n. 35 del 14-3-2005, convertito, con Legge. 14 maggio 2005, n. 80.

## Partecipazione di FINEST al capitale di imprese estere

Legge n. 19 del 09/01/1991, art.2; Legge Regione Friuli Venezia Giulia n. 34 del 22/08/1991; D.Lgs. n. 143 del 31/03/1998.

---

### Che cos'è

E' lo strumento che promuove gli investimenti delle imprese del Nord est dell'Italia nei Paesi dell'Europa Centro orientale e dell'ex URSS attraverso l'intervento della FINEST, che a tal fine può:

- acquisire quote di partecipazione di minoranza nel capitale di rischio di società estere partecipate da imprese italiane;
- concedere finanziamenti a medio termine sia per la costituzione o l'ampliamento di società estere da parte delle imprese italiane, sia per la realizzazione di accordi di collaborazione commerciale e/o produttivi promossi da queste ultime con partner esteri.

---

### Beneficiari

Imprese aventi stabile e prevalente organizzazione nelle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige, ovvero imprese o società, aventi stabile organizzazione in uno Stato dell'Unione Europea, controllate da imprese residenti nelle Regioni citate. Viene data priorità alle piccole e medie imprese.

---

### Caratteristiche dell'intervento

- L'assunzione di partecipazione della FINEST non può essere superiore al 25% del capitale di rischio della società estera (tale limite è elevato al 40% qualora partecipi all'iniziativa anche la SIMEST) e può essere detenuta per un periodo massimo di otto anni. Entro questo termine FINEST dovrà procedere alla cessione delle sue quote ai valori di mercato.
- Il finanziamento agevolato, della durata massima di otto anni, può essere concesso nei limiti del 25% dell'investimento complessivo dell'impresa italiana nella società estera o dell'impegno finanziario derivante dall'accordo di collaborazione.
- Le agevolazioni descritte non si applicano ai progetti delle imprese che, investendo all'estero, non prevedano il mantenimento sul territorio nazionale delle attività di ricerca, sviluppo, direzione commerciale, nonché di una parte sostanziale delle attività produttive.

---

### Procedura e tempi

L'operatore presenta direttamente alla FINEST il progetto di investimento o la richiesta di finanziamento, corredati da documentazione e da informazioni di carattere tecnico, industriale, economico, finanziario.

A seguito dell'approvazione della delibera da parte del Comitato Esecutivo o del Consiglio di Amministrazione di FINEST, si procede alla stipula del contratto e all'acquisizione della partecipazione o all'erogazione del finanziamento.

## Contributi per progetti di promozione e assistenza alle imprese

(Legge 21/03/2001, n. 84, art. 5, c. 2, lett. d), e) ed f).

---

### Che cos'è

Tra i diversi interventi disciplinati dalla legge 84/2001 è prevista la concessione di contributi per lo svolgimento di attività di promozione e assistenza alle imprese, nonché di cooperazione economica internazionale, promossi e attuati dagli enti indicati all'art. 5, c. 2, lett. d), e) ed f), vale a dire ICE, INFORMEST, FDL Servizi Srl e UNIONCAMERE. In particolare:

- ICE per attività di promozione e assistenza alle imprese, costituzione di centri di monitoraggio e informazione in Italia e nell'area dei Balcani, formazione di giovani laureati sui processi di internazionalizzazione e commercio estero per imprese italiane e dell'area balcanica, attivazione dell'Antenna Adriatica, o strutture analoghe;
- INFORMEST e FDL Servizi srl per attività di promozione e di assistenza alle imprese;
- UNIONCAMERE per la promozione ed il finanziamento di progetti presentati dal sistema camerale o da enti a questi facenti capo di provata esperienza e qualificazione.

---

### Procedure

I contributi di cui sopra sono riconosciuti successivamente all'approvazione delle proposte progettuali presentate da ICE, INFORMEST, FDL Servizi, UNIONCAMERE (c.d. enti attuatori). A tali progetti possono partecipare imprese, associazioni ed altri enti pubblici e privati. Le imprese e le associazioni non possono, invece, presentare direttamente progetti al Ministero. In seguito all'approvazione delle domande da parte dell'Unità Coordinamento Balcani del Ministero, gli enti attuatori riceveranno i contributi previsti dalla legge.

---

<sup>9</sup>Legge 21 marzo 2001, n. 84, art. 5, c. 2, lett. d), e) ed f).

## Fondo destinato all'attività di microcredito nei Paesi dell'area Balcanica

(Legge n. 84 del 21/03/2001, D.M. n. 378 del 30/10/2002)

---

### Che cos'è

E' un fondo destinato a finanziare l'attività di microcredito a sostegno di iniziative imprenditoriali e di forme associative e cooperativistiche locali, anche a finalità sociale, realizzate nei Paesi dell'area Balcanica (Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Macedonia, Romania, Serbia e Montenegro).

---

### Ammontare del fondo

5,4 milioni di euro.

---

### Beneficiari

Privati, società, consorzi e associazioni per progetti che abbiano finalità coerenti con lo sviluppo economico e sociale dei rispettivi Paesi di operatività. Tali progetti potranno prevedere l'acquisto di attrezzature e macchinari necessari in loco o in altri Paesi esteri, compresa l'Italia.

Il tasso d'interesse passivo sarà pari al C.I.R.R. dell'euro (Commercial Interest Reference Rate) in vigore alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e resterà fisso per tutta la durata del medesimo.

---

### Caratteristiche dell'intervento

I prestiti concessi, della durata massima di cinque anni, non possono essere di valore unitario superiore a euro 103.291,38.

---

### Procedura e tempi

Il 20 maggio 2004 è stata firmata la convenzione con cui il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero del Commercio Internazionale) ha affidato in gestione a Unicredit Spa il Fondo per l'attività di microcredito. A seguito dell'allestimento delle unità operative e della formazione delle risorse umane, Unicredit procederà alla stipula dei contratti di finanziamento, che dovrà avvenire entro tre anni dall'effettivo trasferimento del Fondo nella disponibilità dell'Istituto bancario.

# Fondo rotativo finalizzato al finanziamento di interventi aggiuntivi della FINEST per favorire la costituzione di imprese nei Paesi dell'area Balcanica

(Legge n. 84 del 21/03/2001, D.M. n. 433 del 5/12/2003)

---

## Che cos'è

E' un fondo rotativo finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese italiane in Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Macedonia, Romania, Serbia e Montenegro, attraverso l'acquisizione da parte della FINEST di quote del capitale di rischio in imprese da costituire o già costituite nei Paesi citati. Tali quote devono aggiuntive rispetto a quelle acquisite da FINEST ai sensi della legge 19/91.

---

## Ammontare del fondo

8,3 milioni di euro.

---

## Caratteristiche dell'intervento

L'intervento aggiuntivo del Fondo può avere ad oggetto l'acquisizione di quote di capitale di rischio nella fase di costituzione della nuova impresa, o, nel caso in cui l'impresa sia già esistente la sottoscrizione di aumento di capitale sociale o l'acquisto da terzi di quote o azioni. La quota acquisita dalla FINEST a valere sul Fondo non può superare il 40% del capitale sociale dell'impresa partecipata e l'importo di € 516.456.

L'intervento aggiuntivo del Fondo deve inoltre essere:

- di importo non superiore al doppio della partecipazione acquisita da FINEST ai sensi della legge 19/91;
- tale che la partecipazione complessiva di FINEST nel capitale di rischio dell'impresa estera non superi il totale delle quote di partecipazione detenute da imprese italiane e il 49% del capitale sociale dell'impresa estera.

Le partecipazioni acquisite a valere sulle disponibilità del Fondo devono essere cedute entro un massimo di otto anni dall'acquisizione della partecipazione stessa, e comunque, non oltre i termini convenuti nei contratti relativi all'intervento di FINEST. Il riacquisto da parte delle imprese italiane non è soggetto a garanzie.

L'impresa deve corrispondere al Fondo, sulla partecipazione acquisita a valere sul Fondo medesimo, un corrispettivo fisso quale remunerazione forfetaria a fronte della cessione, da parte del Fondo, dei diritti di godimento delle azioni o quote. Il corrispettivo è pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data della delibera, maggiorato al momento di un punto percentuale.

L'agevolazione descritta non si applica ai progetti delle imprese che, investendo all'estero, non prevedano il mantenimento sul territorio nazionale delle attività di ricerca, sviluppo, direzione commerciale, nonché di una parte sostanziale delle attività produttive.

---

## Procedura e tempi

L'operatore presenta direttamente alla FINEST il progetto di società estera, corredato da documentazione e da informazioni di carattere tecnico, industriale, economico e finanziario.

L'istruttoria viene completata dalla Finest e poi sottoposta al Comitato di Indirizzo e Rendicontazione, istituito presso il Ministero del Commercio internazionale, per la relativa approvazione.

A seguito dell'approvazione del Comitato, la Finest provvede alla stipula del contratto di partecipazione a valere sulle risorse del Fondo.

## Fondo unico per operazioni di venture capital<sup>5</sup>

---

### Che cos'è

È un fondo rotativo finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese italiane attraverso l'acquisizione da parte della SIMEST SpA, in nome e per conto del Ministero del Commercio Internazionale, Direzione generale per le Politiche di Internazionalizzazione, di quote di capitale di rischio in imprese aventi sede in uno dei Paesi di destinazione previsti dal Fondo stesso. Tali quote devono essere aggiuntive rispetto a quelle acquisite da Simest ai sensi della L. 100/90.

---

### Ammontare del fondo

228 milioni di Euro.

---

### Paesi di destinazione

Africa: tutti i Paesi africani compresi quelli insulari, Albania, America Centrale e America Meridionale: tutti i Paesi dell'area ad esclusione dei territori e possedimenti d'oltremare dei paesi della Unione Europea (PTOM) e di dipartimenti francesi d'oltremare (DOM), Armenia, Autorità Palestinese, Azerbaijan, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Federazione Russa, Georgia, Giordania, India, Indonesia, Iraq e Paesi confinanti con l'Iraq (purché con attività prevalente rivolta all'Iraq), Israele, Libano, Malaysia, Maldive, Moldavia, Montenegro, Repubblica di Macedonia, Repubblica Popolare Cinese, Serbia, Siria, Sri Lanka, Thailandia, Turchia, Ucraina.

---

### Caratteristiche dell'intervento

L'intervento aggiuntivo del Fondo può avere ad oggetto l'acquisizione di quote di capitale di rischio nella fase di costituzione della nuova impresa, o, nel caso in cui l'impresa sia già esistente la sottoscrizione di aumento di capitale sociale o l'acquisto da terzi di quote o azioni. Non ci sono limiti di importo, ma l'intervento aggiuntivo del Fondo deve essere:

- di importo non superiore al doppio della partecipazione connessa all'intervento SIMEST ottenuto ai sensi della L. 100/90;
- tale da non determinare, sommato all'intervento SIMEST, il superamento:
  - né del totale delle quote di partecipazione detenute dai soci italiani;
  - né del limite del 49% del capitale sociale della società estera.

Le partecipazioni acquisite a valere sulle disponibilità del Fondo devono essere cedute entro un massimo di 8 anni dall'acquisizione della partecipazione stessa e, comunque, non oltre i termini convenuti nei contratti relativi all'intervento della Simest con la L. 100/90. Per l'impegno al riacquisto delle partecipazioni a valere sulle disponibilità del Fondo non è richiesta l'assistenza di garanzie reali o personali.

Sulla partecipazione acquisita a valere sul Fondo l'impresa deve corrispondere al Fondo stesso, un corrispettivo fisso quale remunerazione forfetaria a fronte della rinuncia dei diritti di godimento delle azioni o quote. Il corrispettivo è pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data della delibera, maggiorato, al momento, dello 0,5%.

Il Fondo non interviene nei progetti delle imprese che, investendo all'estero, non prevedano il mantenimento sul territorio nazionale delle attività di ricerca, sviluppo, direzione commerciale, nonché di una parte sostanziale delle attività produttive.

---

<sup>5</sup> Per supportare gli investimenti in aree geografiche ritenute strategiche per l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, quali Cina, Balcani, Africa e Medio Oriente, Russia e Paesi Caucasic, India e Paesi del Sud Est asiatico colpiti dallo Tsunami, America Centrale e Meridionale, lo Stato nel 2004 ha istituito dei Fondi pubblici di Venture Capital distinti per area geografica. Dal 1° gennaio 2007, la legge finanziaria 26/12/2006 n. 296, all'art. 1, comma 932, ha unificato tutti gli stanziamenti – affidati in gestione alla Simest SpA - in un unico fondo dall'importo complessivo di 228 milioni di Euro.

---

## Procedura e tempi

L'intervento del Fondo può essere richiesto, congiuntamente o successivamente alla richiesta di partecipazione di SIMEST ai sensi della legge 100/90, mediante domanda scritta alla SIMEST, avvalendosi del modulo appositamente predisposto (scaricabile dal sito [www.simest.it](http://www.simest.it)).

Nel caso di richiesta congiunta, entro trenta giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione che approva la partecipazione ai sensi della legge 100/90, la SIMEST completa l'esame della richiesta di partecipazione a valere sulle disponibilità del Fondo e la sottopone al Comitato di Indirizzo e Rendicontazione, istituito presso il Ministero del Commercio internazionale, per la relativa approvazione. Nel caso di richiesta posteriore alla delibera della partecipazione di SIMEST ai sensi della legge 100/90, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, la richiesta e la relativa istruttoria sono trasmesse al Comitato citato, che le esaminerà alla prima riunione utile.

A seguito dell'approvazione del Comitato, la SIMEST provvede alla stipula del contratto di partecipazione a valere sulle risorse del Fondo.

## Altri strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane

---

### Legge 29 ottobre 1954, n. 1083

Prevede la possibilità di corrispondere contributi finanziari ad enti, istituti ed associazioni di rilievo nazionale e di emanazione del sistema produttivo o imprenditoriale, che non abbiano per statuto finalità di lucro, per la realizzazione di progetti di attività promozionale, di rilievo nazionale, volti allo sviluppo delle esportazioni italiane. Sono incluse altresì le camere di commercio italo-estere in Italia iscritte all'albo di cui all'articolo 22, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

Sono ammissibili, nei limiti del 50% dell'importo preventivato (70% nel caso di soggetti che rappresentano le imprese di più regioni ubicate nei territori dell'Obiettivo 1 dei Fondi strutturali dell'UE), le spese sostenute per la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e lo svolgimento di specifiche attività promozionali di rilievo nazionale, nonché le attività relative alla promozione all'estero del settore turistico al fine di incrementare i flussi turistici verso l'Italia.

Qualora i fondi assegnati al Ministero non siano sufficienti, la percentuale di finanziamento potrebbe essere inferiore al massimo previsto.

---

### Legge 21 febbraio 1989, n. 83

Prevede la possibilità di erogare contributi finanziari annuali a fondo perduto a consorzi multiregionali, o monoregionali ubicati nelle Regioni Sicilia e Valle d'Aosta, che abbiano come scopi esclusivi, anche disgiuntamente, l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla.

I contributi concessi dal Ministero sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali di rilievo nazionale e, in particolare, la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione in forma aggregata delle piccole e medie imprese. Il contributo non può, pertanto, essere in alcun modo direttamente ripartito tra le imprese, né impiegato per coprire i costi di iniziative fruite da singole imprese o da una percentuale non significativa delle stesse, con riguardo al settore interessato dal progetto.

---

### Legge 29 luglio 1981, n. 394 – art. 10

Prevede la possibilità di erogare contributi finanziari annuali in relazione alle spese sostenute da consorzi multi-regionali aventi come scopo esclusivo l'esportazione di prodotti agro-alimentari e i consorzi multi-regionali fra imprese alberghiere e turistiche, limitatamente all'attività volta ad incrementare la domanda turistica estera.

I contributi sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti finalizzati a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

---

### Legge 1 luglio 1970, n. 518

Disciplina il settore delle Camere di Commercio italiane all'estero, stabilendo:

- i criteri che presidono alla concessione e alla revoca del riconoscimento ufficiale;
- alcune norme relative al loro funzionamento;
- i criteri per la concessione di un contributo finanziario annuo sulle spese del Programma promozionale realizzato.

I contributi sono finalizzati a incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozio-

nali di rilievo nazionale e la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

---

## Finanziamento di studi di fattibilità all'estero

A partire dal 2005, il Ministero del Commercio Internazionale, in collaborazione con l'ICE, ha previsto l'operatività di due innovative modalità di intervento, mirate a favorire l'internazionalizzazione delle PMI e, in particolare, i loro investimenti all'estero (in paesi extra U.E.) mediante:

- A. l'aggregazione delle imprese di piccole dimensioni in distretti, consorzi, filiere, RTI, al fine di realizzare progetti di internazionalizzazione congiunti;
- B. il trasferimento di "conoscenza" dalle Università alle PMI, per accrescere le loro capacità di agire sui mercati.

L'intervento pubblico è articolato su tre momenti:

- il co-finanziamento, fino al 75% (entro l'importo massimo di € 150.000), delle spese relative all'effettuazione di studi di fattibilità finalizzati ad investimenti all'estero di raggruppamenti, filiere o distretti di imprese, ovvero, nella seconda ipotesi, di studi di fattibilità per progetti congiunti fra università, parchi tecno-scientifici e imprese;
- l'accompagnamento istituzionale nel mercato d'interesse;
- il monitoraggio della realizzazione dello studio, per assicurarne l'efficacia.

Nella prima tipologia di intervento, gli studi di fattibilità realizzati da raggruppamenti di imprese, loro filiere o distretti, possono riguardare investimenti di natura commerciale (show room, centri servizi, assistenza, ecc.) o produttiva.

Nella seconda tipologia di intervento, gli studi di fattibilità devono essere finalizzati ad acquisire o cedere "conoscenza" e tecnologie mediante l'implementazione di brevetti, la creazione di joint-venture o di nuove imprese all'estero, l'ingegnerizzazione di prodotti, l'innovazione dei processi, sviluppando la collaborazione con università/parchi scientifici e/o imprese estere.

I due strumenti sono rifinanziati annualmente.





## Parte terza

### **Statistiche inerenti gli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese**



## L'utilizzo degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione nel corso del 2006

### **I finanziamenti agevolati per i programmi di penetrazione commerciale, le gare internazionali, gli studi di pre-fattibilità e fattibilità e i programmi di assistenza tecnica**

Dopo la significativa flessione del 2005 dell'utilizzo di tutti gli strumenti agevolativi sopra richiamati, il 2006 ha registrato un panorama non omogeneo: i programmi di assistenza tecnica approvati sono diminuiti ulteriormente, le gare internazionali hanno iniziato a segnare l'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente, mentre per i finanziamenti agevolati per i programmi di penetrazione commerciale e gli studi di pre-fattibilità e fattibilità il trend ha continuato ad essere negativo anche se in misura molto inferiore. Gli scostamenti rispetto all'anno precedente sono infatti contenuti in una percentuale di poco superiore ad una flessione che potremmo definire fisiologica, anche alla luce dell'attuale contesto economico. La progressiva globalizzazione delle relazioni commerciali ha inciso profondamente nelle modalità di internazionalizzazione delle imprese che da una attività di commercializzazione "pura" sono passate ad internazionalizzare il proprio sistema produttivo con investimenti esteri. E' questa una delle ragioni principali per cui l'utilizzo di questi strumenti finanziari è in calo mentre si registra una crescita in quelli legati al sostegno degli investimenti produttivi.

I Paesi verso i quali le imprese italiane hanno mostrato maggiore interesse nel 2006 sono Stati Uniti, Cina e Romania. Nel caso della partecipazione a gare internazionali, si è fatto ricorso al programma agevolativo esclusivamente per l'Africa settentrionale.

A parte quest'ultimo strumento, in cui tutte le imprese che sono state ammesse all'agevolazione appartengono al settore delle costruzioni, lo studio dei comparti in cui operano le imprese beneficiarie dei finanziamenti evidenzia una concentrazione nella meccanica strumentale e dei metalli/prodotti in metallo. Da segnalare una significativa presenza dei servizi e, per quanto riguarda i programmi di penetrazione commerciale, di aziende attive nel commercio all'ingrosso e al dettaglio e nel tessile/abbigliamento.

Anche nel 2006 le regioni italiane più attive sono state quelle settentrionali; molto positiva la performance dell'Italia centrale che registra complessivamente un aumento delle iniziative finanziate.

Le piccole e medie imprese, principali destinatarie di questi strumenti, si sono confermate anche nel 2006 le maggiori utilizzatrici sia in termini di numero di operazioni che di importi. Fa eccezione lo strumento dei finanziamenti per la partecipazione a gare internazionali, utilizzato esclusivamente dalla grandi imprese.

### **Il finanziamento agevolato dei crediti all'esportazione**

Nel 2006 l'attività agevolativa dei crediti all'esportazione è stata complessivamente caratterizzata da un incremento delle operazioni accolte (146,4% di quelle approvate nel 2005), a parità di credito capitale dilazionato concesso, che si è attestato sui 3.714 mln di Euro contro i 3.785 dell'anno 2005. Questo dato indica una netta diminuzione del valore medio unitario delle operazioni agevolate. L'incremento delle operazioni ha interessato soprattutto la componente degli smobilizzi.

#### **○ Smobilizzi.**

Il programma agevolato ha riguardato 87 operazioni, per un credito capitale dilazionato di complessivi 1.355,9 mln di Euro. L'area di maggiore operatività del programma si è confermata l'Europa con 32 operazioni equamente distribuite tra Unione Europea a 15 e gli altri Paesi dell'area. Dal punto di vista degli importi agevolati l'Europa ha assorbito il 31,7% del totale.

In America e in Asia, a fronte di un identico numero di operazioni, si registra una significativa flessione degli importi: in Cina si passa da 2 operazioni nel 2005 con un credito capitale dilazionato pari a 129,5 mln di Euro ad 1 operazione con un volume di soli 14,5 mln di Euro.

Le trading companies hanno registrato un forte incremento per numero di operazioni e per importi: un incremento dell'80% nelle forniture agevolate e del 21,9% negli importi. A tali compagnie è riferibile ben il 52,4% del credito capitale dilazionato concesso nel 2006.

Le imprese che hanno fatto maggiormente ricorso agli smobilizzi sono le imprese del settore delle macchine ed attrezzature industriali per numero di operazioni approvate (pari al 57,5% sul totale), e - per importo concesso - le società del comparto delle infrastrutture e impianti (53% sul totale del capitale dilazionato complessivo).

La distribuzione regionale evidenzia una concentrazione degli interventi in tre Regioni: la Lombardia con 43 operazioni si conferma la principale beneficiaria degli interventi, seguita dall'Emilia Romagna e dal Veneto.

A differenza del 2005 in cui vi era una prevalenza delle piccole e medie imprese, con riferimento sia al numero degli interventi sia agli importi agevolati, il 2006 evidenzia una leggera prevalenza delle grandi imprese per operazioni ma una netta superiorità delle piccole e medie imprese per importi.

#### ○ Finanziamenti.

I finanziamenti hanno registrato nel 2006 un incremento sia in termini di operazioni accolte -passate da 30 a 36 - sia in termini di agevolazioni concesse che hanno raggiunto i 2.358,6 mln di Euro (+9,8% rispetto all'anno precedente).

La distribuzione geografica e settoriale delle agevolazioni concesse sotto forma di finanziamenti è influenzata dalla concentrazione degli interventi su un numero limitato di operazioni di importo unitario consistente, che comporta un'elevata variabilità di anno in anno. Mentre lo scorso anno l'area in cui più intenso è stato il ricorso al programma era l'America Latina (con interventi di importo rilevante per Bermuda e Panama, correlati alle forniture nel settore della cantieristica navale), nel 2006 al primo posto figura l'Europa. L'Africa con una sola operazione sia nel 2005 che nel 2006 è passata, in termini di importi, da 8,9 mln di Euro a 224 mln di Euro. Si è comunque confermato il significativo ricorso al programma da parte delle imprese esportatrici in Russia, con importi agevolati in netta crescita rispetto agli anni precedenti.

Tra i settori beneficiari dell'agevolazione si è affermato, dal lato del numero di operazioni approvate quello delle infrastrutture e impianti (55,6% sul totale), mentre dal punto di vista dei volumi quello relativo ai mezzi di trasporto (54,6% sul totale).

Il Friuli Venezia Giulia anche nel 2006 si è confermata la regione che ha maggiormente beneficiato del programma di agevolazioni, con circa il 66% degli importi; al secondo posto la Lombardia e al terzo l'Emilia Romagna.

Date le caratteristiche delle esportazioni oggetto di agevolazione, prevalentemente beni di investimento, anche nel 2006 lo strumento è stato utilizzato principalmente dalle grandi imprese.

#### **L'assicurazione pubblica dei crediti all'esportazione**

Dopo il notevole incremento del 2005 (+45,9% rispetto all'anno precedente), l'importo complessivo delle garanzie assicurative concesse da SACE continua a registrare un trend positivo nel 2006 (+7,37%) raggiungendo 8.233,5 mln di Euro di garanzie concesse.

Esaminando le diverse aree geografiche, nel 2006 si conferma al primo posto per operazioni assicurate (con dati invariati rispetto allo scorso anno) l'Europa, con 3.400 mln di Euro pari al 46% del totale. In tale area si evidenziano in particolare gli impegni verso l'Ungheria e la Turchia rispettivamente con 1.700 e 1.500 mln di Euro.

Si riscontra una netta diminuzione degli importi in Africa rispetto all'anno precedente, mentre sia l'America che l'Asia registrano incrementi nei volumi. L'esposizione assicurativa è concentrata nel continente americano soprattutto nell'area dell'America Centro Meridionale, mentre in Asia è concentrata soprattutto nei Paesi del Medio Oriente, in particolare in Arabia Saudita che da sola assorbe il 24,3%.

Per quanto riguarda la provenienza regionale delle imprese che hanno ottenuto la garanzia assicurativa SACE, la maggiore concentrazione si riscontra in Lombardia (30,3% del totale), Friuli Venezia Giulia (14,4%) e Lazio (13,3%).

L'analisi della classe dimensionale delle imprese beneficiarie evidenzia una netta preponderanza delle PMI che rappresentato il 67% dei clienti serviti.

Interessante è la distribuzione per tipologia di prodotti assicurativi. E' cresciuto molto l'utilizzo dei prodotti assicurativi classici (credito acquirente e credito fornitore); stabile il dato della polizza investimenti. Interessante notare gli sviluppi nel project finance e nella finanza strutturata, area che negli ultimi è arrivata a coprire circa un quarto dell'operatività di SACE (in questo ambito le operazioni sono riferibili principalmente al settore petrolio e gas).

Le coperture assicurative sono erogate principalmente ai settori bancario, aeronautico e navale e dell'industria meccanica.

## La partecipazione di SIMEST e FINEST al capitale di imprese estere

### SIMEST

Il 2006 evidenzia un incremento sia del numero dei progetti di partecipazione azionaria approvati da Simest passati da 72 a 99 (+28,5%) sia degli impegni complessivi che sono raddoppiati rispetto al 2005: da 59,7 mln di Euro a 124,4 mln di Euro, uno dei livelli più elevati degli ultimi anni.

In totale controtendenza rispetto allo scorso anno è l'Europa Centro Orientale l'area in cui si evidenzia il maggiore incremento e la maggiore concentrazione delle partecipazioni approvate. In particolare sono stati approvati 29 interventi (ben 15 raggruppati in Romania in aumento del 66,6% rispetto al 2005) per un valore complessivo di 29,4 mln di Euro, di poco inferiore al valore più alto in assoluto detenuto dall'America, che con solo 9 investimenti raggiunge i 29,7 mln di Euro. Sempre dal punto di vista dei valori continua il trend positivo dell'Area asiatica, con una leggera flessione della Cina, che, tuttavia, continua ad essere il Paese in cui si registra la quasi totalità delle partecipazioni approvate.

I principali fruitori di questo strumento sono in gran parte le imprese con sede in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna.

La distribuzione settoriale delle partecipazioni è differente se si guarda al numero di operazioni approvate o al volume degli impegni. I settori elettromeccanico/meccanico e l'edilizia/costruzioni prevalgono per numero di operazioni, mentre il settore dei servizi/credito, seguito dal metallurgico-siderurgico, prevalgono per gli impegni.

La distribuzione delle partecipazioni tra piccole e medie imprese (PMI) e grandi imprese (GI) evidenzia una crescita significativa delle partecipazioni SIMEST nelle PMI, che porta ad una situazione di sostanziale equilibrio tra le due classi dimensionali.

### FINEST

Il volume delle partecipazioni azionarie di FINEST nel 2006 è leggermente aumentato: 43 progetti di partecipazione azionaria sono stati approvati per un valore superiore ai 15 mln di Euro. Il Paese che registra in assoluto il maggior numero di interventi e impegni, è la Romania, seguita da Serbia e Montenegro e Bulgaria. Settorialmente si evidenzia i settori del legno/arredamento, l'edilizia/costruzioni e l'elettromeccanico/meccanico.

Le piccole e medie imprese si confermano le principali beneficiarie dell'intervento, anche se l'utilizzo di questo strumento da parte delle grandi imprese ha registrato un aumento significativo passando dal 34,8% al 45,4%.

## Finanziamenti agevolati concessi per l'acquisizione, da parte dell'impresa italiana, della quota di partecipazione nella società estera (art.4 L. 100/90 e L. 19/91).

### SIMEST

Nel 2006 vi è stata una netta inversione di tendenza rispetto al 2005: il numero degli interventi approvati è cresciuto del 33%, passando da 83 a 111 per un valore complessivo di 363 mln di Euro.

Il principale Paese destinatario degli investimenti agevolati è la Romania, seguita dal Canada che, sebbene registra solo due operazioni, concentra il 16,8% del credito capitale dilazionato. La Cina mantiene sostanzialmente i valori dello scorso anno, mentre è in forte flessione la Russia sia per numero di operazioni sia per importi.

Sebbene il settore elettromeccanico-meccanico si confermi uno dei principali beneficiari degli interventi, al primo posto nel 2006 si colloca quello dell'edilizia/costruzioni che ha registrato un incremento degli impegni approvati del 300% rispetto all'anno precedente. Ottimo anche il settore agro-alimentare al terzo posto con 49,5 mln di Euro.

Le Regioni italiane in cui hanno sede le imprese che hanno utilizzato maggiormente lo strumento, dal punto di vista degli importi, sono il Piemonte (80 mln di Euro), il Veneto (70 mln) e il Lazio (46,5 mln) seguite da Lombardia e Campania a pari merito (22,4 mln).

Le piccole e medie imprese hanno ottenuto circa l'80% dei finanziamenti concessi.

### FINEST

Nel 2006 l'ammontare di credito capitale dilazionato è cresciuto di circa il 42% rispetto all'anno precedente raggiungendo 2,7 mln di Euro.

La Romania anche in questo caso si rivela il primo paese dove le imprese che beneficiano del finanziamento di Finest investono.

La distribuzione regionale vede una concentrazione tra Veneto e Friuli Venezia Giulia ed un utilizzo totale da parte delle piccole e medie imprese.

Tra i settori si evidenziano il legno-arredamento, elettromeccanico-meccanico e edilizia-Costruzioni.

### **I fondi di “venture capital”**

Il 2006 è il terzo anno di operatività dei Fondi di venture capital istituiti per sostenere gli investimenti delle imprese italiane su mercati extra UE di particolare rilievo strategico: Mediterraneo, Africa, Paesi del Medio Oriente, Balcani, Area dell'ex CSI, Cina, e, a partire dal 2006 anche America centrale e Meridionale (Fondo istituito con D.M. del 27 aprile 2006). La richiesta da parte delle imprese nelle aree in forte crescita economica (come la Cina) ha portato ad un rapido esaurimento delle risorse assegnate. Per fronteggiare questa situazione e ottimizzare l'investimento finanziario, la Legge Finanziaria 2007 (L. 296 del 27 dicembre 2006) dal 1 gennaio 2007 ha unificato tutti i fondi geografici gestiti da Simest in un unico Fondo per le attività di venture capital. I dati riportati in questa sezione sono ancora distinti per Fondi geografici in quanto relativi all'anno 2006.

Nel 2006 sono stati approvati 73 progetti di partecipazione, per un valore complessivo superiore ai 65 mln di Euro.

Dal punto di vista della distribuzione geografica, il Paese verso il quale le imprese italiane hanno mostrato maggiore interesse è stata la Romania con 22 progetti approvati per un impegno complessivo di 18,1 mln di Euro seguita dalla Cina al secondo posto con 14 iniziative per un totale di 12,5 mln di Euro. Considerando le Aree geografiche si nota che l'Europa Centro Orientale assorbe il 52,7% degli impegni approvati e l'Asia il 19,6%. In crescita l'Area del Mediterraneo con 14 progetti approvati per un impegno di oltre 15 mln di Euro. L'America Latina, divenuta operativa solo nel secondo semestre del 2006, ha già registrato tre iniziative approvate con un impegno di oltre 3 mln di Euro.

La distribuzione settoriale degli interventi evidenzia una netta preponderanza del settore elettromeccanico-meccanico (metalli e prodotti in metallo, macchine e apparecchi meccanici) a seguire altri prodotti dell'industria manifatturiera, il settore chimico e quello legato ai trasporti.

Le regioni settentrionali si confermano come le più attive. Il 38% del valore dei progetti approvati sono riferibili ad imprese con sede nell'Italia nord-occidentale, il 30,8% nell'Italia nord-orientale. Interessante la crescita dell'Italia centrale e insulare.

Per quanto riguarda la ripartizione tra classi dimensionali delle imprese, nel 2006 è leggermente cresciuta l'incidenza delle grandi imprese, che dal punto di vista degli impegni approvati hanno rappresentato il 64,1% sul totale.

## LEGGE 394/81 - FINANZIAMENTI PER PROGRAMMI DI PENETRAZIONE COMMERCIALE

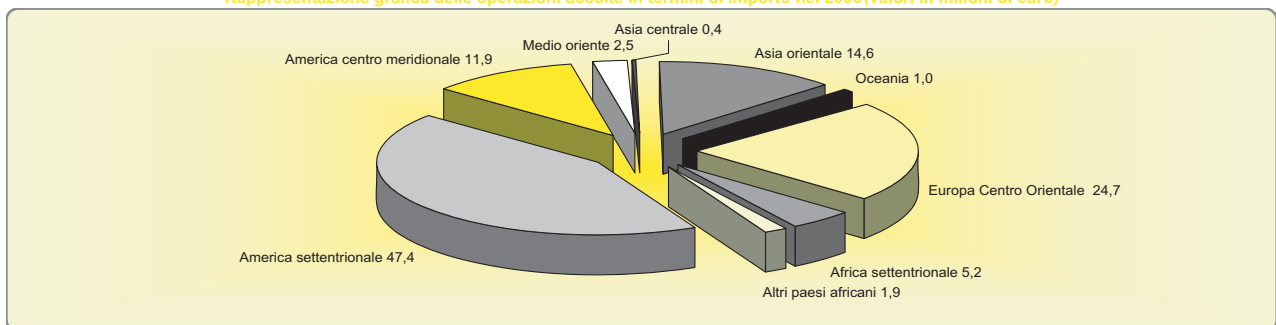
Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Simest

### Distribuzione per aree geografiche

AREE e PAESI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Europa <sup>(*)</sup>	74	40,9	70,5	36,2	36	30,0	27,2	22,8	27	24,8	24,7	22,5
Europa Centro Orientale	70	38,7	67,4	34,6	35	29,2	26,4	22,1	27	24,8	24,7	22,5
Albania	1	0,6	2,0	1,0	1	0,8	0,2	0,2	-	-	-	-
Bielorussia	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,9	0,8	0,8
Bosnia Erzegovina	2	1,1	3,1	1,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Bulgaria	4	2,2	1,5	0,8	-	-	-	-	1	0,9	0,3	0,3
Croazia	4	2,2	2,9	1,5	7	5,8	4,7	3,9	2	1,8	1,8	1,6
Moldavia	-	-	-	-	2	1,7	0,9	0,8	1	0,9	0,6	0,6
Polonia	8	4,4	6,2	3,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Repubblica Ceca	5	2,8	3,8	1,9	-	-	-	-	-	-	-	-
Romania	14	7,7	13,1	6,7	9	7,5	8,4	7,0	11	10,1	10,4	9,5
Russia	22	12,2	23,9	12,3	9	7,5	8,6	7,2	9	8,3	8,5	7,8
Serbia e Montenegro	2	1,1	2,2	1,1	4	3,3	2,5	2,1	2	1,8	2,2	2,0
Slovacchia	3	1,7	2,4	1,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Slovenia	1	0,6	1,4	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-
Ucraina	1	0,6	2,1	1,1	3	2,5	1,1	0,9	-	-	-	-
Ungheria	3	1,7	2,8	1,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri paesi europei	4	2,2	3,1	1,6	1	0,8	0,8	0,7	-	-	-	-
Svizzera	1	0,6	0,5	0,3	1	0,8	0,8	0,7	-	-	-	-
Turchia	3	1,7	2,6	1,3	-	-	-	-	-	-	-	-
Africa	5	2,8	4,0	2,1	6	5,0	7,6	6,4	8	7,3	7,1	6,5
Africa settentrionale	3	1,7	2,3	1,2	5	4,2	6,8	5,7	4	3,7	5,2	4,7
Algeria	1	0,6	0,4	0,2	1	0,8	2,1	1,8	1	0,9	1,4	1,3
Egitto	1	0,6	1,0	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-
Libia	1	0,6	0,9	0,5	1	0,8	1,2	1,0	1	0,9	0,2	0,2
Marocco	-	-	-	-	2	1,7	3,0	2,5	1	0,9	2,0	1,8
Tunisia	-	-	-	-	1	0,8	0,5	0,4	1	0,9	1,6	1,4
Altri paesi africani	2	1,1	1,7	0,9	1	0,8	0,8	0,7	4	3,7	1,9	1,8
Congo	1	0,6	0,9	0,5	-	-	-	-	1	0,9	0,1	0,1
Rep. Sudafricana	1	0,6	0,8	0,4	1	0,8	0,8	0,7	2	1,8	1,6	1,4
Senegal	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,9	0,3	0,3
America	67	37,0	75,3	38,6	47	39,2	56,3	47,2	52	47,7	59,4	54,1
America settentrionale	55	30,4	66,4	34,1	36	30,0	44,1	37,0	41	37,6	47,4	43,2
Canada	2	1,1	1,9	1,0	2	1,7	4,1	3,4	1	0,9	0,5	0,5
Stati Uniti	53	29,3	64,5	33,1	34	28,3	40,0	33,5	40	36,7	46,9	42,8
America centro meridionale	12	6,6	8,9	4,6	11	9,2	12,2	10,2	11	10,1	11,9	10,9
Argentina	1	0,6	0,8	0,4	1	0,8	1,1	0,9	2	1,8	2,5	2,3
Brasile	5	2,8	4,2	2,2	6	5,0	7,8	6,5	2	1,8	2,3	2,1
Cile	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,8	3,0	2,7
Cuba	-	-	-	-	2	1,7	1,0	0,8	1	0,9	0,7	0,7
Ecuador	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,9	0,6	0,6
Honduras	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,9	0,9	0,8
Messico	4	2,2	2,6	1,3	2	1,7	2,3	1,9	-	-	-	-
Rep. Dominicana	1	0,6	0,3	0,2	-	-	-	-	1	0,9	1,3	1,2
Venezuela	1	0,6	1,0	0,5	-	-	-	-	1	0,9	0,6	0,6
Asia	33	18,2	42,1	21,6	30	25,0	27,4	23,0	21	19,3	17,5	16,0
Medio oriente	7	3,9	8,0	4,1	9	7,5	8,9	7,5	4	3,7	2,5	2,3
Bahrein	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,9	0,1	0,1
Emirati Arabi Uniti	5	2,8	5,3	2,7	7	5,8	6,4	5,4	3	2,8	2,4	2,2
Giordania	1	0,6	1,1	0,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Iran	-	-	-	-	1	0,8	0,9	0,8	-	-	-	-
Libano	1	0,6	1,6	0,8	-	-	-	-	-	-	-	-
Qatar	-	-	-	-	1	0,8	1,6	1,3	-	-	-	-
Asia centrale	3	1,7	5,2	2,7	4	3,3	4,0	3,4	1	0,9	0,4	0,3
India	3	1,7	5,2	2,7	4	3,3	4,0	3,4	1	0,9	0,4	0,3
Asia orientale	23	12,7	28,9	14,8	17	14,2	14,5	12,2	16	14,7	14,6	13,3
Cina	15	8,3	22,2	11,4	11	9,2	9,2	7,7	14	12,8	14,0	12,8
Corea del Sud	1	0,6	1,3	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-
Giappone	3	1,7	2,7	1,4	1	0,8	1,4	1,2	1	0,9	0,1	0,1
Hong Kong	1	0,6	0,8	0,4	-	-	-	-	1	0,9	0,5	0,5
Malaysia	1	0,6	1,0	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-
Singapore	-	-	-	-	3	2,5	2,0	1,7	-	-	-	-
Taiwan	-	-	-	-	1	0,8	0,9	0,8	-	-	-	-
Thailandia	1	0,6	0,4	0,2	1	0,8	1,0	0,8	-	-	-	-
Vietnam	1	0,6	0,5	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-
Oceania	2	1,1	3,3	1,7	1	0,8	0,6	0,5	1	0,9	1,0	0,9
Australia	2	1,1	3,3	1,7	1	0,8	0,6	0,5	1	0,9	1,0	0,9
<b>MONDO</b>	<b>181</b>	<b>100,0</b>	<b>195,0</b>	<b>100,0</b>	<b>120</b>	<b>100,0</b>	<b>119,3</b>	<b>100,0</b>	<b>109</b>	<b>100,0</b>	<b>109,7</b>	<b>100,0</b>

<sup>(\*)</sup> I paesi membri dell'Unione Europea non rientrano tra i destinatari, secondo quanto stabilito dalla legge 394 del 1981, delle operazioni oggetto di agevolazione.

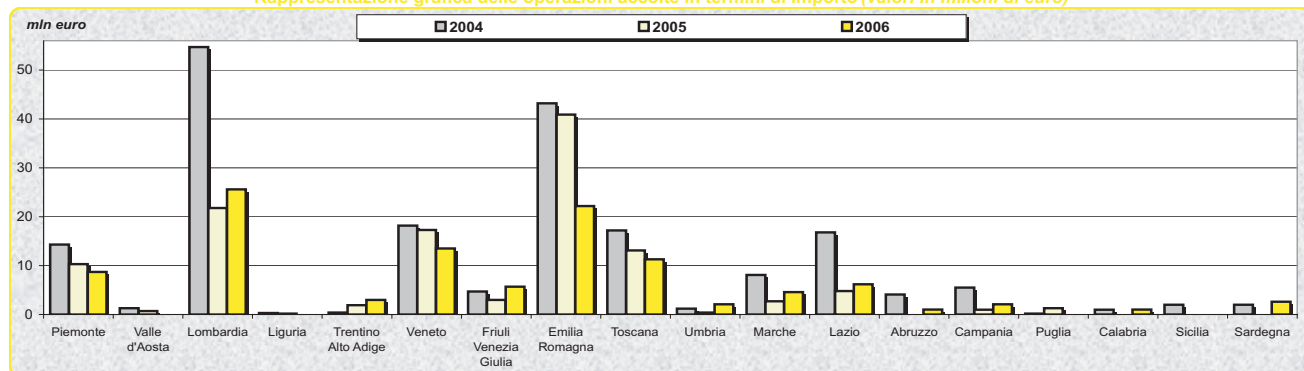
### Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo nel 2006 (valori in milioni di euro)



Distribuzione per regioni

REGIONI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piemonte	11	6,1	14,3	7,3	12	10,0	10,3	8,6	8	7,3	8,7	7,9
Valle d'Aosta	1	0,6	1,3	0,7	1	0,8	0,7	0,6	-	-	-	-
Lombardia	49	27,1	54,7	28,1	25	20,8	21,8	18,3	23	21,1	25,6	23,3
Liguria	1	0,6	0,3	0,2	1	0,8	0,2	0,2	-	-	-	-
Italia nord-occidentale	62	34,3	70,6	36,2	39	32,5	33,0	27,7	31	28,4	34,3	31,3
Trentino Alto Adige	1	0,6	0,4	0,2	1	0,8	1,9	1,6	3	2,8	3,0	2,7
Veneto	15	8,3	18,2	9,3	16	13,3	17,3	14,5	14	12,8	13,5	12,3
Friuli Venezia Giulia	5	2,8	4,7	2,4	4	3,3	3,0	2,5	7	6,4	5,7	5,2
Emilia Romagna	37	20,4	43,2	22,2	31	25,8	40,9	34,3	17	15,6	22,2	20,2
Italia nord-orientale	58	32,0	66,5	34,1	52	43,3	63,1	52,9	41	37,6	44,4	40,5
Toscana	19	10,5	17,2	8,8	17	14,2	13,1	11,0	13	11,9	11,3	10,3
Umbria	1	0,6	1,2	0,6	1	0,8	0,4	0,3	4	3,7	2,1	1,9
Marche	7	3,9	8,1	4,2	3	2,5	2,7	2,3	5	4,6	4,6	4,2
Lazio	17	9,4	16,8	8,6	4	3,3	4,8	4,0	7	6,4	6,2	5,7
Italia centrale	44	24,3	43,3	22,2	25	20,8	21,0	17,6	29	26,6	24,2	22,1
Abruzzo	4	2,2	4,1	2,1	-	-	-	-	1	0,9	1,0	0,9
Campania	8	4,4	5,5	2,8	1	0,8	1,0	0,8	3	2,8	2,1	1,9
Puglia	1	0,6	0,2	0,1	3	2,5	1,3	1,1	-	-	-	-
Calabria	1	0,6	1,0	0,5	-	-	-	-	2	1,8	1,0	0,9
Italia meridionale	14	7,7	10,8	5,5	4	3,3	2,3	1,9	6	5,5	4,1	3,8
Sicilia	2	1,1	2,0	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	1	0,6	2,0	1,0	-	-	-	-	2	1,8	2,6	2,4
Italia insulare	3	1,7	4,0	2,1	-	-	-	-	2	1,8	2,6	2,4
<b>TOTALE</b>	<b>181</b>	<b>100,0</b>	<b>195,0</b>	<b>100,0</b>	<b>120</b>	<b>100,0</b>	<b>119,3</b>	<b>100,0</b>	<b>109</b>	<b>100,0</b>	<b>109,7</b>	<b>100,0</b>

Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)

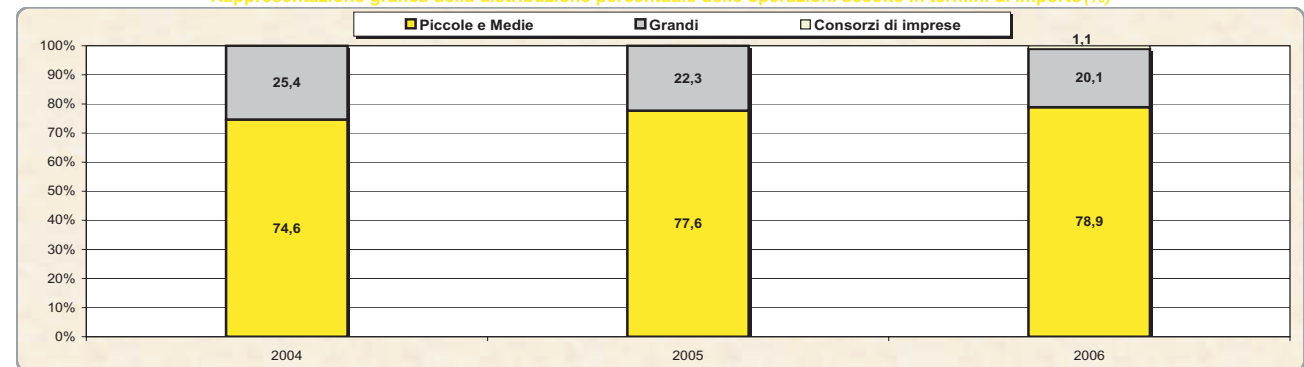


Distribuzione per dimensioni aziendali

CLASSI DI DIMENSIONI AZIENDALI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piccole e Medie (**)	150	82,9	145,5	74,6	102	85,0	92,6	77,6	94	86,2	86,5	78,9
Grandi	31	17,1	49,5	25,4	18	15,0	26,6	22,3	14	12,8	22,0	20,1
Consorzi di imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,9	1,2	1,1
<b>TOTALE</b>	<b>181</b>	<b>100,0</b>	<b>195,0</b>	<b>100,0</b>	<b>120</b>	<b>100,0</b>	<b>119,3</b>	<b>100,0</b>	<b>109</b>	<b>100,0</b>	<b>109,7</b>	<b>100,0</b>

(\*\*) Per la definizione di piccola e media impresa vengono adottati i parametri indicati nel Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle operazioni accolte in termini di importo (%)

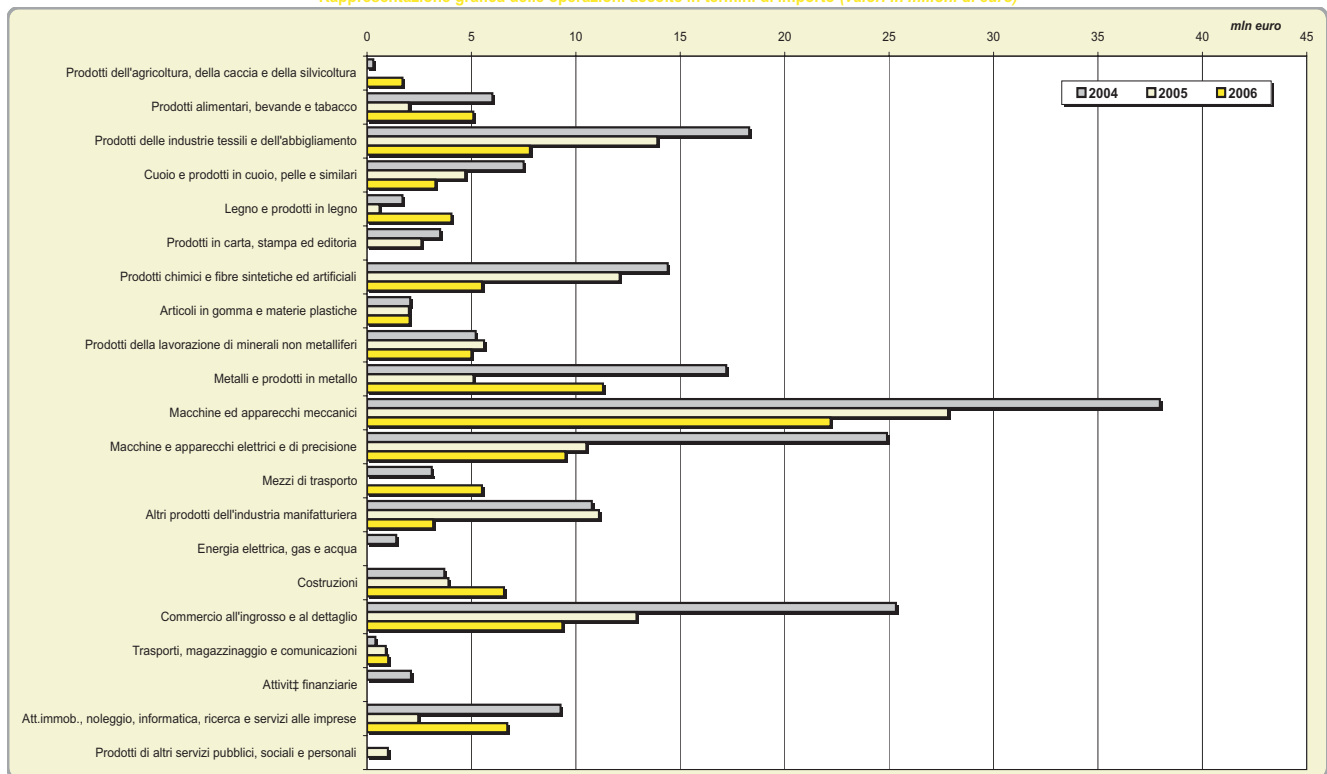


## Distribuzione per settori

SETTORI <sup>(****)</sup>	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura	1	0,6	0,3	0,2	-	-	-	-	1	0,9	1,7	1,5
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	5	2,8	6,0	3,1	4	3,3	2,0	1,7	3	2,8	5,1	4,6
Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento	21	11,6	18,3	9,4	14	11,7	13,9	11,7	10	9,2	7,8	7,1
Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari	8	4,4	8	3,8	3	2,5	4,7	3,9	4	3,7	3,3	3,0
Legno e prodotti in legno	1	0,6	1,7	0,9	1	0,8	0,6	0,5	4	3,7	4,0	3,7
Prodotti in carta, stampa ed editoria	4	2,2	3,5	1,8	3	2,5	2,6	2,2	-	-	-	-
Prodotti chimici e fibre sintetiche ed artificiali	11	6,1	14,4	7,4	11	9,2	12,1	10,1	4	3,7	5,5	5,0
Articoli in gomma e materie plastiche	2	1,1	2,1	1,1	2	1,7	2,0	1,7	1	0,9	2,0	1,9
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	2,2	5,2	2,7	4	3,3	5,6	4,7	5	4,6	5,0	4,6
Metalli e prodotti in metallo	17	9,4	17,2	8,8	9	7,5	5,1	4,3	11	10,1	11,3	10,3
Macchine ed apparecchi meccanici	29	16,0	38,0	19,5	24	20,0	27,8	23,3	17	15,6	22,2	20,2
Macchine e apparecchi elettrici e di precisione	21	11,6	24,9	12,8	11	9,2	10,5	8,8	10	9,2	9,5	8,7
Mezzi di trasporto	3	1,7	3,1	1,6	-	-	-	-	4	3,7	5,5	5,0
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	7	3,9	10,8	5,5	10	8,3	11,1	9,3	5	4,6	3,2	2,9
Energia elettrica, gas e acqua	1	0,6	1,4	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni	3	1,7	3,7	1,9	3	2,5	3,9	3,3	7	6,4	6,6	6,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	32	17,7	25,3	13,0	13	10,8	12,9	10,8	11	10,1	9,4	8,5
Trasporti, magazzino e comunicazioni	1	0,6	0,4	0,2	1	0,8	0,9	0,8	2	1,8	1,0	0,9
Attività finanziarie	1	0,6	2,1	1,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Att.immob., noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese	9	5,0	9,3	4,8	6	5,0	2,5	2,1	10	9,2	6,7	6,1
Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali	-	-	-	-	1	0,8	1,0	0,8	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>181</b>	<b>100,0</b>	<b>195,0</b>	<b>100,0</b>	<b>120</b>	<b>100,0</b>	<b>119,3</b>	<b>100,0</b>	<b>109</b>	<b>100,0</b>	<b>109,7</b>	<b>100,0</b>

(\*\*\*\*) Classificazione adottata: CPATECO - sottosezioni (2 lettere)

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



**LEGGE 304/90 - FINANZIAMENTI PER LA PARTECIPAZIONE A GARE INTERNAZIONALI**

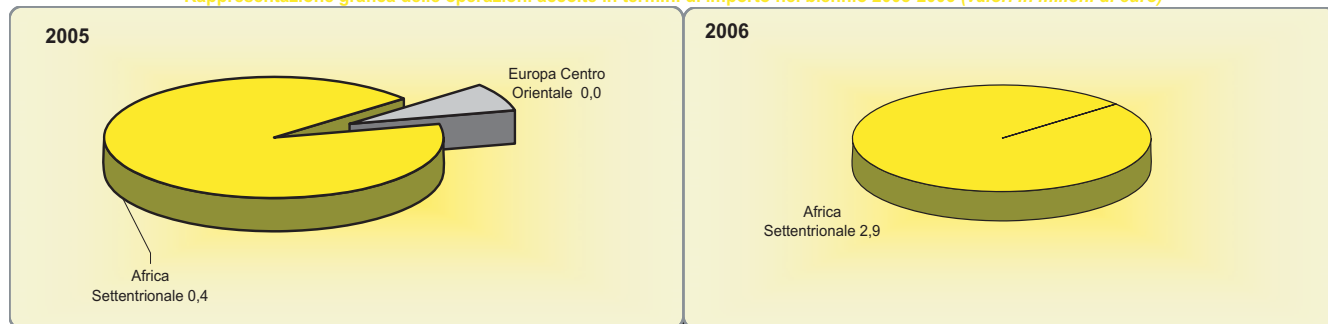
Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Simest

**Distribuzione per aree geografiche**

AREE GEOGRAFICHE	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Europa <sup>(*)</sup>	3	21,4	0,4	22,2	1	20,0	0,0	7,5	-	-	-	-
Europa Centro Orientale	3	21,4	0,4	22,2	1	20,0	0,0	7,5	-	-	-	-
Albania	1	7,1	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Bosnia Erzegovina	1	7,1	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Bulgaria	1	7,1	0,4	22,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Romania	-	-	-	-	1	20,0	0,0	7,5	-	-	-	-
Africa	9	64,3	1,1	61,1	4	80,0	0,4	92,5	6	100,0	2,9	100,0
Africa Settentrionale	8	57,1	1,0	55,6	4	80,0	0,4	92,5	6	100,0	2,9	100,0
Algeria	7	50,0	0,7	38,9	4	80,0	0,4	92,5	6	100,0	2,9	100,0
Tunisia	1	7,1	0,3	16,7	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri paesi africani	1	7,1	0,1	5,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Nigeria	1	7,1	0,1	5,6	-	-	-	-	-	-	-	-
America	1	7,1	0,1	5,6	-	-	-	-	-	-	-	-
America centro meridionale	1	7,1	0,1	5,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Honduras	1	7,1	0,1	5,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia	1	7,1	0,2	11,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Medio oriente	1	7,1	0,2	11,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Siria	1	7,1	0,2	11,1	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>MONDO</b>	<b>14</b>	<b>100,0</b>	<b>1,8</b>	<b>100,0</b>	<b>5</b>	<b>100,0</b>	<b>0,4</b>	<b>100,0</b>	<b>6</b>	<b>100,0</b>	<b>2,9</b>	<b>100,0</b>

<sup>(\*)</sup> I paesi membri dell'Unione Europea non rientrano tra i destinatari, secondo quanto stabilito dalla legge 304 del 1990, delle operazioni oggetto di agevolazioni.

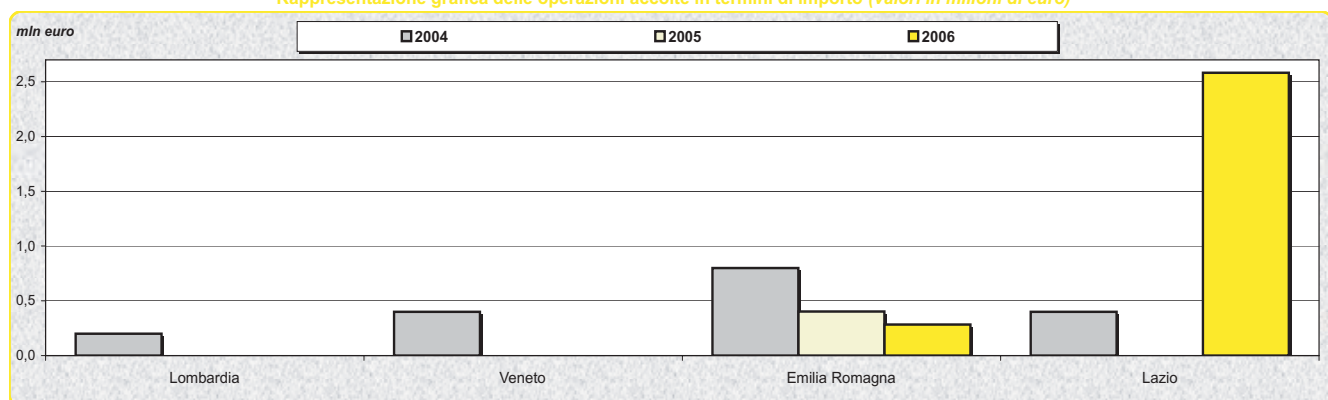
**Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo nel biennio 2005-2006 (valori in milioni di euro)**



**Distribuzione per regioni**

REGIONI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Lombardia	1	7,1	0,2	11,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia nord-occidentale	1	7,1	0,2	11,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	1	7,1	0,4	22,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	10	71,4	0,8	44,4	5	100,0	0,4	100,0	3	50,0	0,3	9,9
Italia nord-orientale	11	78,6	1,2	66,7	5	100,0	0,4	100,0	3	50,0	0,3	9,9
Lazio	2	14,3	0,4	22,2	-	-	-	-	3	50,0	2,6	90,1
Italia centrale	2	14,3	0,4	22,2	-	-	-	-	3	50,0	2,6	90,1
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>100,0</b>	<b>1,8</b>	<b>100,0</b>	<b>5</b>	<b>100,0</b>	<b>0,4</b>	<b>100,0</b>	<b>6</b>	<b>100,0</b>	<b>2,9</b>	<b>100,0</b>

**Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)**

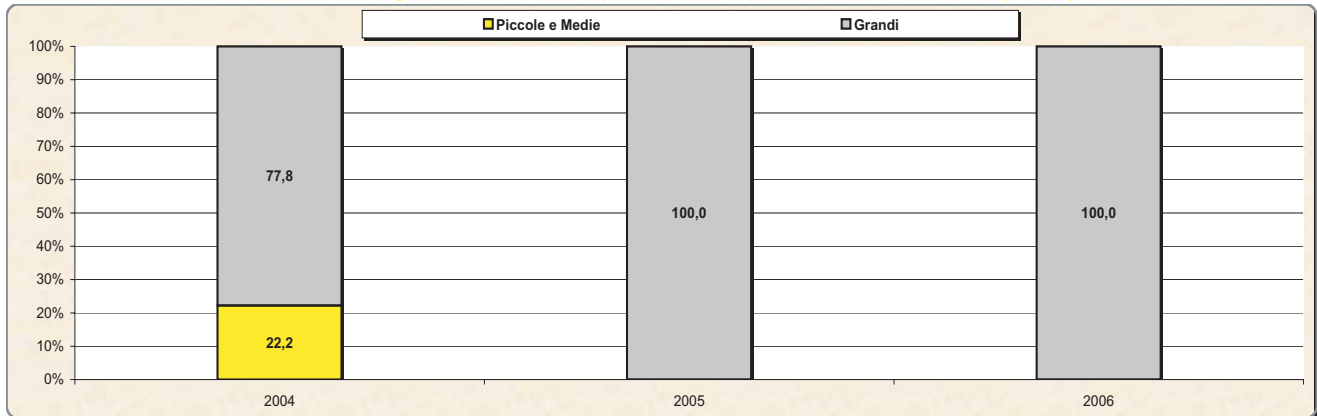


Distribuzione per dimensioni aziendali

CLASSI DI DIMENSIONI AZIENDALI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piccole e Medie (**)	4	28,6	0,4	22,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Grandi	10	71,4	1,4	77,8	5	100,0	0,4	100,0	6	100,0	2,9	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>100,0</b>	<b>1,8</b>	<b>100,0</b>	<b>5</b>	<b>100,0</b>	<b>0,4</b>	<b>100,0</b>	<b>6</b>	<b>100,0</b>	<b>2,9</b>	<b>100,0</b>

(\*\*) Per la definizione di piccola e media impresa vengono adottati i parametri indicati nel Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle operazioni accolte in termini di importo (%)

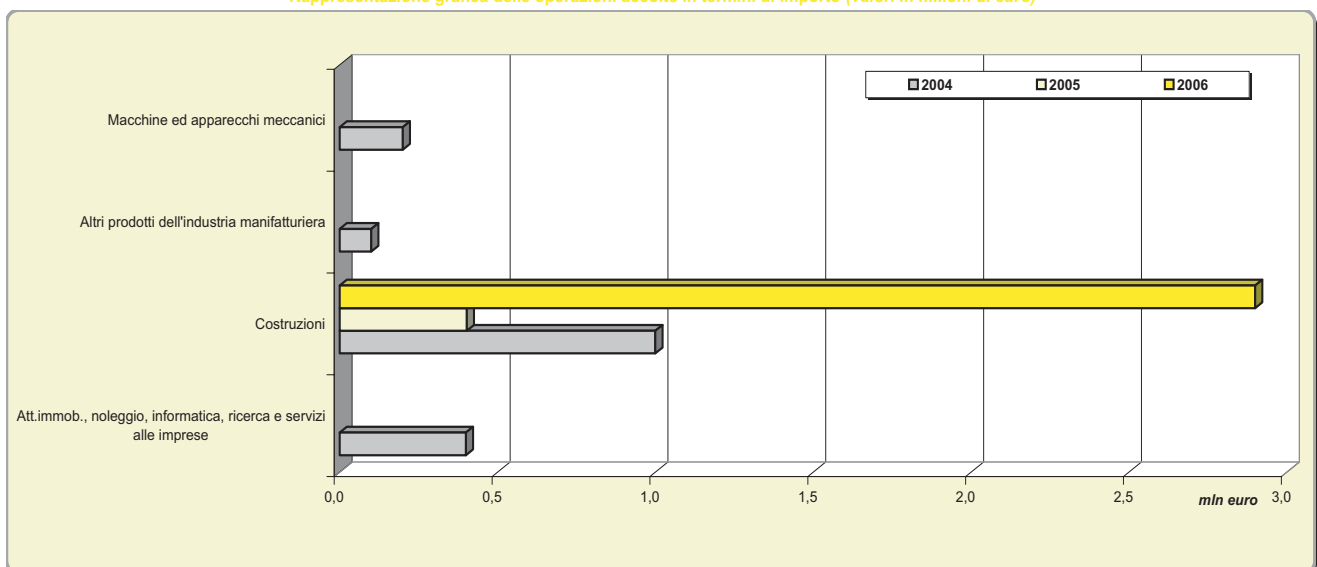


Distribuzione per settori

SETTORI (***)	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Macchine ed apparecchi meccanici	1	7,1	0,2	11,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	1	7,1	0,1	5,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni	8	57,1	1,0	55,6	5	100,0	0,4	100,0	6	100,0	2,9	100,0
Att.immob., noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese	4	28,6	0,4	22,2	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>100,0</b>	<b>1,8</b>	<b>100,0</b>	<b>5</b>	<b>100,0</b>	<b>0,4</b>	<b>100,0</b>	<b>6</b>	<b>100,0</b>	<b>2,9</b>	<b>100,0</b>

(\*\*\*) Classificazione adottata: CPATECO - sottosezioni (2 lettere)

Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



## D.lgs. 143/98 - STUDI DI PREFATTIBILITA' E FATTIBILITA'

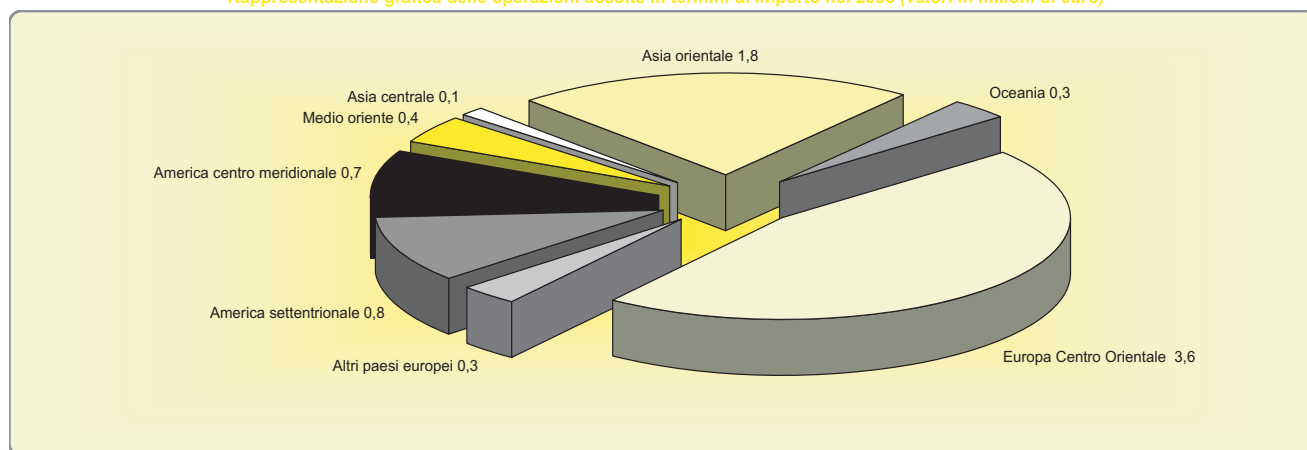
Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Simest

## Distribuzione per aree geografiche

AREE e PAESI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Europa <sup>(a)</sup>	51	58,6	10,3	56,0	26	56,5	5,6	59,4	21	55,3	3,9	49,5
Europa Centro Orientale	51	58,6	10,3	56,0	26	56,5	5,6	59,4	18	47,4	3,6	46,2
Albania	2	2,3	0,5	2,7	-	-	-	-	1	2,6	0,2	2,8
Bulgaria	4	4,6	1,1	6,0	2	4,3	0,3	3,2	-	-	-	-
Croazia	2	2,3	0,2	1,1	6	13,0	1,4	14,7	2	5,3	0,3	3,9
Estonia	1	1,1	0,4	2,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Macedonia	-	-	-	-	1	2,2	0,0	0,5	-	-	-	-
Moldavia	1	1,1	0,4	2,2	-	-	-	-	1	2,6	0,1	1,7
Polonia	1	1,1	0,2	1,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Romania	19	21,8	3,1	16,8	8	17,4	1,8	18,9	9	23,7	1,9	23,8
Russia	8	9,2	1,3	7,1	9	19,6	2,1	22,1	3	7,9	0,5	6,2
Serbia e Montenegro	5	5,7	1,0	5,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Slovacchia	1	1,1	0,3	1,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Slovenia	1	1,1	0,1	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-
Ucraina	6	6,9	1,7	9,2	-	-	-	-	2	5,3	0,6	7,7
Altri paesi europei	-	-	-	-	-	-	-	-	3	7,9	0,3	3,3
Turchia	-	-	-	-	-	-	-	-	3	7,9	0,3	3,3
Africa	8	9,2	1,4	7,6	5	10,9	0,9	9,5	-	-	-	-
Africa settentrionale	7	8,0	1,3	7,1	4	8,7	0,5	5,3	-	-	-	-
Algeria	-	-	-	-	1	2,2	0,1	1,1	-	-	-	-
Egitto	-	-	-	-	1	2,2	0,1	1,1	-	-	-	-
Marocco	2	2,3	0,5	2,7	1	2,2	0,2	2,1	-	-	-	-
Tunisia	5	5,7	0,8	4,3	1	2,2	0,1	1,1	-	-	-	-
Altri paesi africani	1	1,1	0,1	0,5	1	2,2	0,4	4,2	-	-	-	-
Eritrea	-	-	-	-	1	2,2	0,4	4,2	-	-	-	-
Etiopia	1	1,1	0,1	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-
America	14	16,1	3,2	17,4	2	4,3	0,6	6,3	7	18,4	1,5	18,8
America settentrionale	6	6,9	1,5	8,2	1	2,2	0,3	3,2	3	7,9	0,8	10,5
Canada	3	3,4	0,8	4,3	-	-	-	-	-	-	-	-
Stati Uniti	3	3,4	0,7	3,8	1	2,2	0,3	3,2	3	7,9	0,8	10,5
America centro meridionale	8	9,2	1,7	9,2	1	2,2	0,3	3,2	4	10,5	0,7	8,3
Argentina	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,6	0,1	1,4
Brasile	3	3,4	0,8	4,3	1	2,2	0,3	3,2	2	5,3	0,3	3,8
Messico	1	1,1	0,2	1,1	-	-	-	-	1	2,6	0,3	3,2
Panama	4	4,6	0,7	3,8	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia	14	16,1	3,5	19,0	12	26,1	2,2	23,2	9	23,7	2,2	28,4
Medio oriente	1	1,1	0,3	1,6	1	2,2	0,2	2,1	1	2,6	0,4	4,6
Azerbaigian	-	-	-	-	1	2,2	0,2	2,1	-	-	-	-
Emirati Arabi Uniti	1	1,1	0,3	1,6	-	-	-	-	1	2,6	0,4	4,6
Asia centrale	2	2,3	0,6	3,3	1	2,2	0,2	2,1	1	2,6	0,1	1,3
India	2	2,3	0,6	3,3	1	2,2	0,2	2,1	1	2,6	0,1	1,3
Asia orientale	11	12,6	2,6	14,1	10	21,7	1,8	18,9	7	18,4	1,8	22,6
Cina	9	10,3	2,1	11,4	10	21,7	1,8	18,9	7	18,4	1,8	22,6
Giappone	1	1,1	0,2	1,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Thailandia	1	1,1	0,3	1,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Oceania	-	-	-	-	1	2,2	0,3	3,2	1	2,6	0,3	3,3
Australia	-	-	-	-	1	2,2	0,3	3,2	1	2,6	0,3	3,3
<b>MONDO</b>	<b>87</b>	<b>100,0</b>	<b>18,4</b>	<b>100,0</b>	<b>46</b>	<b>100,0</b>	<b>9,5</b>	<b>100,0</b>	<b>38</b>	<b>100,0</b>	<b>7,9</b>	<b>100,0</b>

<sup>(a)</sup> I paesi membri dell'Unione Europea non rientrano tra i destinatari delle operazioni oggetto di agevolazioni.

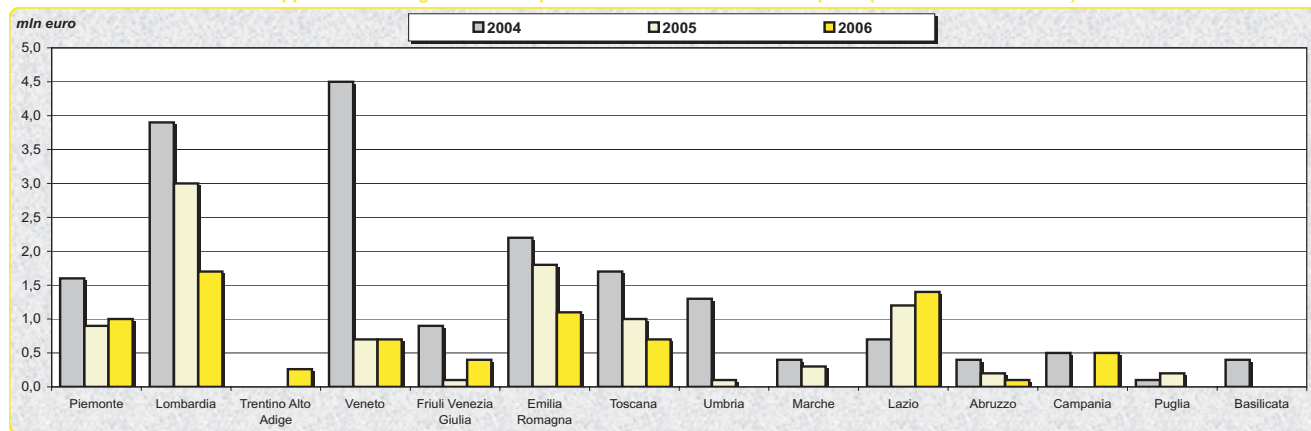
## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo nel 2005 (valori in milioni di euro)



## Distribuzione per regioni

REGIONI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piemonte	8	9,2	1,6	8,7	3	6,5	0,9	9,5	4	10,5	1,0	12,7
Lombardia	16	18,4	3,9	21,2	15	32,6	3,0	31,6	7	18,4	1,7	21,6
Italia nord-occidentale	24	27,6	5,5	29,9	18	39,1	3,9	41,1	11	28,9	2,7	34,3
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,6	0,3	3,3
Veneto	23	26,4	4,5	24,5	4	8,7	0,7	7,4	5	13,2	0,7	8,9
Friuli Venezia Giulia	5	5,7	0,9	4,9	1	2,2	0,1	1,1	3	7,9	0,4	5,1
Emilia Romagna	10	11,5	2,2	12,0	6	13,0	1,8	18,9	4	10,5	1,1	14,0
Italia nord-orientale	38	43,7	7,6	41,3	11	23,9	2,6	27,4	13	34,2	2,5	31,3
Toscana	10	11,5	1,7	9,2	5	10,9	1,0	10,5	3	7,9	0,7	8,9
Umbria	4	4,6	1,3	7,1	1	2,2	0,1	1,1	-	-	-	-
Marche	3	3,4	0,4	2,2	1	2,2	0,3	3,2	-	-	-	-
Lazio	3	3,4	0,7	3,8	7	15,2	1,2	12,6	7	18,4	1,4	17,8
Italia centrale	20	23,0	4,1	22,3	14	30,4	2,6	27,4	10	26,3	2,1	26,7
Abruzzo	1	1,1	0,4	2,2	1	2,2	0,2	2,1	1	2,6	0,1	1,3
Campania	2	2,3	0,5	2,7	-	-	-	-	3	7,9	0,5	6,4
Puglia	1	1,1	0,1	0,5	2	4,3	0,2	2,1	-	-	-	-
Basilicata	1	1,1	0,4	2,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia meridionale	5	5,7	1,4	7,6	3	6,5	0,4	4,2	4	10,5	0,6	7,6
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>100,0</b>	<b>18,4</b>	<b>100,0</b>	<b>46</b>	<b>100,0</b>	<b>9,5</b>	<b>100,0</b>	<b>38</b>	<b>100,0</b>	<b>7,9</b>	<b>100,0</b>

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)

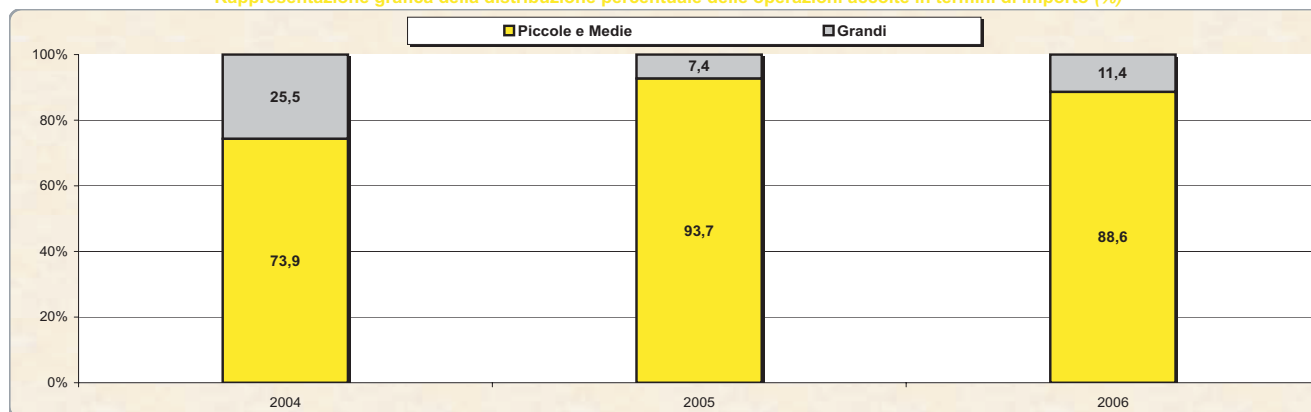


## Distribuzione per dimensioni aziendali

CLASSI DI DIMENSIONI AZIENDALI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piccole e Medie (**)	71	81,6	13,6	73,9	44	95,7	8,9	93,7	34	89,5	7,0	88,6
Grandi	16	18,4	4,7	25,5	2	4,3	0,7	7,4	4	10,5	0,9	11,4
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>100,0</b>	<b>18,4</b>	<b>100,0</b>	<b>46</b>	<b>100,0</b>	<b>9,5</b>	<b>100,0</b>	<b>38</b>	<b>100,0</b>	<b>7,9</b>	<b>100,0</b>

(\*\*) Per la definizione di piccola e media impresa vengono adottati i parametri indicati nel Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

## Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle operazioni accolte in termini di importo (%)

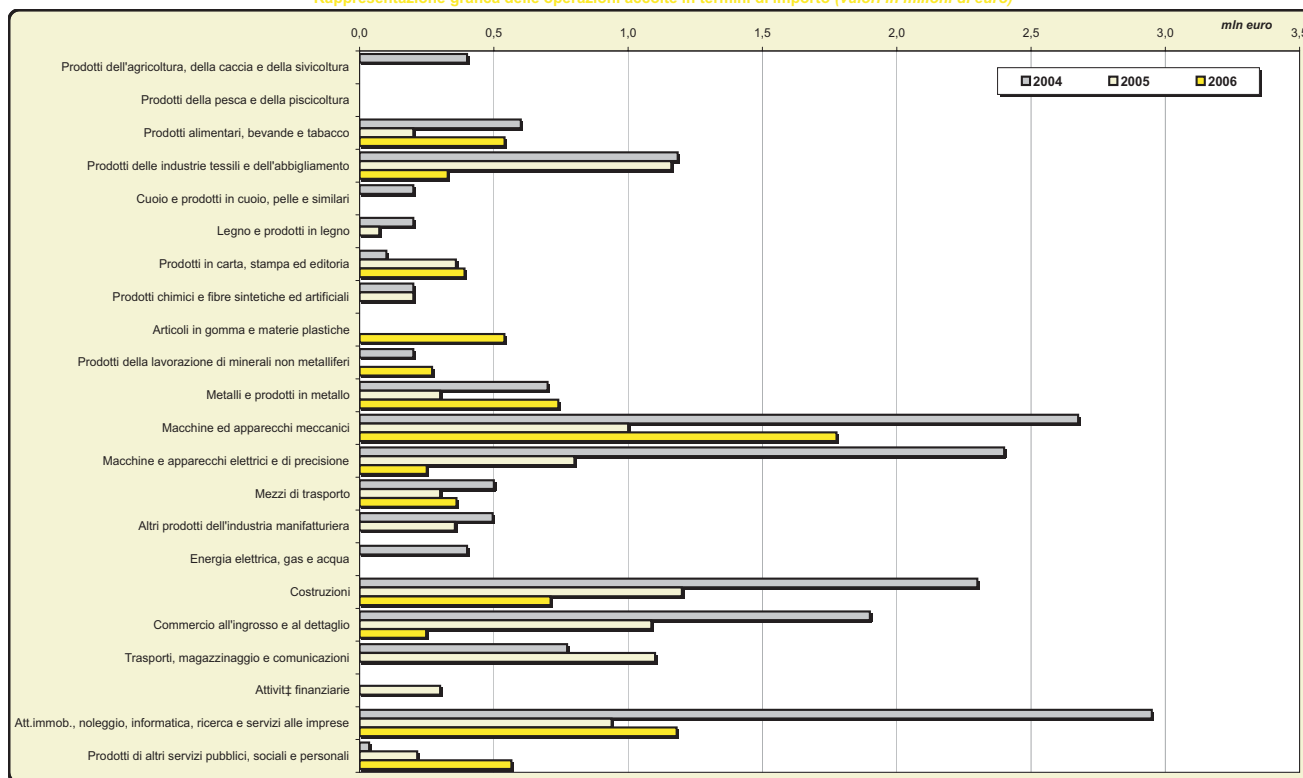


Distribuzione per settori

SETTORI (***)	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della siveicoltura	3	3,4	0,4	2,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti della pesca e della piscicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3	3,4	0,6	3,3	1	2,2	0,2	2,1	3	7,9	0,5	6,8
Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento	5	5,7	1,2	6,4	6	13,0	1,2	12,2	1	2,6	0,3	4,2
Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari	1	1,1	0,2	1,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Legno e prodotti in legno	1	1,1	0,2	1,1	1	2,2	0,1	0,8	-	-	-	-
Prodotti in carta, stampa ed editoria	1	1,1	0,1	0,5	1	2,2	0,4	3,8	2	5,3	0,4	4,9
Prodotti chimici e fibre sintetiche ed artificiali	1	1,1	0,2	1,1	1	2,2	0,2	2,1	-	-	-	-
Articoli in gomma e materie plastiche	-	-	-	-	-	-	-	-	3	7,9	0,5	6,8
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,1	0,2	1,1	-	-	-	-	1	2,6	0,3	3,4
Metalli e prodotti in metallo	5	5,7	0,7	3,8	3	6,5	0,3	3,2	5	13,2	0,7	9,4
Macchine ed apparecchi meccanici	15	17,2	2,7	14,5	5	10,9	1,0	10,5	8	21,1	1,8	22,5
Macchine e apparecchi elettrici e di precisione	11	12,6	2,4	13,0	3	6,5	0,8	8,4	1	2,6	0,3	3,2
Mezzi di trasporto	2	2,3	0,5	2,7	2	4,3	0,3	3,2	1	2,6	0,4	4,6
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	3	3,4	0,5	2,7	1	2,2	0,4	3,7	-	-	-	-
Energia elettrica, gas e acqua	1	1,1	0,4	2,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni	8	9,2	2,3	12,5	4	8,7	1,2	12,6	2	5,3	0,7	9,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	10	11,5	1,9	10,3	6	13,0	1,1	11,4	1	2,6	0,2	3,1
Trasporti, magazzino e comunicazioni	4	4,6	0,8	4,2	3	6,5	1,1	11,6	-	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-	-	1	2,2	0,3	3,2	-	-	-	-
Att.immob., noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese	11	12,6	2,9	16,0	7	15,2	0,9	9,9	8	21,1	1,2	14,9
Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali	1	1,1	0,0	0,2	1	2,2	0,2	2,3	2	5,3	0,6	7,2
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>100,0</b>	<b>18,4</b>	<b>100,0</b>	<b>46</b>	<b>100,0</b>	<b>9,5</b>	<b>100,0</b>	<b>38</b>	<b>100,0</b>	<b>7,9</b>	<b>100,0</b>

(\*\*\*) Classificazione adottata: CPATeco - sottosezioni (2 lettere)

Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



## D.lgs. 143/98 - ASSISTENZA TECNICA

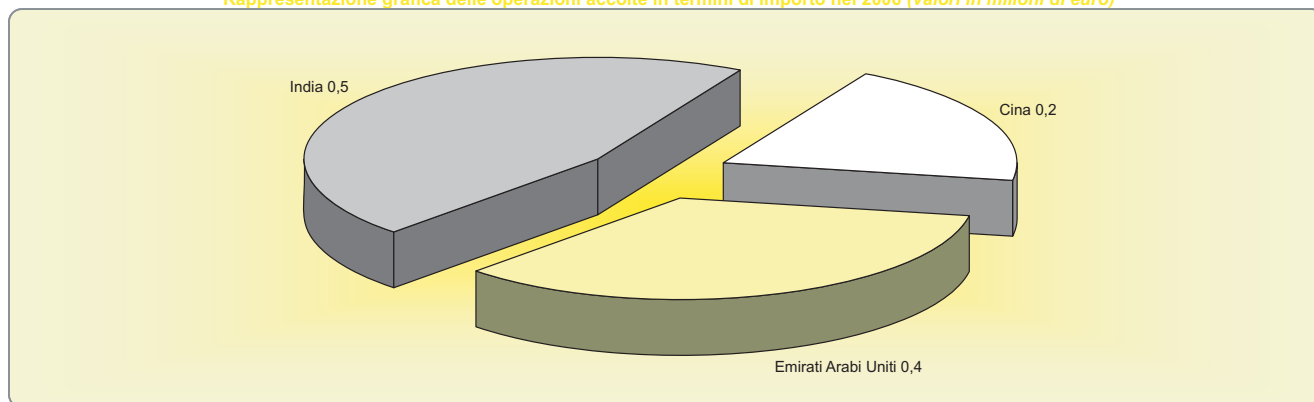
Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Simest

## Distribuzione per aree geografiche

AREE e PAESI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Europa (*)	8	57,1	3,0	56,6	5	38,5	1,5	33,0	-	-	-	-
Europa Centro Orientale	8	57,1	3,0	56,6	5	38,5	1,5	33,0	-	-	-	-
Albania	1	7,1	0,3	5,7	-	-	-	-	-	-	-	-
Bulgaria	1	7,1	0,5	9,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Croazia	-	-	-	-	1	7,7	0,2	4,9	-	-	-	-
Romania	3	21,4	1,0	18,9	2	15,4	0,6	13,0	-	-	-	-
Russia	1	7,1	0,5	9,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Serbia Montenegro	1	7,1	0,5	9,4	2	15,4	0,7	15,2	-	-	-	-
Ungheria	1	7,1	0,2	3,8	-	-	-	-	-	-	-	-
Africa	2	14,3	0,8	15,1	2	15,4	0,6	14,0	-	-	-	-
Africa settentrionale	1	7,1	0,4	7,5	-	-	-	-	-	-	-	-
Tunisia	1	7,1	0,4	7,5	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri paesi africani	1	7,1	0,4	7,5	2	15,4	0,6	14,0	-	-	-	-
Camerun	-	-	-	-	1	7,7	0,2	4,5	-	-	-	-
Eritrea	-	-	-	-	1	7,7	0,4	9,5	-	-	-	-
Nigeria	1	7,1	0,4	7,5	-	-	-	-	-	-	-	-
America	-	-	-	-	2	15,4	0,9	18,8	-	-	-	-
America settentrionale	-	-	-	-	1	7,7	0,5	11,2	-	-	-	-
Stati Uniti	-	-	-	-	1	7,7	0,5	11,2	-	-	-	-
America centro meridionale	-	-	-	-	1	7,7	0,4	7,6	-	-	-	-
Brasile	-	-	-	-	1	7,7	0,4	7,6	-	-	-	-
Asia	4	28,6	1,5	28,3	4	30,8	1,6	34,2	3	100,0	1,1	100,0
Medio oriente	1	7,1	0,0	0,0	-	-	-	-	1	33,3	0,4	34,4
Emirati Arabi Uniti	-	-	-	-	-	-	-	-	1	33,3	0,4	34,4
Territori Palestinesi	1	7,1	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia centrale	1	7,1	0,5	9,4	-	-	-	-	1	33,3	0,5	45,9
India	-	-	-	-	-	-	-	-	1	33,3	0,5	45,9
Sri Lanka	1	7,1	0,5	9,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia orientale	2	14,3	1,0	18,9	4	30,8	1,6	34,2	1	33,3	0,2	19,7
Cina	2	14,3	1,0	18,9	3	23,1	1,1	23,8	1	33,3	0,2	19,7
Vietnam	-	-	-	-	1	7,7	0,5	10,4	-	-	-	-
<b>MONDO</b>	<b>14</b>	<b>100,0</b>	<b>5,3</b>	<b>100,0</b>	<b>13</b>	<b>100,0</b>	<b>4,6</b>	<b>100,0</b>	<b>3</b>	<b>100,0</b>	<b>1,1</b>	<b>100,0</b>

(\*) I paesi membri dell'Unione Europea non rientrano tra i destinatari delle operazioni oggetto di agevolazioni.

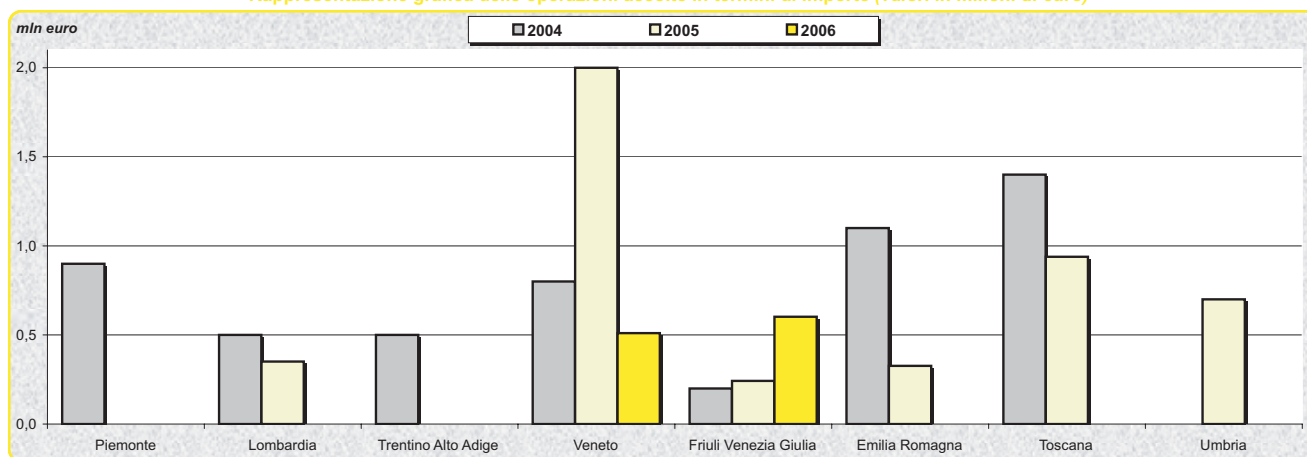
Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo nel 2006 (valori in milioni di euro)



Distribuzione per regioni

REGIONI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piemonte	2	14,3	0,9	17,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	2	14,3	0,5	9,4	1	7,7	0,4	7,7	-	-	-	-
Italia nord-occidentale	4	28,6	1,4	26,4	1	7,7	0,4	7,7	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	1	7,1	0,5	9,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	2	14,3	0,8	15,1	6	46,2	2,0	43,9	1	33,3	0,5	45,9
Friuli Venezia Giulia	1	7,1	0,2	3,8	1	7,7	0,2	5,3	2	66,7	0,6	54,1
Emilia Romagna	3	21,4	1,1	20,8	1	7,7	0,3	7,2	-	-	-	-
Italia nord-orientale	7	50,0	2,6	49,1	8	61,5	2,6	56,4	3	100,0	1,1	100,0
Toscana	3	21,4	1,4	26,4	2	15,4	0,9	20,6	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	2	15,4	0,7	15,4	-	-	-	-
Italia centrale	3	21,4	1,4	26,4	4	30,8	1,6	35,9	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>100,0</b>	<b>5,3</b>	<b>100,0</b>	<b>13</b>	<b>100,0</b>	<b>4,6</b>	<b>100,0</b>	<b>3</b>	<b>100,0</b>	<b>1,1</b>	<b>100,0</b>

Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)

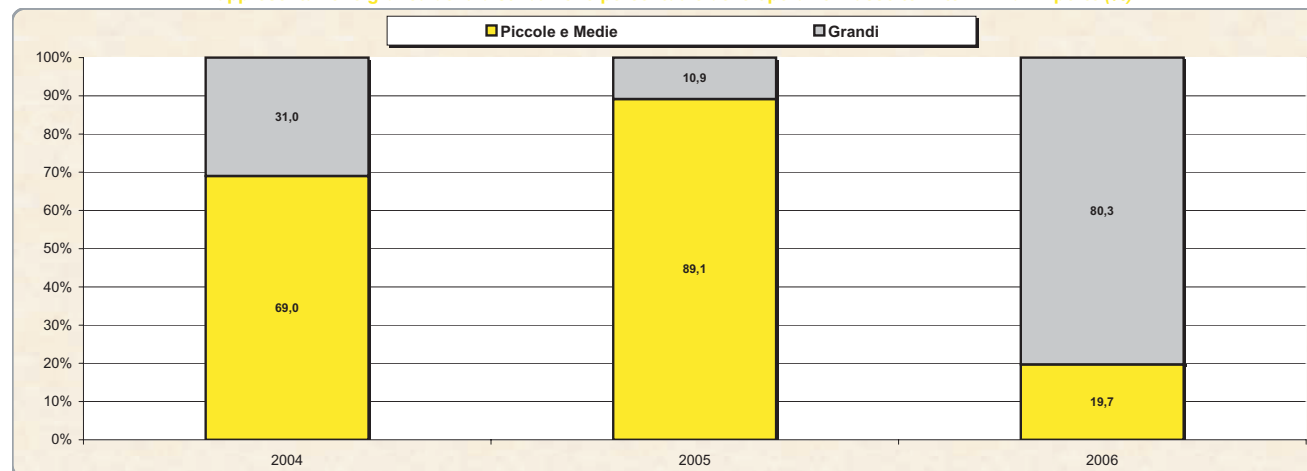


Distribuzione per dimensioni aziendali

CLASSI DI DIMENSIONI AZIENDALI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piccole e Medie (**)	10	71,4	3,7	69,0	12	92,3	4,1	89,1	1	33,3	0,2	19,7
Grandi	4	28,6	1,7	31,0	1	7,7	0,5	10,9	2	66,7	0,9	80,3
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>100,0</b>	<b>5,3</b>	<b>100,0</b>	<b>13</b>	<b>100,0</b>	<b>4,6</b>	<b>100,0</b>	<b>3</b>	<b>100,0</b>	<b>1,1</b>	<b>100,0</b>

(\*\*) Per la definizione di piccola e media impresa vengono adottati i parametri indicati nel Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle operazioni accolte in termini di importo (%)

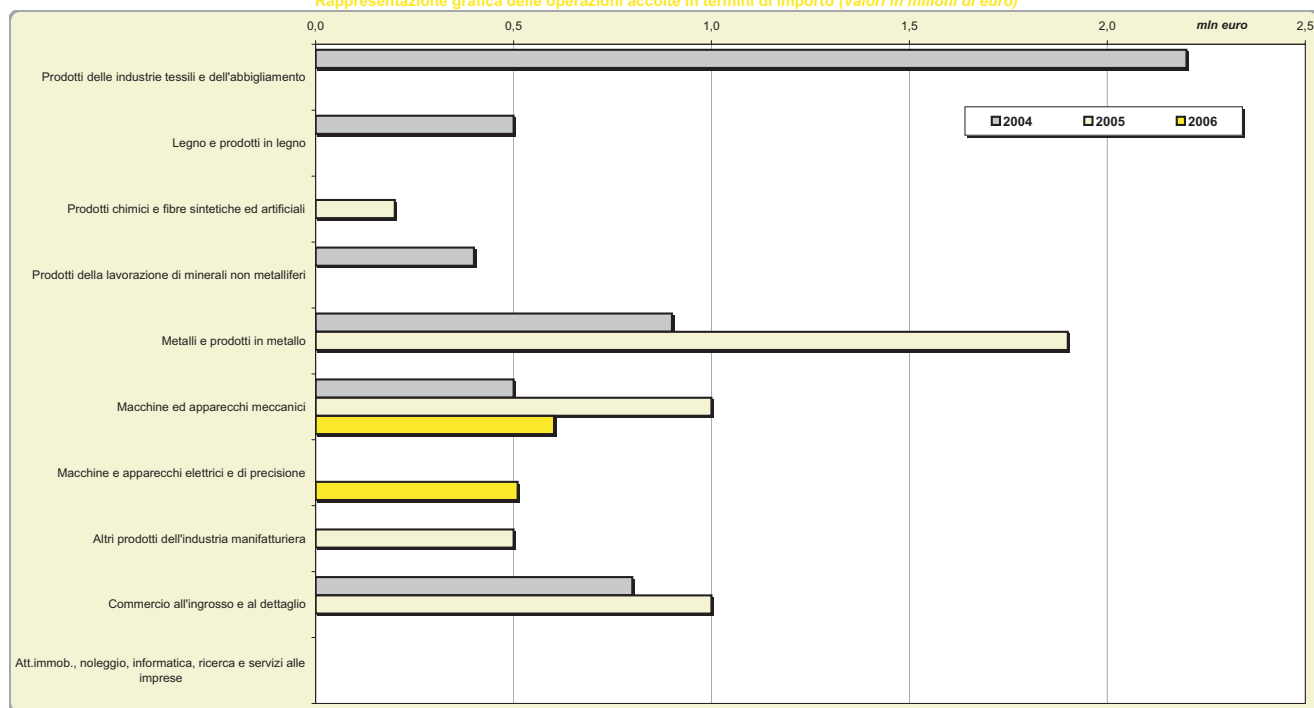


## Distribuzione per settori

SETTORI <sup>(****)</sup>	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento	6	42,9	2,2	41,5	-	-	-	-	-	-	-	-
Legno e prodotti in legno	1	7,1	0,5	9,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti chimici e fibre sintetiche ed artificiali	-	-	-	-	1	7,7	0,2	4,3	-	-	-	-
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	7,1	0,4	7,5	-	-	-	-	-	-	-	-
Metalli e prodotti in metallo	2	14,3	0,9	17,0	5	38,5	1,9	41,3	-	-	-	-
Macchine ed apparecchi meccanici	1	7,1	0,5	9,4	3	23,1	1,0	21,7	2	66,7	0,6	54,1
Macchine e apparecchi elettrici e di precisione	-	-	-	-	-	-	-	-	1	33,3	0,5	45,9
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	-	-	-	-	1	7,7	0,5	10,9	-	-	-	-
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	2	14,3	0,8	15,1	3	23,1	1,0	21,7	-	-	-	-
Att.immob., noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese	1	7,1	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>100,0</b>	<b>5,3</b>	<b>100,0</b>	<b>13</b>	<b>100,0</b>	<b>4,6</b>	<b>100,0</b>	<b>3</b>	<b>100,0</b>	<b>1,1</b>	<b>100,0</b>

(\*\*\*\*) Classificazione adottata: CPATECO - sottosezioni (2 lettere)

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



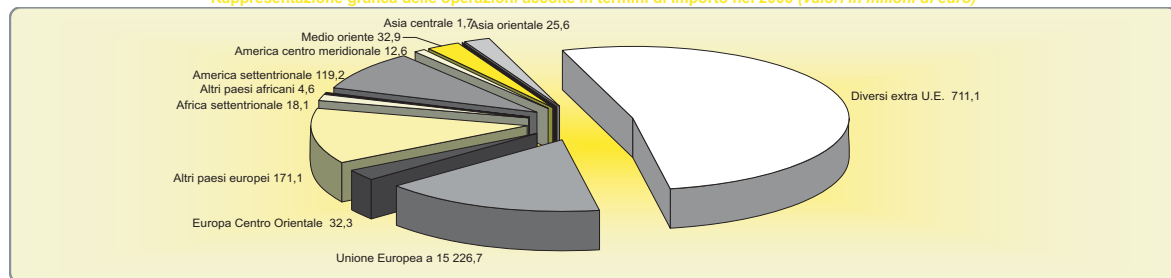
**D.Lgs. 143/98 - CREDITI AGEVOLATI ALL'ESPORTAZIONE - SMOBILIZZI**  
 FORME INDEGNITÀ QUANTITATIVE ECONOMICHE (MARCHIO) CONVENZIONI ABBONDIANTI SA (ART. 218)

## Distribuzione per aree geografiche

AREE e PAESI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Europa	20	28,2	283,1	23,0	22	40,7	636,3	38,9	32	36,8	430,1	31,7
Unione Europea a 15	4	5,6	233,0	19,0	8	14,8	508,4	31,0	14	16,1	226,7	16,7
Austria	-	-	-	-	2	3,7	138,7	8,5	-	-	-	-
Francia	1	1,4	93,5	7,6	-	-	-	-	2	2,3	12,9	1,0
Germania	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,1	14,5	1,1
Grecia	-	-	-	-	2	3,7	55,4	3,4	-	-	-	-
Portogallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regno Unito	-	-	-	-	-	-	-	-	6	6,9	111,4	8,2
Spagna	3	4,2	139,5	11,3	4	7,4	314,3	19,2	4	4,6	73,4	5,4
Svezia	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,1	14,5	1,1
Europa Centro Orientale	7	9,9	17,7	1,4	9	16,7	16,4	1,0	13	14,9	32,3	2,4
Bosnia Erzegovina	1	1,4	0,6	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Bulgaria	1	1,4	12,6	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Lituania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Macedonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Polonia	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2,3	7,5	0,6
Romania	-	-	-	-	2	3,7	0,5	0,0	-	-	-	-
Russia	1	1,4	1,3	0,1	1	1,9	4,7	0,3	1	1,1	10,2	0,8
Serbia e Montenegro	4	5,6	3,2	0,3	6	11,1	11,2	0,7	6	6,9	9,5	0,7
Slovenia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ucraina	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4,6	5,1	0,4
Altri paesi europei	9	12,7	32,4	2,6	5	9,3	111,5	6,8	5	5,7	171,1	12,6
Cipro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Swizzera	-	-	-	-	1	1,9	64,7	4,0	1	1,1	43,6	3,2
Turchia	9	12,7	32,4	2,6	4	7,4	46,8	2,9	4	4,6	127,5	9,4
Africa	3	4,2	42,4	3,4	2	3,7	18,2	1,1	5	5,7	22,7	1,7
Africa settentrionale	1	1,4	14,2	1,2	1	1,9	16,0	1,0	2	2,3	18,1	1,3
Algeria	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,1	8,7	0,6
Egitto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Libia	1	1,4	14,2	1,2	-	-	-	-	1	1,1	9,4	0,7
Marocco	-	-	-	-	1	1,9	16,0	1,0	-	-	-	-
Altri paesi africani	2	2,8	28,2	2,3	1	1,9	2,2	0,1	3	3,4	4,6	0,3
Nigeria	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,1	1,5	0,1
Rep. Sudafricana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sudan	2	2,8	28,2	2,3	1	1,9	2,2	0,1	2	2,3	3,1	0,2
America	18	25,4	516,6	42,0	10	18,5	193,9	11,8	11	12,6	131,8	9,7
America settentrionale	3	4,2	425,6	34,6	1	1,9	92,5	5,6	6	6,9	119,2	8,8
Stati Uniti	3	4,2	425,6	34,6	1	1,9	92,5	5,6	6	6,9	119,2	8,8
America centro meridionale	15	21,1	91,0	7,4	9	16,7	101,4	6,2	5	5,7	12,6	0,9
Argentina	3	4,2	6,3	0,5	2	3,7	3,5	0,2	1	1,1	1,5	0,1
Brasile	2	2,8	1,7	0,1	1	1,9	91,1	5,6	-	-	-	-
Colombia	1	1,4	3,1	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-
Cuba	4	5,6	4,3	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-
Ecuador	-	-	-	-	4	7,4	1,4	0,1	-	-	-	-
Guatemala	-	-	-	-	1	1,9	4,2	0,3	1	1,1	2,2	0,2
Messico	5	7,0	75,6	6,1	1	1,9	1,2	0,1	-	-	-	-
Paraguay	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Perù	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,1	4,4	0,3
Rep. Dominicana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trinidad e Tobago	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2,3	4,5	0,3
Venezuela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia	28	39,4	308,6	25,1	9	16,7	205,0	12,5	11	12,6	60,2	4,4
Medio oriente	19	26,8	124,4	10,1	2	3,7	10,3	0,6	5	5,7	32,9	2,4
Arabia Saudita	2	2,8	1,0	0,1	-	-	-	-	3	3,4	8,4	0,6
Emirati Arabi Uniti	3	4,2	72,6	5,9	-	-	-	-	-	-	-	-
Iran	3	4,2	19,4	1,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Israele	9	12,7	30,8	2,5	1	1,9	9,1	0,6	2	2,3	24,5	1,8
Libano	2	2,8	0,6	0,0	1	1,9	1,2	0,1	-	-	-	-
Asia centrale	1	1,4	60,8	4,9	3	5,6	61,8	3,8	1	1,1	1,7	0,1
Bangladesh	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
India	1	1,4	60,8	4,9	1	1,9	46,2	2,8	-	-	-	-
Kazakistan	-	-	-	-	2	3,7	15,6	1,0	1	1,1	1,7	0,1
Asia orientale	8	11,3	123,4	10,0	4	7,4	132,9	8,1	5	5,7	25,6	1,9
Cina	5	7,0	63,8	5,2	2	3,7	129,5	7,9	1	1,1	14,5	1,1
Filippine	-	-	-	-	1	1,9	2,5	0,2	-	-	-	-
Hong Kong	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Indonesia	1	1,4	1,7	0,1	1	1,9	0,9	0,1	4	4,6	11,1	0,8
Thailandia	1	1,4	3,8	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-
Vietnam	1	1,4	54,1	4,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Oceania	-	-	-	-	1	1,9	0,6	0,0	-	-	-	-
Australia	-	-	-	-	1	1,9	0,6	0,0	-	-	-	-
Diversi extra U.E. (*)	2	2,8	78,6	6,4	10	18,5	583,5	35,6	28	32,2	711,1	52,4
<b>MONDO</b>	<b>71</b>	<b>100,0</b>	<b>1.229,3</b>	<b>100,0</b>	<b>54</b>	<b>100,0</b>	<b>1.637,5</b>	<b>100,0</b>	<b>87</b>	<b>100,0</b>	<b>1.355,9</b>	<b>100,0</b>

(\*) Si tratta di agevolazioni concesse a società di trading, per le quali non è possibile individuare l'area di destinazione delle esportazioni.

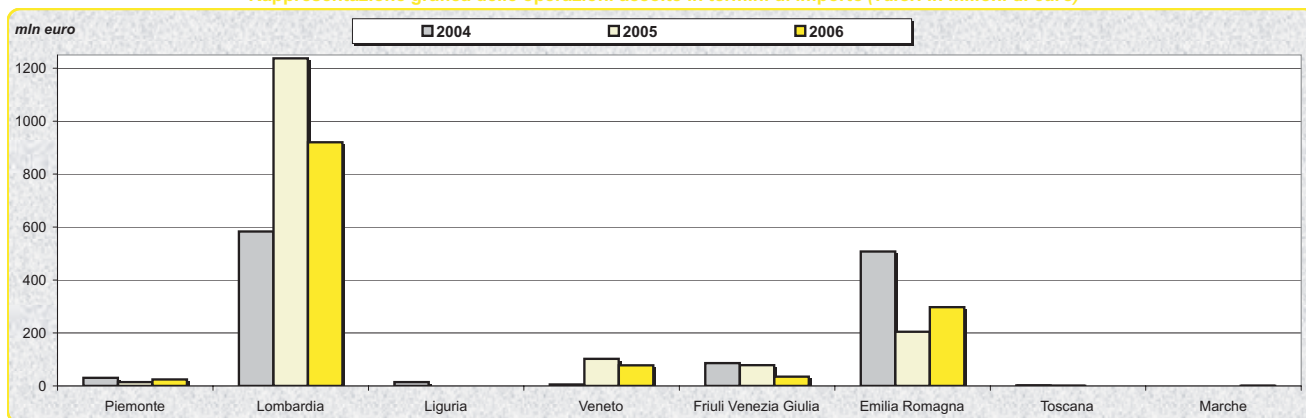
## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo nel 2006 (valori in milioni di euro)



## Distribuzione per regioni

REGIONI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piemonte	9	12,7	30,8	2,5	3	5,6	14,4	0,9	2	2,3	24,5	1,8
Lombardia	29	40,8	583,5	47,5	28	51,9	1.237,4	75,6	43	49,4	920,4	67,9
Liguria	1	1,4	14,2	1,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia nord-occidentale	39	54,9	628,5	51,1	31	57,4	1.251,8	76,4	45	51,7	944,9	69,7
Veneto	6	8,5	5,4	0,4	6	11,1	102,4	6,3	10	11,5	78,1	5,8
Friuli Venezia Giulia	4	5,6	86,0	7,0	2	3,7	78,2	4,8	7	8,0	35,0	2,6
Emilia Romagna	20	28,2	507,6	41,3	14	25,9	204,6	12,5	24	27,6	297,5	21,9
Italia nord-orientale	30	42,3	599,0	48,7	22	40,7	385,2	23,5	41	47,1	410,6	30,3
Toscana	2	2,8	1,8	0,1	1	1,9	0,5	0,0	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,1	0,4	0,0
Italia centrale	2	2,8	1,8	0,1	1	1,9	0,5	0,0	1	1,1	0,4	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>71</b>	<b>100,0</b>	<b>1.229,3</b>	<b>100,0</b>	<b>54</b>	<b>100,0</b>	<b>1.637,5</b>	<b>100,0</b>	<b>87</b>	<b>100,0</b>	<b>1.355,9</b>	<b>100,0</b>

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)

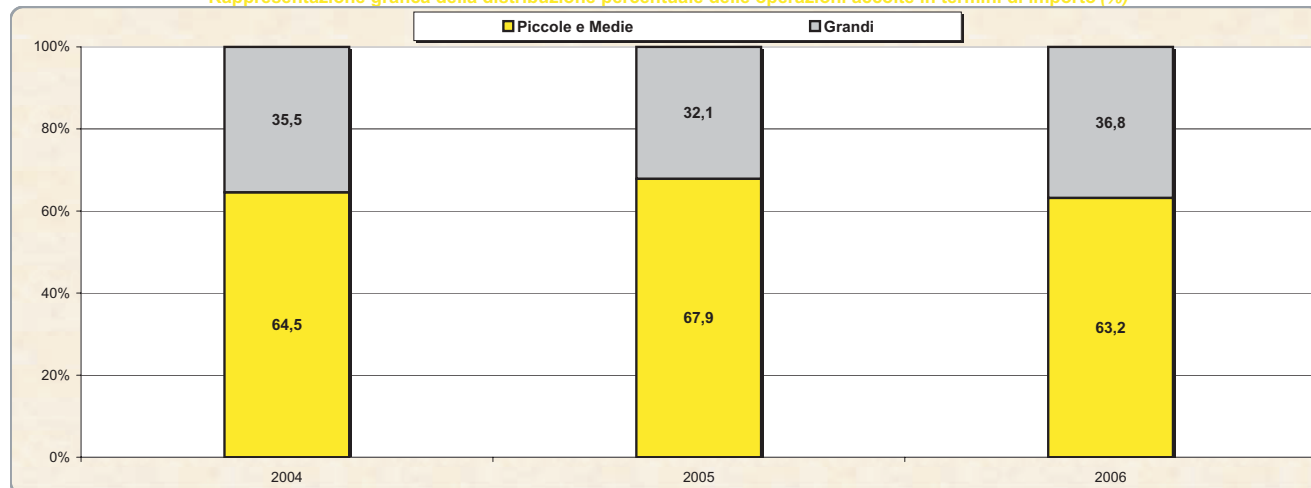


## Distribuzione per dimensioni aziendali

CLASSI DI DIMENSIONI AZIENDALI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piccole e Medie (**)	43	60,6	793,3	64,5	31	57,4	1111,3	67,9	41	47,1	856,7	63,2
Grandi	28	39,4	436,0	35,5	23	42,6	526,2	32,1	46	52,9	499,2	36,8
<b>TOTALE</b>	<b>71</b>	<b>100,0</b>	<b>1.229,3</b>	<b>100,0</b>	<b>54</b>	<b>100,0</b>	<b>1.637,5</b>	<b>100,0</b>	<b>87</b>	<b>100,0</b>	<b>1.355,9</b>	<b>100,0</b>

(\*\*) Per la definizione di piccola e media impresa vengono adottati i parametri indicati nel Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

## Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle operazioni accolte in termini di importo (%)

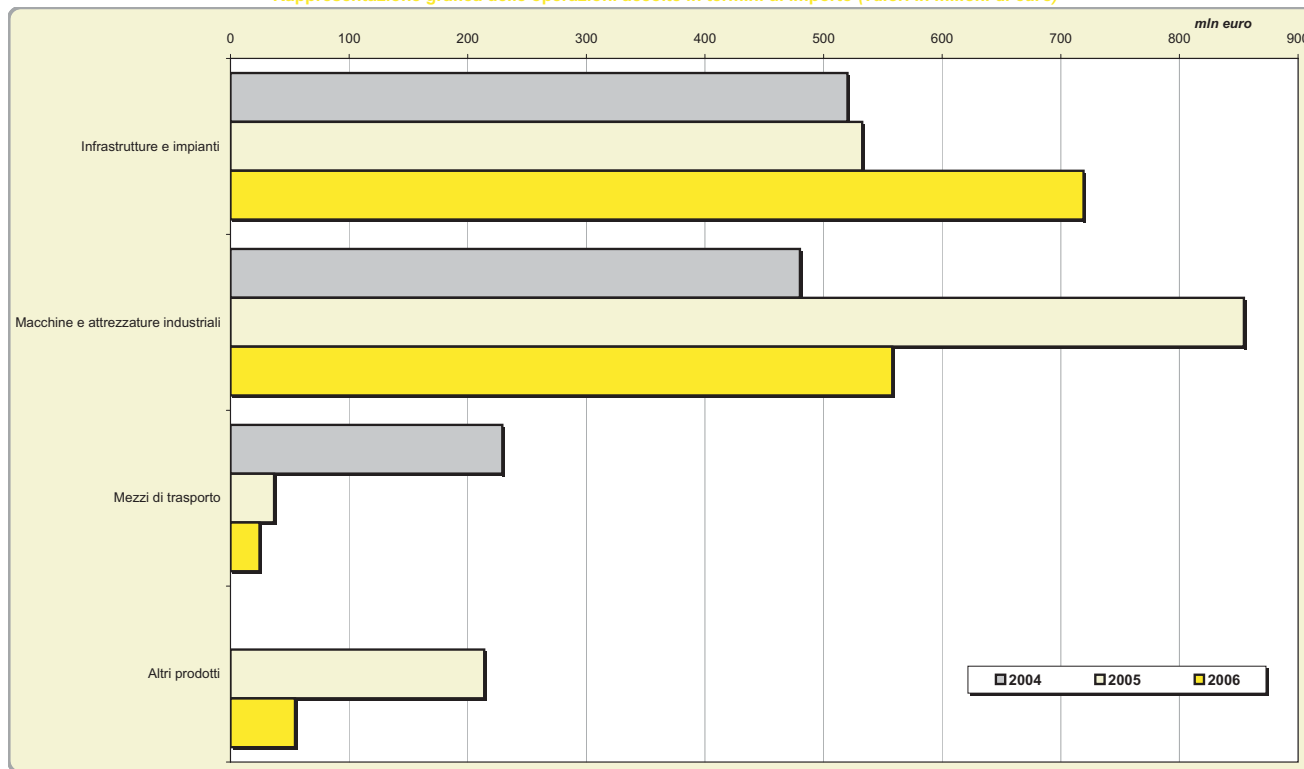


Distribuzione per settori

SETTORI <sup>(***)</sup>	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Infrastrutture e impianti	13	18,3	520,2	42,3	11	20,4	532,5	32,5	30	34,5	719,1	53,0
Macchine e attrezzature industriali	49	69,0	480,0	39,0	37	68,5	854,3	52,2	50	57,5	557,9	41,1
Mezzi di trasporto	9	12,7	229,1	18,6	2	3,7	36,8	2,2	2	2,3	24,5	1,8
Altri prodotti	-	-	-	-	4	7,4	213,9	13,1	5	5,7	54,4	4,0
<b>TOTALE</b>	<b>71</b>	<b>100,0</b>	<b>1.229,3</b>	<b>100,0</b>	<b>54</b>	<b>100,0</b>	<b>1.637,5</b>	<b>100,0</b>	<b>87</b>	<b>100,0</b>	<b>1.355,9</b>	<b>100,0</b>

(\*\*\*) Per tale strumento non si è ritenuto opportuno adottare la classificazione CPAteco, in quanto non idonea a rappresentare in modo esauriente la tipologia delle operazioni finanziate.

Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)

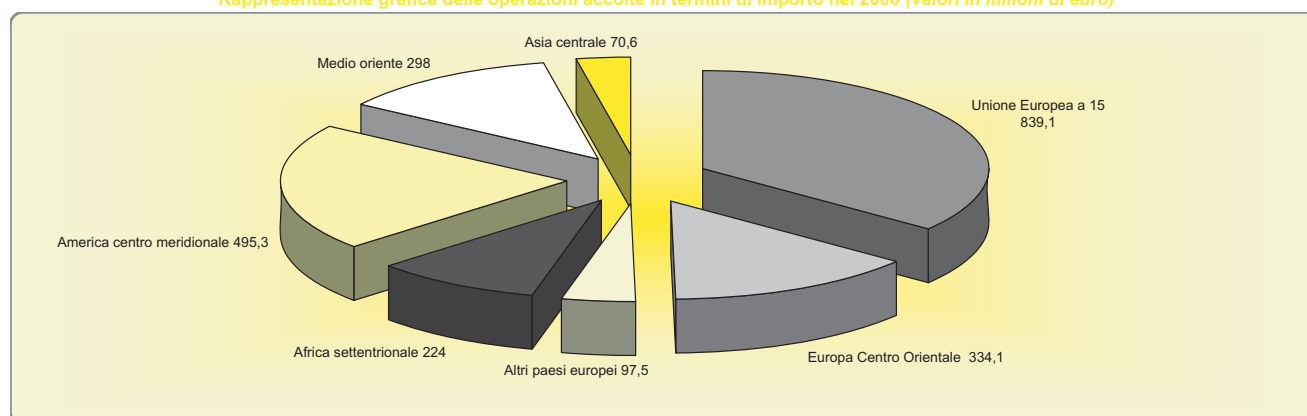


**D.lgs. 143/98 - CREDITI AGEVOLATI ALL'ESPORTAZIONE - FINANZIAMENTI**  
 Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Simest

**Distribuzione per aree geografiche**

AREE e PAESI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Europa	20	60,6	202,9	33,2	15	50,0	431,1	20,1	16	44,4	1.270,7	53,9
Unione Europea a 15	-	-	-	-	-	-	-	-	5	13,9	839,1	35,6
Finlandia	-	-	-	-	-	-	-	-	2	5,6	164,6	7,0
Regno Unito	-	-	-	-	-	-	-	-	2	5,6	674,1	28,6
Spagna	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,8	0,4	0,0
Europa Centro Orientale	20	60,6	202,9	33,2	13	43,3	369,0	17,2	8	22,2	334,1	14,2
Bielorussia	1	3,0	7,8	1,3	-	-	-	-	-	-	-	-
Bosnia Erzegovina	1	3,0	2,6	0,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Repubblica Ceca	1	3,0	15,0	2,5	1	3,3	19,3	0,9	-	-	-	-
Romania	1	3,0	3,2	0,5	1	3,3	2,1	0,1	-	-	-	-
Russia	12	36,4	171,3	28,1	11	36,7	347,6	16,2	5	13,9	327,3	13,9
Ucraina	4	12,1	3,0	0,5	-	-	-	-	3	8,3	6,8	0,3
Altri paesi europei	0	0,0	0,0	0,0	2	6,7	62,1	2,9	3	8,3	97,5	4,1
Cipro	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,8	94,7	4,0
Turchia	-	-	-	-	2	6,7	62,1	2,9	2	5,6	2,8	0,1
Africa	1	3,0	1,4	0,2	1	3,3	8,9	0,4	1	2,8	224,0	9,5
Africa settentrionale	1	3,0	1,4	0,2	1	3,3	8,9	0,4	1	2,8	224,0	9,5
Algeria	1	3,0	1,4	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Marocco	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,8	224,0	9,5
Tunisia	-	-	-	-	1	3,3	8,9	0,4	-	-	-	-
America	2	6,1	25,6	4,2	8	26,7	1.474,1	68,6	6	16,7	495,3	21,0
America centro meridionale	2	6,1	25,6	4,2	8	26,7	1.474,1	68,6	6	16,7	495,3	21,0
Antille Olandesi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,8	291,2	12,3
Bermuda	-	-	-	-	2	6,7	723,9	33,7	-	-	-	-
Brasile	-	-	-	-	-	-	-	-	3	8,3	175,4	7,4
Messico	1	3,0	8,4	1,4	3	10,0	65,8	3,1	1	2,8	3,7	0,2
Panama	-	-	-	-	2	6,7	680,4	31,7	-	-	-	-
Rep. Dominicana	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,8	25,0	1,1
Venezuela	1	3,0	17,2	2,8	1	3,3	4,0	0,2	-	-	-	-
Asia	10	30,3	380,5	62,3	6	20,0	233,2	10,9	13	36,1	368,6	15,6
Medio oriente	4	12,1	334,7	54,8	4	13,3	214,0	10,0	9	25,0	298,0	12,6
Emirati Arabi Uniti	2	6,1	24,5	4,0	1	3,3	9,9	0,5	-	-	-	-
Iran	2	6,1	310,2	50,8	-	-	-	-	9	25,0	298,0	12,6
Israele	-	-	-	-	1	3,3	50,1	2,3	-	-	-	-
Oman	-	-	-	-	2	6,7	154,0	7,2	-	-	-	-
Asia centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	4	11,1	70,6	3,0
India	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,8	24,6	1,0
Kazakistan	-	-	-	-	-	-	-	-	2	5,6	7,6	0,3
Pakistan	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,8	38,4	1,6
Asia orientale	6	18,2	45,8	7,5	2	6,7	19,2	0,9	-	-	-	-
Filippine	1	3,0	8,6	1,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Maldive	1	3,0	9,0	1,5	-	-	-	-	-	-	-	-
Thailandia	4	12,1	28,2	4,6	1	3,3	6,5	0,3	-	-	-	-
Vietnam	-	-	-	-	1	3,3	12,7	0,6	-	-	-	-
<b>MONDO</b>	<b>33</b>	<b>100,0</b>	<b>610,4</b>	<b>100,0</b>	<b>30</b>	<b>100,0</b>	<b>2.147,3</b>	<b>100,0</b>	<b>36</b>	<b>100,0</b>	<b>2.358,6</b>	<b>100,0</b>

**Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo nel 2006 (valori in milioni di euro)**

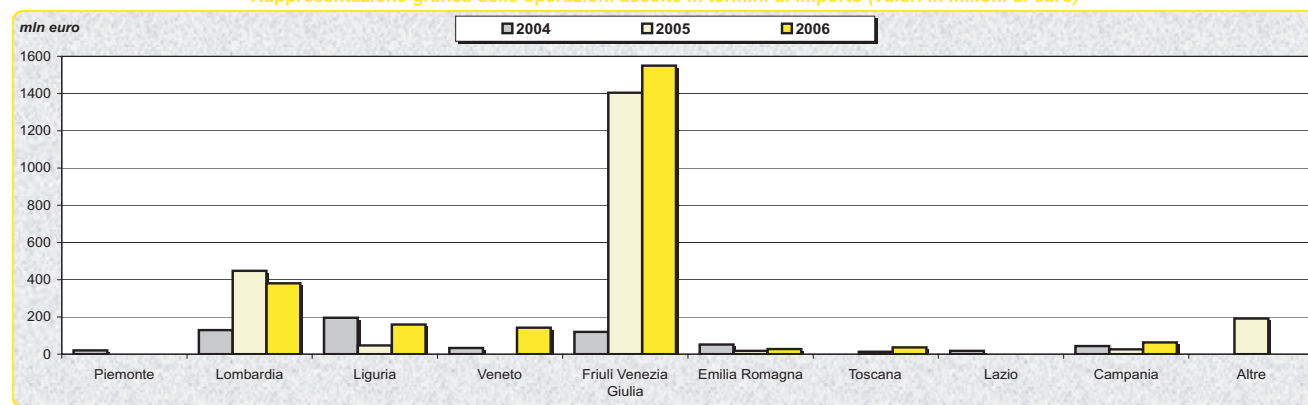


## Distribuzione per regioni

REGIONI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piemonte	2	6,1	20,5	3,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	9	27,3	129,2	21,2	16	53,3	447,9	20,9	8	22,2	380,3	16,1
Liguria	1	3,0	195,2	32,0	1	3,3	47,2	2,2	2	5,6	159,2	6,7
Italia nord-occidentale	12	36,4	344,9	56,5	17	56,7	495,1	23,1	10	27,8	539,5	22,9
Veneto	5	15,2	33,1	5,4	-	-	-	-	3	8,3	142,1	6,0
Friuli Venezia Giulia	3	9,1	119,8	19,6	4	13,3	1.404,4	65,4	10	27,8	1.550,2	65,7
Emilia Romagna	6	18,2	51,7	8,5	2	6,7	17,8	0,8	10	27,8	27,4	1,2
Italia nord-orientale	14	42,4	204,6	33,5	6	20,0	1.422,2	66,2	23	63,9	1.719,7	72,9
Toscana	-	-	-	-	1	3,3	12,7	0,6	1	2,8	36,4	1,5
Lazio	2	6,1	17,6	2,9	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia centrale	2	6,1	17,6	2,9	1	3,3	12,7	0,6	1	2,8	36,4	1,5
Campania	5	15,2	43,3	7,1	2	6,7	25,8	1,2	2	5,6	63,0	2,7
Italia meridionale	5	15,2	43,3	7,1	2	6,7	25,8	1,2	2	5,6	63,0	2,7
Altre (*)	-	-	-	-	4	13,3	191,5	8,9	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>100,0</b>	<b>610,4</b>	<b>100,0</b>	<b>30</b>	<b>100,0</b>	<b>2.147,3</b>	<b>100,0</b>	<b>36</b>	<b>100,0</b>	<b>2.358,6</b>	<b>100,0</b>

(\*) Forniture per le quali non è individuabile univocamente la regione di provenienza.

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



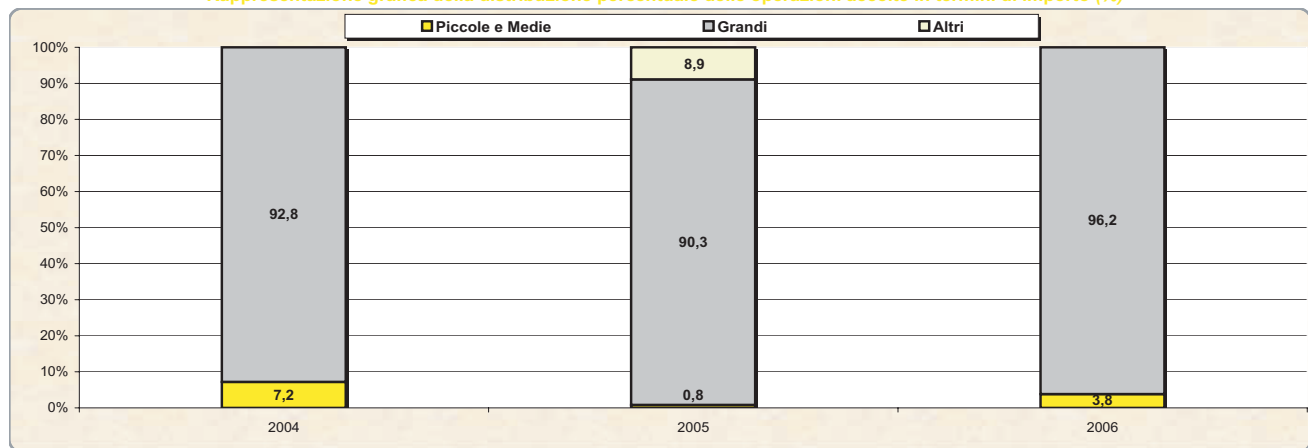
## Distribuzione per dimensioni aziendali

CLASSI DI DIMENSIONI AZIENDALI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piccole e Medie (**)	7	21,2	43,9	7,2	3	10,0	17,1	0,8	9	25,0	89,9	3,8
Grandi	26	78,8	566,5	92,8	23	76,7	1.938,7	90,3	27	75,0	2.268,7	96,2
Altri (***)	-	-	-	-	4	13,3	191,5	8,9	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>100,0</b>	<b>610,4</b>	<b>100,0</b>	<b>30</b>	<b>100,0</b>	<b>2.147,3</b>	<b>100,0</b>	<b>36</b>	<b>100,0</b>	<b>2.358,6</b>	<b>100,0</b>

(\*\*) Per la definizione di piccola e media impresa vengono adottati i parametri indicati nel Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

(\*\*\*) Crediti "open" o imprese

## Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle operazioni accolte in termini di importo (%)

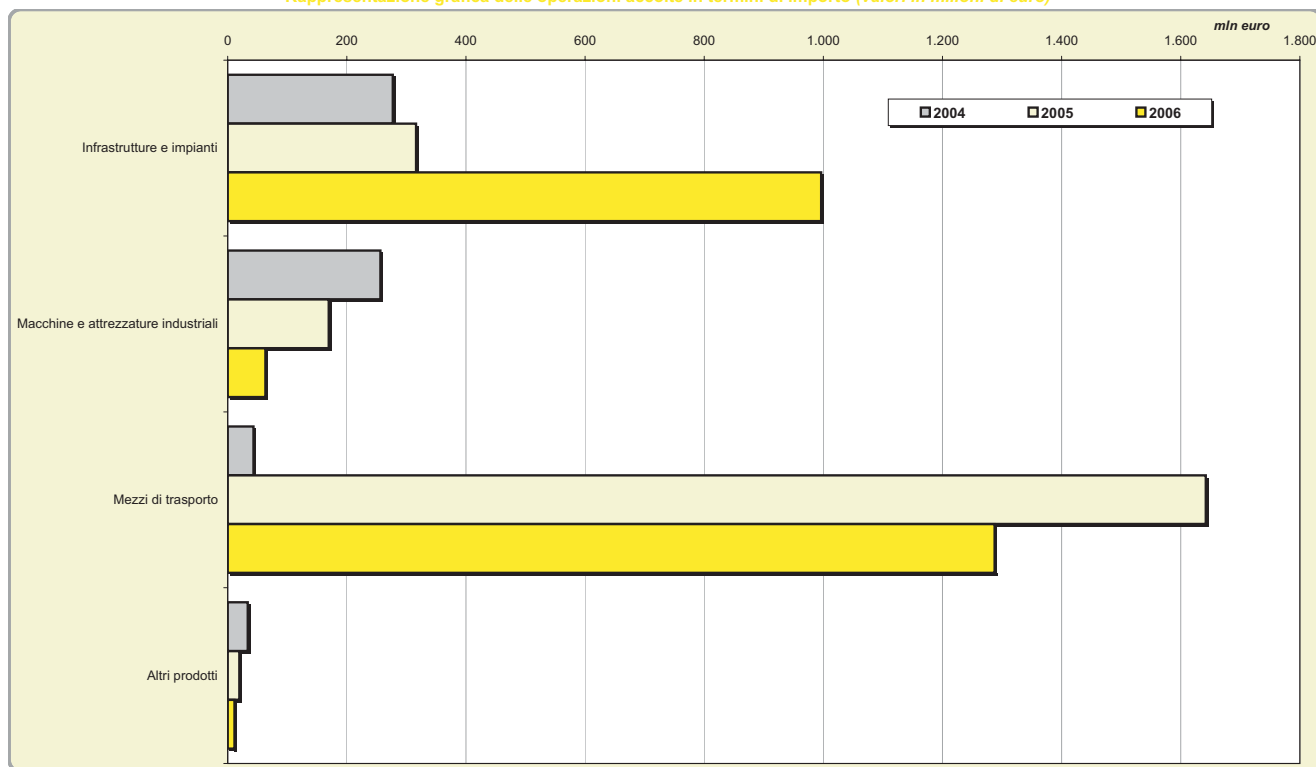


## Distribuzione per settori

SETTORI <sup>(****)</sup>	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Infrastrutture e impianti	12	36,4	277,1	45,4	10	33,3	316,1	14,7	20	55,6	996,3	42,2
Macchine e attrezzature industriali	14	42,4	256,3	42,0	9	30,0	169,6	7,9	6	16,7	63,4	2,7
Mezzi di trasporto	5	15,2	43,3	7,1	9	30,0	1.642,0	76,5	8	22,2	1.287,6	54,6
Altri prodotti	2	6,1	33,7	5,5	2	6,7	19,6	0,9	2	5,6	11,3	0,5
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>100,0</b>	<b>610,4</b>	<b>100,0</b>	<b>30</b>	<b>100,0</b>	<b>2.147,3</b>	<b>100,0</b>	<b>36</b>	<b>100,0</b>	<b>2.358,6</b>	<b>100,0</b>

(\*\*\*\*) Per tale strumento non si è ritenuto opportuno adottare la classificazione CPATECO, in quanto non idonea a rappresentare in modo esauriente la tipologia delle operazioni finanziate.

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



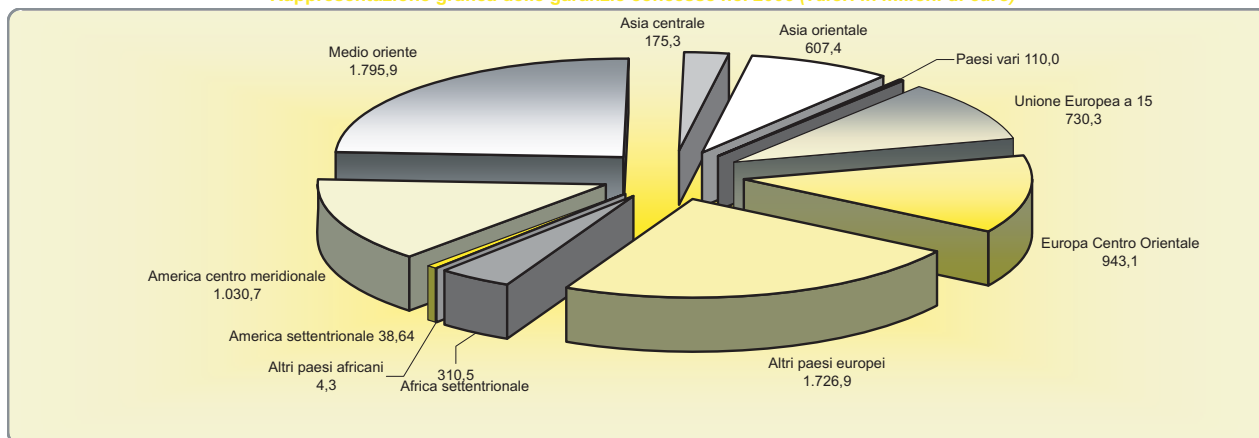
## ASSICURAZIONE PUBBLICA DEI CREDITI ALL'ESPORTAZIONE - GARANZIE CONCESSE

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati SACE per il biennio 2004-2005, Divisione Pianificazione Strategica di SACE per il 2006 e la tabella relativa ai settori

AREE e PAESI	2004		2005		2006	
	importo (mln euro)	peso %	importo (mln euro)	peso %	importo (mln euro)	peso %
<b>Distribuzione per aree geografiche</b>						
<b>Europa</b>	1.587,1	38,7	3.399,0	46,6	3.400,3	46,0
<b>Unione Europea a 15</b>	407,7	9,9	1.112,0	15,2	730,3	9,9
Austria	0,5	0,0	-	-	-	-
Belgio	0,2	0,0	22,2	0,3	18,3	0,2
Danimarca	-	-	54,5	0,7	18,9	0,3
Finlandia	301,9	7,4	-	-	18,8	0,3
Francia	4,9	0,1	2,5	0,0	37,0	0,5
Germania	1,6	0,0	23,8	0,3	0,2	0,0
Grecia	-	-	-	-	1,7	0,0
Italia	-	-	-	-	150,5	2,0
Irlanda	13,5	0,3	6,0	0,1	17,3	0,2
Lussemburgo	1,0	0,0	-	-	0,0	0,0
Paesi Bassi	48,4	1,2	-	-	11,2	0,2
Portogallo	-	-	4,9	0,1	0,2	0,0
Regno Unito	-	-	919,8	12,6	408,7	5,5
Spagna	35,7	0,9	78,3	1,1	47,5	0,6
Svezia	-	-	-	-	-	-
<b>Europa Centro Orientale</b>	489,4	11,9	2.070,3	28,4	943,1	12,8
Albania	5,7	0,1	36,2	0,5	4,9	0,1
Bielorussia	8,9	0,2	7,4	0,1	16,1	0,2
Bosnia Erzegovina	-	-	-	-	0,0	0,0
Bulgaria	1,0	0,0	5,8	0,1	688,1	9,0
Croazia	0,1	0,0	0,9	0,0	2,3	0,0
Lituania	-	-	-	-	18,0	0,2
Polonia	0,8	0,0	51,2	0,7	5,7	0,1
Repubblica Ceca	9,6	0,2	0,3	0,0	2,1	0,0
Romania	33,0	0,8	6,9	0,1	7,5	0,1
Russia	303,0	7,4	1.954,3	26,8	209,4	2,8
Serbia Montenegro	5,2	0,1	2,3	0,0	0,0	0,0
Slovacchia	0,6	0,0	-	-	0,0	0,0
Slovenia	1,8	0,0	1,4	0,0	0,0	0,0
Ucraina	119,7	2,9	2,6	0,0	9,0	0,1
Ungheria	-	-	1,0	0,0	0,0	0,0
<b>Altri paesi europei</b>	690,0	16,8	216,7	3,0	1.726,9	23,4
Cipro	-	-	-	-	164,3	2,2
Malta	-	-	-	-	0,0	0,0
Svizzera	113,5	2,8	7,3	0,1	48,5	0,7
Turchia	576,5	14,1	209,4	2,9	1.514,1	20,5
<b>Africa</b>	130,0	3,2	814,8	11,2	314,8	4,3
<b>Africa settentrionale</b>	129,2	3,2	755,9	10,4	310,5	4,2
Algeria	32,2	0,8	73,2	1,0	116,3	1,6
Egitto	44,0	1,1	641,2	8,8	179,1	2,4
Libia	15,3	0,4	9,9	0,1	5,1	0,1
Marocco	27,1	0,7	28,9	0,4	9,2	0,1
Tunisia	10,6	0,3	2,7	0,0	0,8	0,0
<b>Altri paesi africani</b>	0,8	0,0	58,9	0,8	4,3	0,1
Eritrea	-	-	-	-	0,6	0,0
Etiopia	-	-	-	-	4,6	0,1
Kenya	0,8	0,0	-	-	0,4	0,0
Mozambico	-	-	-	-	0,0	0,0
Nigeria	-	-	5,7	0,1	0,2	0,0
Repubblica Sudafricana	-	-	53,2	0,7	-3,3	0,0
Tanzania	-	-	-	-	1,8	0,0
<b>America</b>	261,2	6,4	615,0	8,4	1.074,1	14,5
<b>America settentrionale</b>	30,6	0,7	38,6	0,5	43,4	0,6
Canada	29,8	0,7	9,5	0,1	8,5	0,1
Stati Uniti	0,8	0,0	29,1	0,4	34,9	0,5
<b>America centro meridionale</b>	230,6	5,6	576,4	7,9	1.030,7	14,0
Argentina	2,6	0,1	1,9	0,0	3,3	0,0
Brasile	22,1	0,5	31,2	0,4	546,6	7,4
Bermuda	-	-	-	-	217,3	2,9
Cile	2,7	0,1	7,7	0,1	3,4	0,0
Colombia	6,9	0,2	30,7	0,4	3,9	0,1
Costa Rica	-	-	-	-	5,5	0,1
El Salvador	0,9	0,0	-	-	0,2	0,0
Guatemala	0,1	0,0	0,2	0,0	0,8	0,0
Haiti	-	-	8,1	0,1	0,0	0,0
Messico	33,1	0,8	92,8	1,3	87,9	1,2
Perù	0,1	0,0	0,6	0,0	1,8	0,0
Rep. Dominicana	-	-	-	-	38,0	0,5
Trinidad e Tobago	-	-	3,6	0,0	1,4	0,0
Uruguay	0,2	0,0	-	-	-	-
Venezuela	161,9	4,0	399,6	5,5	120,6	1,6
<b>Asia</b>	1.822,1	44,5	2.355,6	32,3	2.578,6	34,9
<b>Medio oriente</b>	1.607,6	39,2	1.689,0	23,1	1.795,9	24,3
Arabia Saudita	19,1	0,5	352,6	4,8	1.081,1	14,6
Bahrein	43,3	1,1	11,1	0,2	0,1	0,0
Emirati Arabi Uniti	28,2	0,7	104,6	1,4	240,2	3,3
Giordania	-	-	-	-	0,2	0,0
Iraq	-	-	-	-	0,8	0,0
Iran	668,5	16,3	832,2	11,4	400,1	5,4
Israele	0,2	0,0	64,8	0,9	9,9	0,1
Kuwait	847,7	20,7	-	-	12,2	0,2
Oman	0,1	0,0	192,3	2,6	0,4	0,0
Qatar	-	-	129,2	1,8	48,4	0,7
Siria	0,5	0,0	2,2	0,0	2,5	0,0
<b>Asia centrale</b>	90,3	2,2	225,2	3,1	175,3	2,4
Bangladesh	2,8	0,1	0,7	0,0	7,4	0,1
India	23,3	0,6	154,0	2,1	145,5	2,0
Kazakistan	13,9	0,3	30,6	0,4	10,0	0,1
Pakistan	38,5	0,9	30,6	0,4	12,4	0,2
Uzbekistan	11,8	0,3	9,3	0,1	0,0	0,0
<b>Asia orientale</b>	124,2	3,0	441,4	6,0	607,4	8,2
Cina	15,7	0,4	42,4	0,6	542,4	7,3
Corea del Sud	6,0	0,1	9,9	0,1	15,3	0,2
Filippine	8,0	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0
Hong Kong	0,1	0,0	12,3	0,2	0,0	0,0
Indonesia	6,8	0,2	6,4	0,1	11,2	0,2
Malaysia	3,2	0,1	7,5	0,1	2,8	0,0
Maldivi	8,4	0,2	-	-	0,0	0,0
Taiwan	25,6	0,6	25,3	0,3	0,0	0,0
Thailandia	47,4	1,2	322,3	4,4	35,7	0,5
Vietnam	3,0	0,1	15,1	0,2	0,0	0,0
<b>Oceania</b>	0,8	0,0	5,6	0,1	0,0	0,0
Australia	0,8	0,0	-	-	0,0	0,0
Nuova Zelanda	-	-	5,6	0,1	0,0	0,0
<b>Paesi vari <sup>(a)</sup></b>	297,0	7,2	110,0	1,5	18,2	0,2
<b>MONDO</b>	<b>4.098,2</b>	<b>100,0</b>	<b>7.300,0</b>	<b>100,0</b>	<b>7.386,0</b>	<b>100,0</b>
Polizze globali/multiexport	637,0	-	-	-	290,6	-
Credit Enhancement	522,0	-	350,0	-	556,9	-
Working Capital Facility	-	-	17,8	-	-	-
Altri prodotti <sup>(a*)</sup>	1.159,0	-	367,8	-	847,5	-
<b>TOTALE GARANZIE CONCESSE</b>	<b>5.257,2</b>		<b>7.667,8</b>		<b>8.233,5</b>	

<sup>(a)</sup> I "Paesi vari" includono le Convenzioni Quadro<sup>(a\*)</sup> Trattasi di prodotti assicurativi, quali "polizze globali/multiexport", "credit enhancement" e "working capital facility", per i quali non è possibile individuare il paese di destinazione delle operazioni assicurate.

Rappresentazione grafica delle garanzie concesse nel 2006 (valori in milioni di euro)



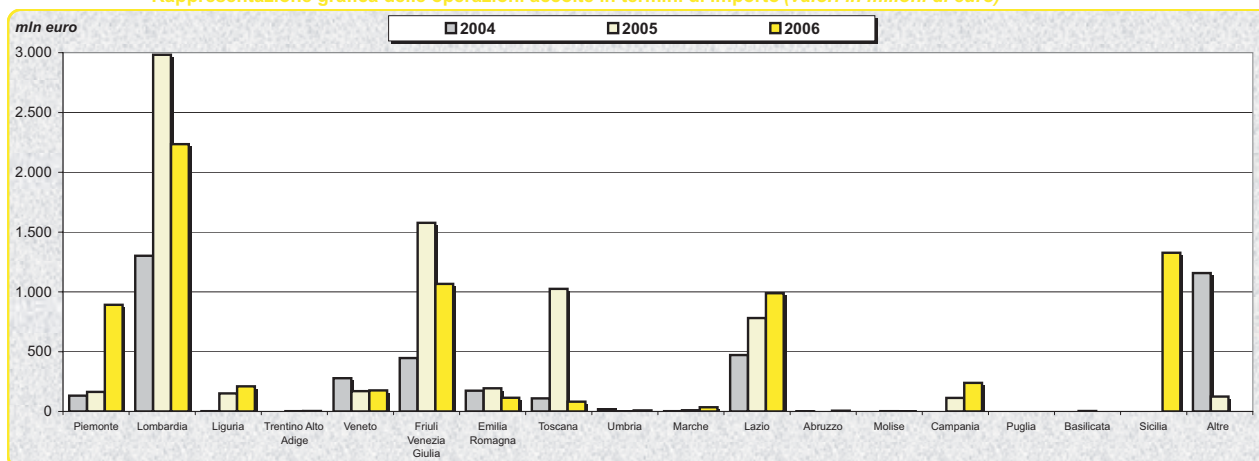
Distribuzione per regioni

REGIONI	2004		2005		2006	
	importo (mln euro)	peso %	importo (mln euro)	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piemonte	132,4	3,2	163,1	2,2	891,8	12,1
Lombardia	1.301,6	31,8	2.981,9	40,8	2.235,6	30,3
Liguria	2,8	0,1	151,5	2,1	210,4	2,8
Italia nord-occidentale	1.436,8	35,1	3.296,4	45,2	3.337,9	45,2
Trentino Alto Adige	-	-	3,0	0,0	3,5	0,0
Veneto	278,5	6,8	169,7	2,3	175,5	2,4
Friuli Venezia Giulia	446,4	10,9	1.576,8	21,6	1.066,3	14,4
Emilia Romagna	174,0	4,2	193,2	2,6	115,0	1,6
Italia nord-orientale	898,9	21,9	1.942,7	26,6	1.360,2	18,4
Toscana	109,7	2,7	1.024,9	14,0	82,3	1,1
Umbria	19,4	0,5	0,7	0,0	8,3	0,1
Marche	2,8	0,1	9,8	0,1	35,4	0,5
Lazio	471,6	11,5	781,0	10,7	988,1	13,4
Italia centrale	603,5	14,7	1.816,4	24,9	1.114,1	15,1
Abruzzo	0,9	0,0	-	-	5,7	0,1
Molise	0,2	0,0	2,7	0,0	1,9	0,0
Campania	-	-	113,4	1,6	239,2	3,2
Basilicata	-	-	3,6	0,0	-	-
Italia meridionale	1,1	0,0	119,7	1,6	246,8	3,3
Sicilia	0,5	0,0	0,1	0,0	-	-
Italia insulare	0,5	0,0	0,1	0,0	-	-
Altre (*)	1.157,5	28,2	124,7	1,7	1.327,1	18,0
<b>TOTALE</b>	<b>4.098,2</b>	<b>100,0</b>	<b>7.300,0</b>	<b>100,0</b>	<b>7.386,0</b>	<b>100,0</b>
Polizze globali/multiexport	637,0		-		290,6	
Credit Enhancement	522,0		350,0		556,9	
Working Capital Facility	-		17,8		-	
Altri prodotti (**)	1.159,0		367,8		847,5	
<b>TOTALE GARANZIE CONCESSE</b>	<b>5.257,2</b>		<b>7.667,8</b>		<b>8.233,5</b>	

(\*) Include principalmente le Convenzioni Quadro

(\*\*) Trattasi di prodotti assicurativi, quali "polizze globali/multiexport", "credit enhancement" e "working capital facility", per i quali non è possibile individuare la regione di provenienza delle imprese beneficiarie.

Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



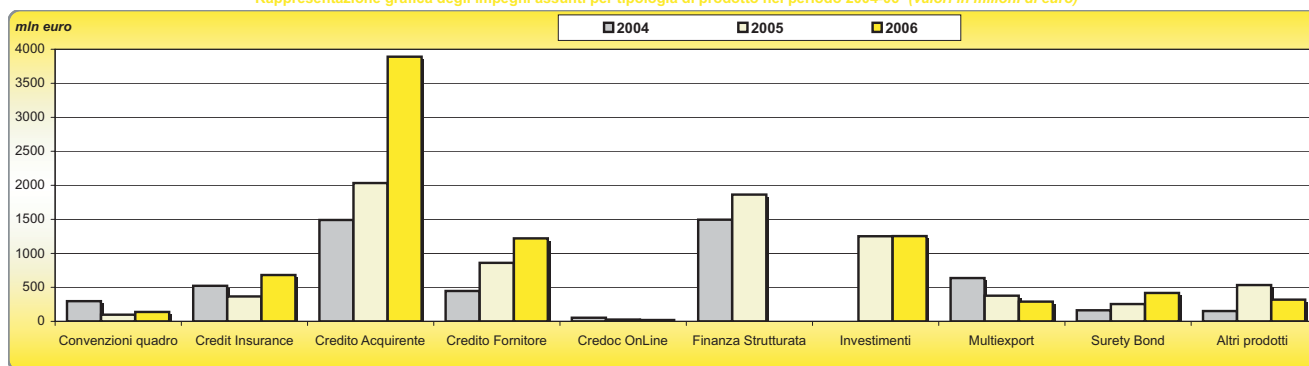
## Impegni assunti per tipologia di prodotto nel periodo 2004-06

TIPOLOGIA DI PRODOTTI	2004		2005		2006	
	importo (mln euro)	peso %	importo (mln euro)	peso %	importo (mln euro)	peso %
Convenzioni quadro	297	5,6	98	1,3	139	1,7
Credit Insurance <sup>(*)</sup>	522	9,9	367	4,8	683	8,3
Credito Acquirente	1.490	28,3	2.034	26,5	3.891	47,3
Credito Fornitore	448	8,5	860	11,2	1.219	14,8
Credec OnLine	53	1,0	26	0,3	21	0,3
Finanza Strutturata	1.494	28,4	1.864	24,3	na	na
Investimenti	-	-	1.252	16,3	1.253	15,2
Multiexport	637	12,1	379	4,9	291	3,5
Surety Bond	163	3,1	254	3,3	418	5,1
Altri prodotti <sup>(**)</sup>	153	2,9	534	7,0	319	3,9
<b>TOTALE</b>	<b>5.257</b>	<b>100,0</b>	<b>7.668</b>	<b>100,0</b>	<b>8.234</b>	<b>100,0</b>

(\*) Credit Enhancement e Pre-shipment

(\*\*) Include le seguenti voci: Polizza Lavori, Crediti Documentari, Export Plus, Corporate Bond e Riassicurazioni.

## Rappresentazione grafica degli impegni assunti per tipologia di prodotto nel periodo 2004-06 (valori in milioni di euro)



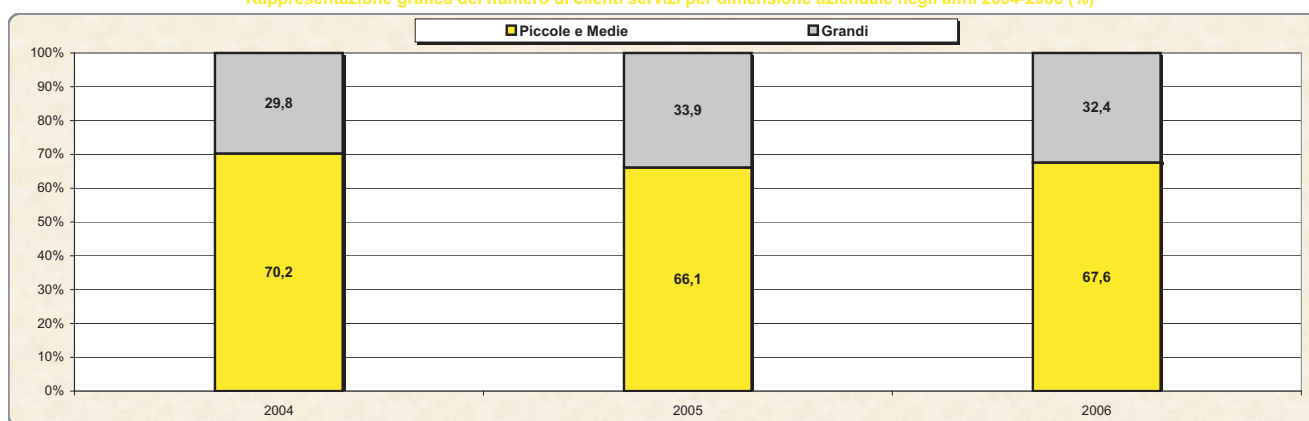
## Distribuzione per dimensioni aziendali, in termini di numero di clienti serviti, negli anni 2004-2006

CLASSI DI DIMENSIONI AZIENDALI <sup>(*)</sup>	2004		2005		2006	
	numero clienti serviti	peso %	numero clienti serviti	peso %	numero clienti serviti	peso %
Piccole e Medie	507	70,2	343	66,1	540	67,6
Grandi	215	29,8	176	33,9	259	32,4
<b>TOTALE CLIENTI SERVITI <sup>(**)</sup></b>	<b>722</b>	<b>100,0</b>	<b>519</b>	<b>100,0</b>	<b>799</b>	<b>100,0</b>

(\*) Per la definizione di piccola e media impresa vengono adottati i parametri indicati nel Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

(\*\*) Il totale delle operazioni, negli anni 2004-2005-2006, è risultato essere pari, rispettivamente, a 918, 796, 1456

## Rappresentazione grafica del numero di clienti serviti per dimensione aziendale negli anni 2004-2006 (%)



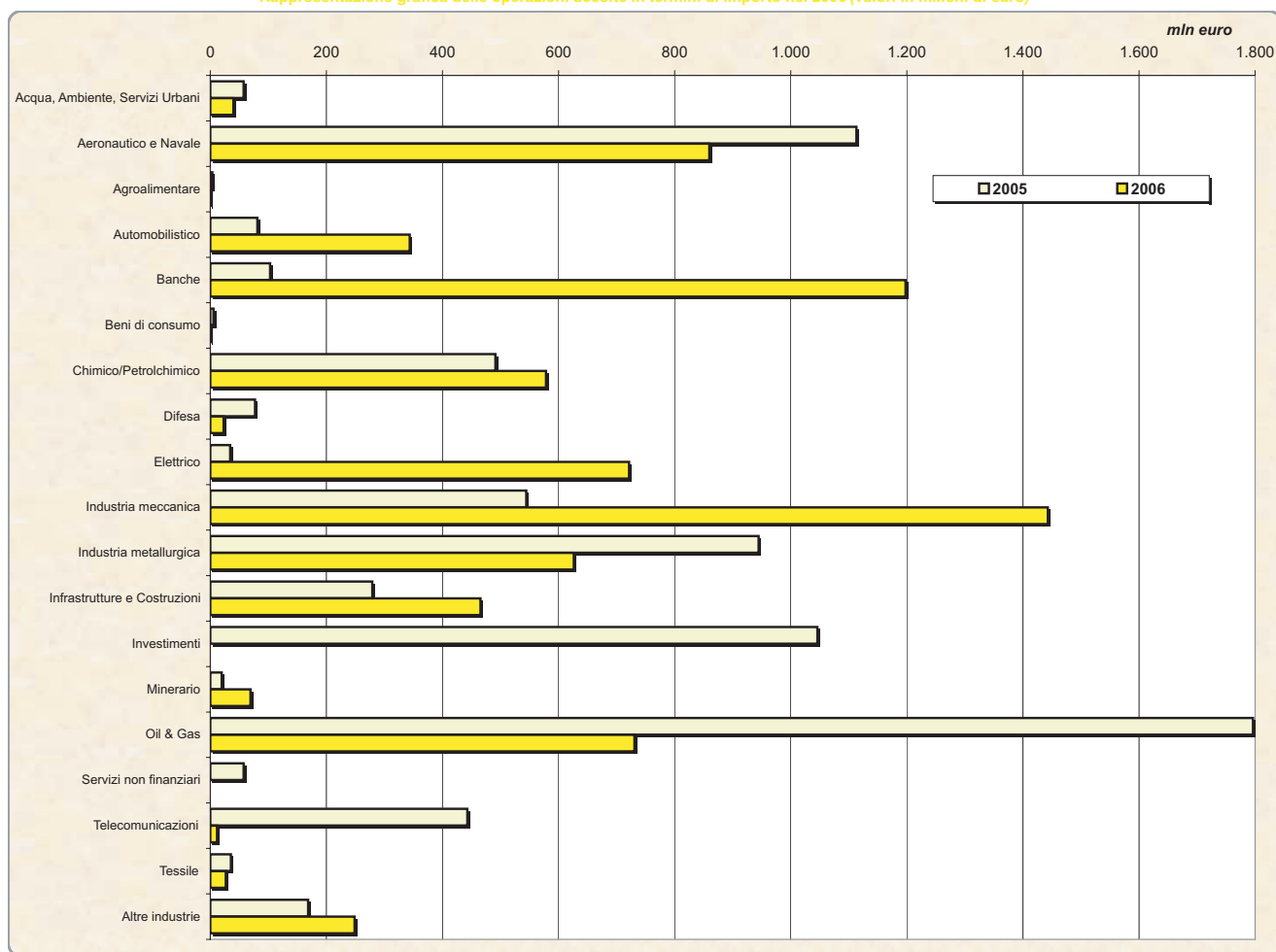
## Distribuzione per settori nel 2005-2006

SETTORI (*)	2005		2006	
	importo (mln euro)	peso %	importo (mln euro)	peso %
Acqua, Ambiente, Servizi Urbani	57,4	0,7	39,8	0,5
Aeronautico e Navale	1.113,2	14,5	859,7	10,4
Agroalimentare	3,5	0,0	0,4	0,0
Automobilistico	81,2	1,1	343,6	4,2
Banche	103,0	1,3	1.197,7	14,5
Beni di consumo	5,4	0,1	0,6	0,0
Chimico/Petrolchimico	491,2	6,4	578,4	7,0
Difesa	77,2	1,0	22,9	0,3
Elettrico	34,2	0,4	721,5	8,8
Industria meccanica	544,3	7,1	1.442,7	17,5
Industria metallurgica	944,7	12,3	626,2	7,6
Infrastrutture e Costruzioni	279,1	3,6	465,6	5,7
Investimenti	1.045,7	13,6	-	-
Minerario	19,6	0,3	69,2	0,8
Oil & Gas	1.796,2	23,4	730,7	8,9
Servizi non finanziari	57,4	0,7	-	-
Telecomunicazioni	442,8	5,8	11,6	0,1
Tessile	35,5	0,5	26,8	0,3
Altre industrie	168,6	2,2	248,6	3,0
<b>Totale parziale</b>	<b>7.300,0</b>	<b>95,2</b>	<b>7.386,0</b>	<b>89,7</b>
Altri prodotti assicurativi (**)	367,8	4,8	847,5	10,3
<b>TOTALE</b>	<b>7.667,8</b>	<b>100,0</b>	<b>8.233,5</b>	<b>100,0</b>

(\*) Tale classificazione è stata adottata da SACE in quanto più rispondente all'analisi dei profili di rischio. Non sono, inoltre, disponibili dati, relativi agli anni precedenti, suddivisi nei medesimi settori in modo da poter effettuare dei confronti.

(\*\*) Sono inclusi in tale voce tutti i prodotti per i quali non è individuabile il settore di intervento (Credit Enhancement, polizza Multiexport, Convenzioni Quadro, linee di credito interne, ecc.).

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo nel 2006 (valori in milioni di euro)



## LEGGE 100/90 - INVESTIMENTI ALL'ESTERO - PARTECIPAZIONI APPROVATE

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Simest

## Distribuzione per aree geografiche

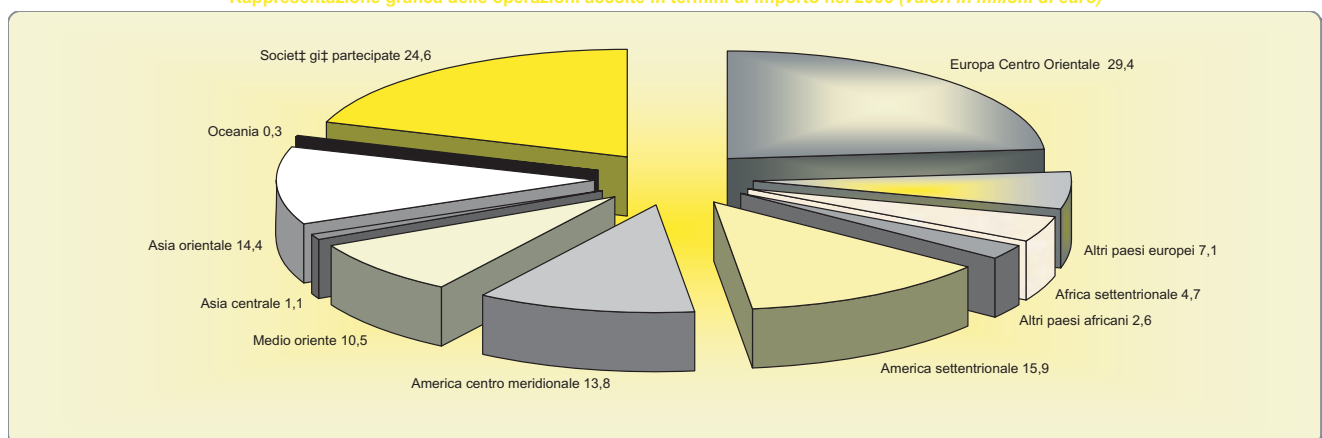
AREE e PAESI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Europa <sup>(*)</sup>	40	51,3	19,7	39,8	22	30,6	12,5	21,0	34	34,3	36,4	29,3
Europa Centro Orientale	37	47,4	18,8	38,0	21	29,2	12,1	20,2	29	29,3	29,4	23,6
Albania	2	2,6	0,4	0,8	2	2,8	2,2	3,7	-	-	-	-
Bielorussia	1	1,3	0,2	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-
Bosnia Erzegovina	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,0	1,5	1,2
Bulgaria	2	2,6	0,4	0,8	3	4,2	1,4	2,4	6	6,1	6,3	5,1
Croazia	2	2,6	0,7	1,4	1	1,4	0,6	0,9	1	1,0	2,1	1,7
Macedonia	1	1,3	0,6	1,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Polonia	5	6,4	1,9	3,8	-	-	-	-	-	-	-	-
Romania	15	19,2	5,1	10,3	9	12,5	3,2	5,4	15	15,2	13,3	10,7
Russia	4	5,1	4,7	9,5	2	2,8	0,7	1,2	3	3,0	1,8	1,4
Serbia e Montenegro	2	2,6	1,2	2,5	4	5,6	3,9	6,5	3	3,0	4,4	3,5
Slovacchia	1	1,3	0,2	0,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Ucraina	2	2,6	3,5	7,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri paesi europei	3	3,8	0,9	1,8	1	1,4	0,5	0,8	5	5,1	7,1	5,7
Turchia	3	3,8	0,9	1,8	1	1,4	0,5	0,8	5	5,1	7,1	5,7
Africa	11	14,1	10,5	21,3	11	15,3	5,5	9,3	8	8,1	7,3	5,9
Africa settentrionale	8	10,3	6,2	12,5	6	8,3	3,4	5,7	6	6,1	4,7	3,8
Algeria	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2,0	2,2	1,7
Egitto	3	3,8	2,5	5,0	3	4,2	0,9	1,5	1	1,0	0,4	0,3
Libia	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,0	0,5	0,4
Marocco	-	-	-	-	1	1,4	0,1	0,2	-	-	-	-
Tunisia	5	6,4	3,7	7,5	2	2,8	2,4	4,0	2	2,0	1,7	1,4
Altri paesi africani	3	3,8	4,4	8,8	5	6,9	2,2	3,6	2	2,0	2,6	2,1
Angola	-	-	-	-	1	1,4	1,3	2,2	1	1,0	0,9	0,8
Capo Verde	1	1,3	3,3	6,7	-	-	-	-	-	-	-	-
Eritrea	1	1,3	0,9	1,8	1	1,4	0,1	0,2	-	-	-	-
Etiopia	-	-	-	-	1	1,4	0,2	0,3	-	-	-	-
Mali	-	-	-	-	1	1,4	0,3	0,5	-	-	-	-
Maurizio	1	1,3	0,2	0,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Repubblica Sudafricana	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,0	1,7	1,4
Senegal	-	-	-	-	1	1,4	0,3	0,5	-	-	-	-
America	6	7,7	3,6	7,2	11	15,3	21,5	36,0	9	9,1	29,7	23,9
America settentrionale	3	3,8	2,3	4,7	5	6,9	8,1	13,5	3	3,0	15,9	12,8
Canada	1	1,3	1,8	3,6	1	1,4	1,7	2,9	2	2,0	9,3	7,5
Stati Uniti	2	2,6	0,6	1,2	4	5,6	6,3	10,6	1	1,0	6,6	5,3
America centro meridionale	3	3,8	1,2	2,5	6	8,3	13,4	22,5	6	6,1	13,8	11,1
Argentina	2	2,6	0,7	1,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Brasile	1	1,3	0,6	1,1	3	4,2	12,0	20,2	1	1,0	0,2	0,2
Cile	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,0	0,9	0,7
Messico	-	-	-	-	3	4,2	1,4	2,3	3	3,0	2,3	1,8
Venezuela	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,0	10,5	8,4
Asia	20	25,6	15,7	31,6	28	38,9	20,2	33,8	24	24,2	26,0	20,9
Medio oriente	4	5,1	1,6	3,3	3	4,2	1,2	2,0	3	3,0	10,5	8,5
Emirati Arabi Uniti	1	1,3	0,8	1,7	1	1,4	1,1	1,9	-	-	-	-
Giordania	1	1,3	0,1	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Iran	1	1,3	0,2	0,4	-	-	-	-	1	1,0	0,3	0,3
Israele	1	1,3	0,6	1,1	-	-	-	-	1	1,0	1,7	1,4
Kuwait	-	-	-	-	1	1,4	0,1	0,1	-	-	-	-
Territori Palestinesi	-	-	-	-	1	1,4	0,0	0,0	-	-	-	-
Asia centrale	-	-	-	-	3	4,2	1,1	1,8	2	2,0	1,1	0,9
India	-	-	-	-	3	4,2	1,1	1,8	2	2,0	1,1	0,9
Asia orientale	16	20,5	14,0	28,3	22	30,6	17,9	30,0	19	19,2	14,4	11,6
Cina	16	20,5	14,0	28,3	21	29,2	17,6	29,5	18	18,2	14,1	11,4
Thailandia	-	-	-	-	1	1,4	0,3	0,6	1	1,0	0,3	0,2
Oceania	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,0	0,3	0,2
Australia	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,0	0,3	0,2
Altri <sup>(**)</sup>	1	1,3	0,0	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Società già partecipate <sup>(***)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-	23	23,2	24,6	19,8
<b>MONDO</b>	<b>78</b>	<b>100,0</b>	<b>49,5</b>	<b>100,0</b>	<b>72</b>	<b>100,0</b>	<b>59,7</b>	<b>100,0</b>	<b>99</b>	<b>100,0</b>	<b>124,4</b>	<b>100,0</b>

(\*) I paesi membri dell'Unione Europea non rientrano tra i destinatari delle operazioni oggetto di agevolazioni.

(\*\*) Trattasi di partecipazioni in società, italiane o estere, aventi finalità strumentali correlate al perseguimento degli obiettivi di promozione e sviluppo da parte di imprese italiane di iniziative di investimento collaborazione commerciale ed industriale all'estero.

(\*\*\*) L'intervento si riferisce ad aumenti di capitale sociale o incrementi di stanziato e/o ridefinizioni di piano in progetti già partecipati da Simest SpA ai sensi della L. 100/90.

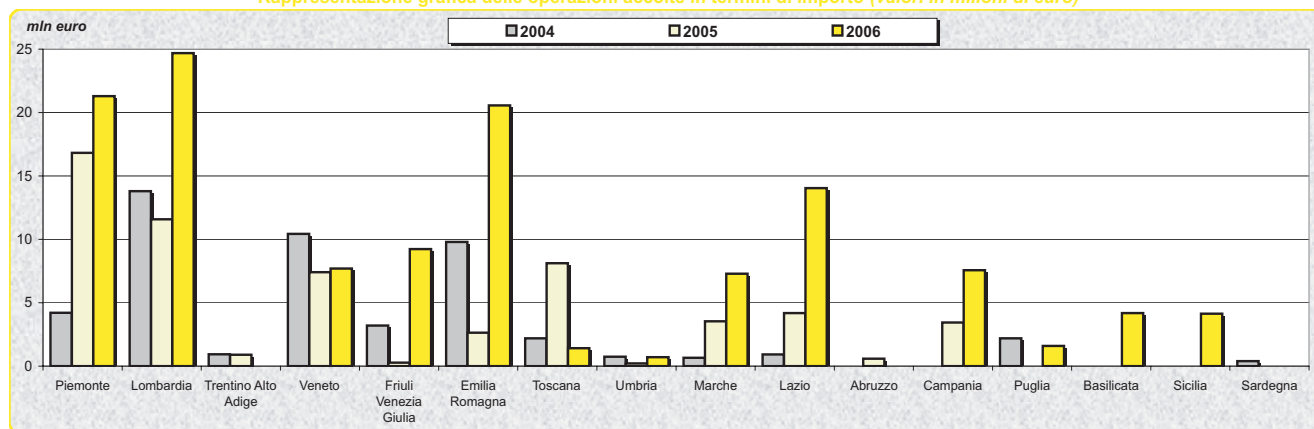
## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo nel 2006 (valori in milioni di euro)



## Distribuzione per regioni

REGIONI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piemonte	5	6,4	4,2	8,5	11	15,3	16,8	28,2	16	16,2	21,3	17,1
Lombardia	25	32,1	13,8	27,9	16	22,2	11,6	19,4	25	25,3	24,7	19,8
Italia nord-occidentale	30	38,5	18,0	36,4	27	37,5	28,4	47,6	41	41,4	46,0	37,0
Trentino Alto Adige	1	1,3	0,9	1,9	1	1,4	0,9	1,5	-	-	-	-
Veneto	14	17,9	10,4	21,1	15	20,8	7,4	12,4	13	13,1	7,7	6,2
Friuli Venezia Giulia	1	1,3	3,2	6,5	1	1,4	0,3	0,5	2	2,0	9,2	7,4
Emilia Romagna	10	12,8	9,8	19,8	10	13,9	2,6	4,4	15	15,2	20,6	16,5
Italia nord-orientale	26	33,3	24,4	49,2	27	37,5	11,2	18,8	30	30,3	37,5	30,1
Toscana	9	11,5	2,2	4,4	7	9,7	8,1	13,6	4	4,0	1,4	1,1
Umbria	3	3,8	0,7	1,5	1	1,4	0,2	0,4	1	1,0	0,7	0,6
Marche	2	2,6	0,7	1,3	4	5,6	3,5	5,9	4	4,0	7,3	5,9
Lazio	4	5,1	0,9	1,9	3	4,2	4,2	7,0	7	7,1	14,0	11,3
Italia centrale	18	23,1	4,5	9,1	15	20,8	16,1	26,9	16	16,2	23,5	18,9
Abruzzo	-	-	-	-	1	1,4	0,6	1,0	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	2	2,8	3,4	5,8	3	3,0	7,6	6,1
Puglia	3	3,8	2,2	4,4	-	-	-	-	2	2,0	1,6	1,3
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2,0	4,2	3,4
Italia meridionale	3	3,8	2,2	4,4	3	4,2	4,0	6,7	7	7,1	13,4	10,7
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	5	5,1	4,1	3,3
Sardegna	1	1,3	0,4	0,8	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia insulare	1	1,3	0,4	0,8	-	-	-	-	5	5,1	4,1	3,3
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>100,0</b>	<b>49,5</b>	<b>100,0</b>	<b>72</b>	<b>100,0</b>	<b>59,7</b>	<b>100,0</b>	<b>99</b>	<b>100,0</b>	<b>124,4</b>	<b>100,0</b>

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)

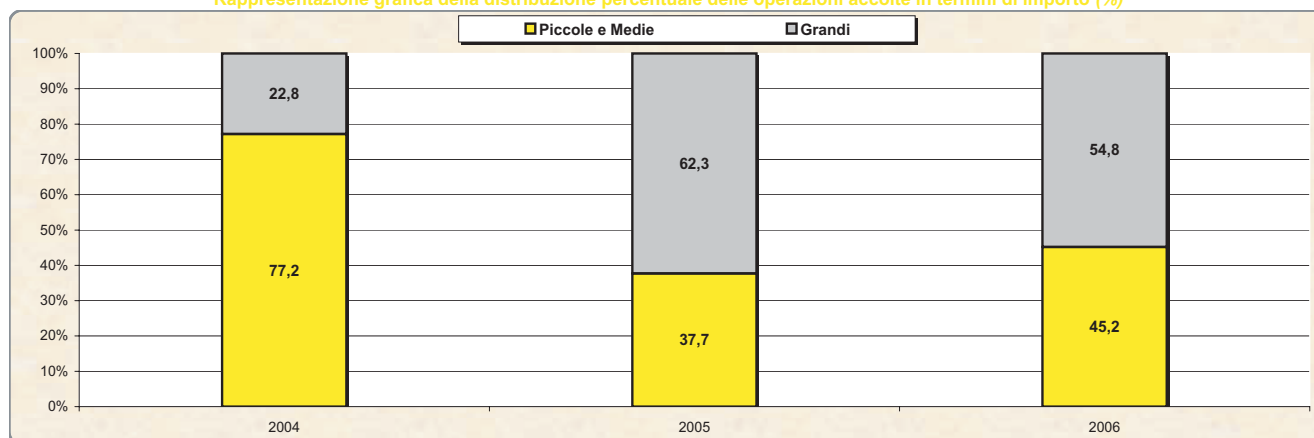


## Distribuzione per dimensioni aziendali

CLASSI DI DIMENSIONI AZIENDALI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piccole e Medie <sup>(1)</sup>	65	83,3	38,2	77,2	44	61,1	22,5	37,7	56	56,6	56,2	45,2
Grandi	13	16,7	11,3	22,8	28	38,9	37,2	62,3	43	43,4	68,2	54,8
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>100,0</b>	<b>49,5</b>	<b>100,0</b>	<b>72</b>	<b>100,0</b>	<b>59,7</b>	<b>100,0</b>	<b>99</b>	<b>100,0</b>	<b>124,4</b>	<b>100,0</b>

<sup>(1)</sup> Per la definizione di piccola e media impresa vengono adottati i parametri indicati nel Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

## Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle operazioni accolte in termini di importo (%)

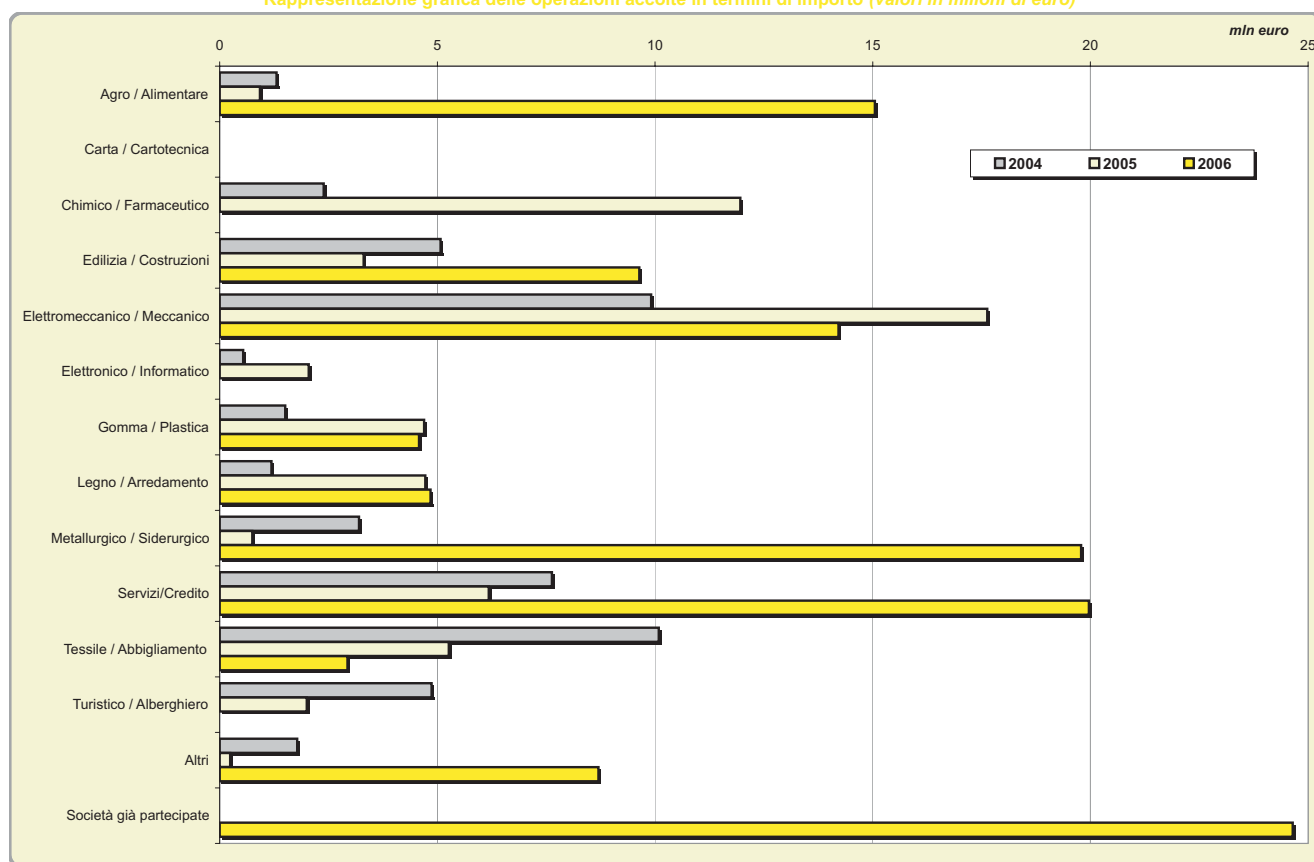


## Distribuzione per settori

SETTORI (*)	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Agro / Alimentare	3	3,5	1,3	2,3	4	5,2	0,9	1,4	5	5,1	15,1	12,1
Carta / Cartotecnica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Chimico / Farmaceutico	6	7,0	2,4	4,2	3	3,9	12,0	18,1	-	-	-	-
Edilizia / Costruzioni	7	8,1	5,1	8,9	5	6,5	3,3	5,0	12	12,1	9,6	7,8
Elettromeccanico / Meccanico	19	22,1	9,9	17,4	26	33,8	17,6	26,8	21	21,2	14,2	11,4
Elettronico / Informatico	3	3,5	0,5	0,9	2	2,6	2,0	3,1	-	-	-	-
Gomma / Plastica	4	4,7	1,5	2,6	7	9,1	4,7	7,1	7	7,1	4,6	3,7
Legno / Arredamento	4	4,7	1,2	2,1	7	9,1	4,7	7,2	5	5,1	4,8	3,9
Metallurgico / Siderurgico	1	1,2	3,2	5,6	1	1,3	0,7	1,1	6	6,1	19,8	15,9
Servizi/Credito	8	9,3	7,6	13,4	5	6,5	6,2	9,4	7	0,0	20,0	0,0
Tessile / Abbigliamento	16	18,6	10,1	17,7	10	13,0	5,3	8,0	7	7,1	2,9	2,4
Turistico / Alberghiero	2	2,3	4,9	8,5	1	1,3	2,0	3,0	-	-	-	-
Altri	5	5,8	1,8	3,1	1	1,3	0,2	0,4	6	6,1	8,7	7,0
Società già partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	23	23,2	24,6	19,8
<b>TOTALE</b>	<b>86</b>	<b>100,0</b>	<b>57,1</b>	<b>100,0</b>	<b>77</b>	<b>100,0</b>	<b>65,9</b>	<b>100,0</b>	<b>99</b>	<b>100,0</b>	<b>124,4</b>	<b>100,0</b>

(\*) Per tale strumento non si è ritenuto opportuno adottare la classificazione CPATECO, in quanto non idonea a rappresentare in modo esauriente la tipologia delle operazioni finanziate.

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



**LEGGE 19/91 - INVESTIMENTI ALL'ESTERO - PARTECIPAZIONI APPROVATE**  
 Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Finest

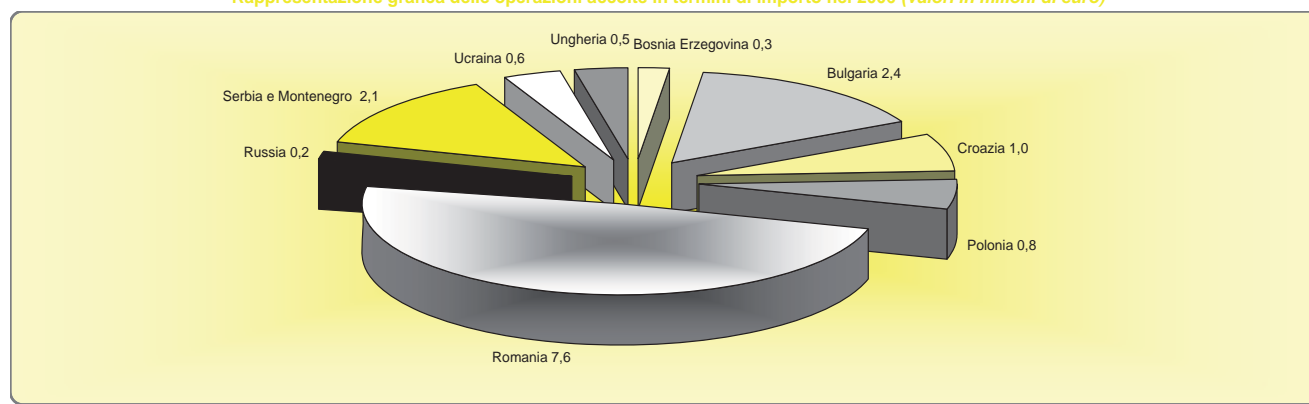
## Distribuzione per aree geografiche

AREE e PAESI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Europa Centro Orientale	47	100,0	13,6	100,0	40	100,0	10,5	100,0	43	100,0	15,6	100,0
Bosnia Erzegovina	4	8,5	0,5	3,7	3	7,5	0,5	4,7	1	2,3	0,3	1,9
Bulgaria	1	2,1	0,2	1,8	2	5,0	0,7	6,6	3	7,0	2,4	15,5
Croazia	6	12,8	1,9	13,9	4	10,0	1,1	10,7	4	9,3	1,0	6,6
Moldavia	-	-	-	-	3	7,5	0,5	4,4	-	-	-	-
Polonia	2	4,3	3,6	26,7	1	2,5	0,2	2,2	3	7,0	0,8	5,3
Repubblica Ceca	4	8,5	0,8	5,6	1	2,5	0,3	2,9	-	-	-	-
Romania	11	23,4	2,1	15,3	11	27,5	2,9	28,1	21	48,8	7,6	48,7
Russia	6	12,8	1,1	7,9	7	17,5	1,2	11,8	2	4,7	0,2	1,4
Serbia e Montenegro (*)	4	8,5	0,6	4,8	4	10,0	2,5	24,2	6	14,0	2,1	13,7
Slovenia	3	6,4	1,1	7,9	1	2,5	0,0	0,3	-	-	-	-
Ucraina	1	2,1	0,1	0,7	1	2,5	0,1	0,9	2	4,7	0,6	3,6
Ungheria	2	4,3	1,2	8,5	-	-	-	-	1	2,3	0,5	3,3
Altri (**)	3	6,4	0,4	3,0	2	5,0	0,4	3,3	-	-	-	-
<b>MONDO</b>	<b>47</b>	<b>100,0</b>	<b>13,6</b>	<b>100,0</b>	<b>40</b>	<b>100,0</b>	<b>10,5</b>	<b>100,0</b>	<b>43</b>	<b>100,0</b>	<b>15,6</b>	<b>100,0</b>

(\*) Il valore relativo al 2005 comprende una operazione in Kosovo per un importo pari a 1,8 milioni di euro

(\*\*) Si tratta di operazioni che coinvolgono più paesi

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo nel 2006 (valori in milioni di euro)

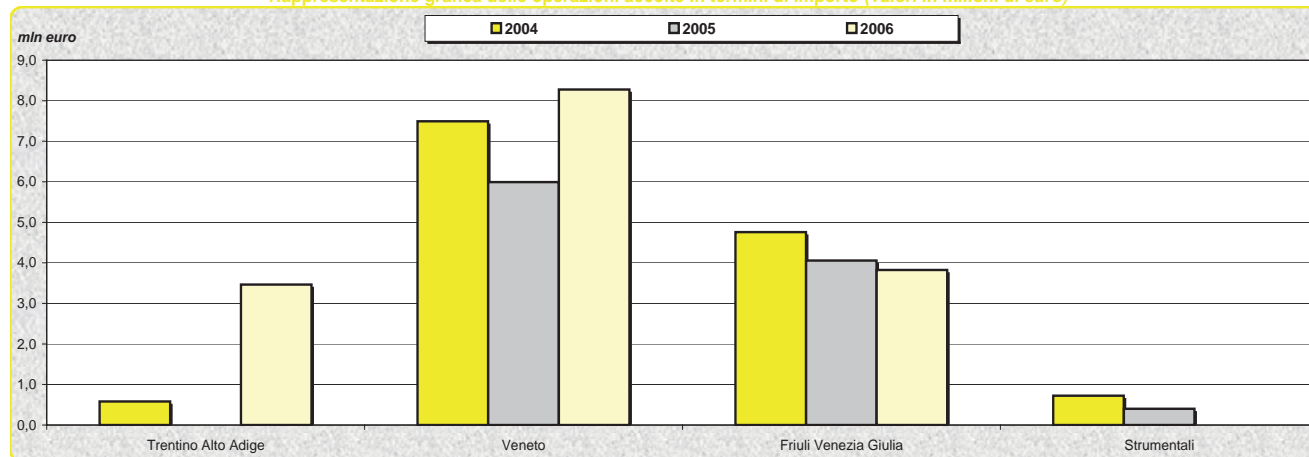


## Distribuzione per regioni

REGIONI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Trentino Alto Adige	2	4,3	0,6	4,3	-	-	-	-	4	9,3	3,5	22,3
Veneto	23	48,9	7,5	55,3	24	60,0	6,0	57,3	26	60,5	8,3	53,2
Friuli Venezia Giulia	15	31,9	4,8	35,1	12	30,0	4,1	38,8	13	30,2	3,8	24,6
Strumentali (***)	7	14,9	0,7	5,3	4	10,0	0,4	3,8	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>47</b>	<b>100,0</b>	<b>13,6</b>	<b>100,0</b>	<b>40</b>	<b>100,0</b>	<b>10,5</b>	<b>100,0</b>	<b>43</b>	<b>100,0</b>	<b>15,6</b>	<b>100,0</b>

(\*\*\*) Trattasi di partecipazioni dirette di Finest in imprese aventi finalità strumentali rispetto alle iniziative di investimento e collaborazione industriale e commerciale delle imprese italiane, quali società finanziarie, assicurative, di leasing, factoring e general trading

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



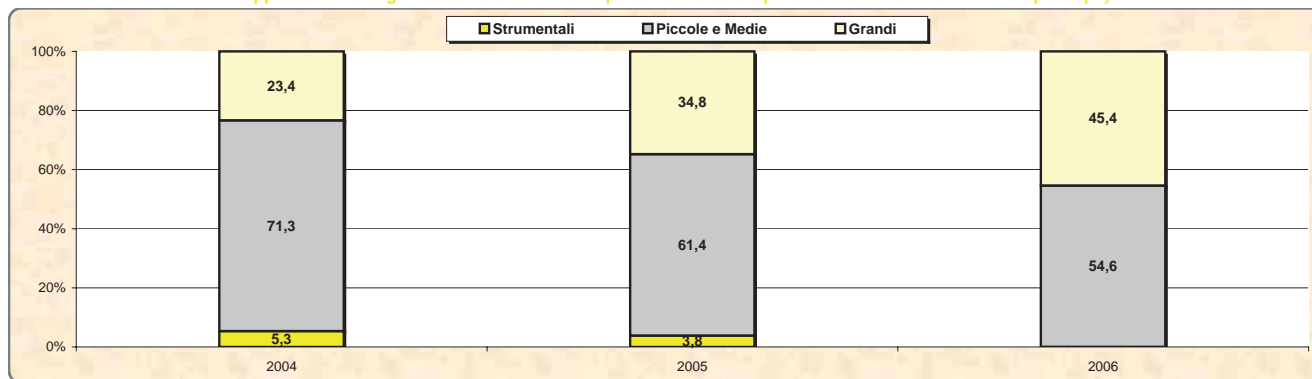
## Distribuzione per dimensioni aziendali

CLASSI DI DIMENSIONI AZIENDALI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Strumentali (*)	7	14,9	0,7	5,3	4	10,0	0,4	3,8	-	-	-	-
Piccole e Medie (**)	32	68,1	9,7	71,3	30	75,0	6,4	61,4	30	69,8	8,5	54,6
Grandi	8	17,0	3,2	23,4	6	15,0	3,6	34,8	13	30,2	7,1	45,4
<b>TOTALE</b>	<b>47</b>	<b>100,0</b>	<b>13,6</b>	<b>100,0</b>	<b>40</b>	<b>100,0</b>	<b>10,5</b>	<b>100,0</b>	<b>43</b>	<b>100,0</b>	<b>15,6</b>	<b>100,0</b>

(\*) Trattasi di partecipazioni dirette di Finest in imprese aventi finalità strumentali rispetto alle iniziative di investimento e collaborazione industriale e commerciale delle imprese italiane, quali società finanziarie, assicurative, di leasing, factoring e general trading

(\*\*) Per la definizione di piccola e media impresa vengono adottati i parametri indicati nel Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

## Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle operazioni accolte in termini di importo (%)

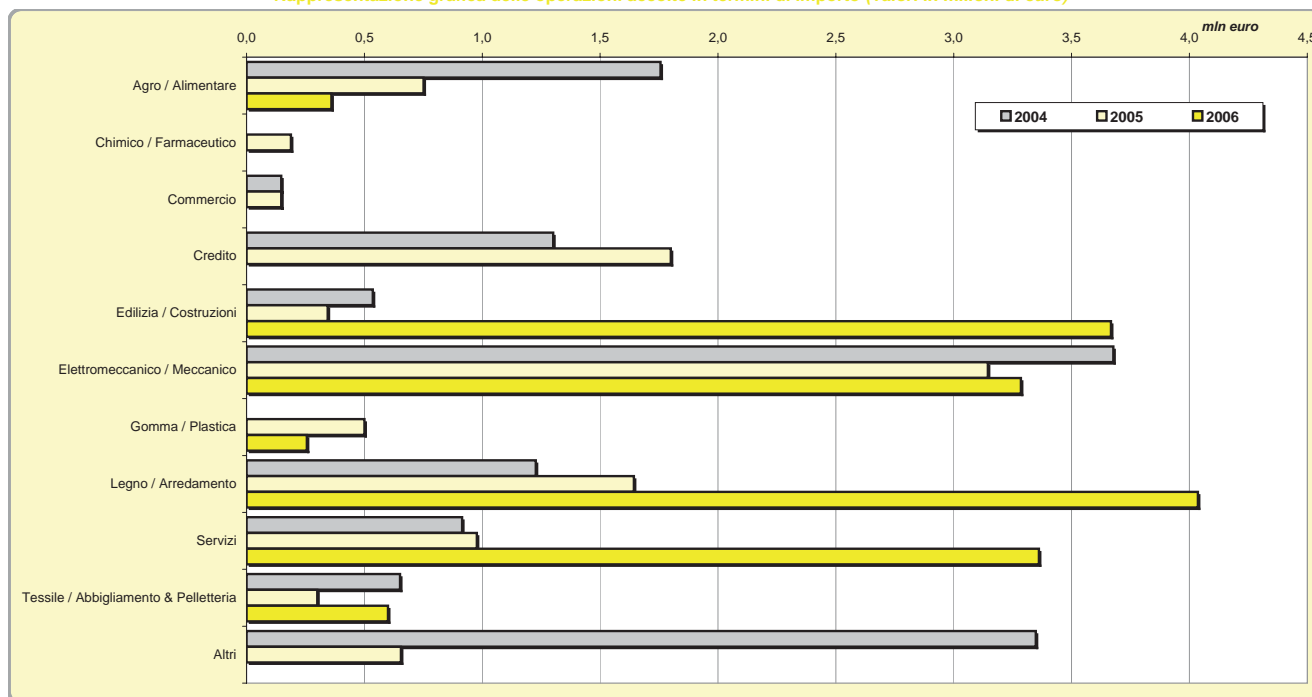


## Distribuzione per settori

SETTORI (***)	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Agro / Alimentare	4	8,5	1,8	13,0	3	7,5	0,8	7,2	2	4,7	0,4	2,3
Chimico / Farmaceutico	-	-	-	-	1	2,5	0,2	1,8	-	-	-	-
Commercio	1	2,1	0,1	1,1	1	2,5	0,1	1,4	-	-	-	-
Credito	3	6,4	1,3	9,6	1	2,5	1,8	17,2	-	-	-	-
Edilizia / Costruzioni	3	6,4	0,5	3,9	2	5,0	0,3	3,3	9	20,9	3,7	23,6
Elettromeccanico / Meccanico	14	29,8	3,7	27,1	10	25,0	3,1	30,1	11	25,6	3,3	21,1
Gomma / Plastica	-	-	-	-	1	2,5	0,5	4,8	1	2,3	0,3	1,6
Legno / Arredamento	7	14,9	1,2	9,1	9	22,5	1,6	15,7	11	25,6	4,0	25,9
Servizi	8	17,0	0,9	6,7	7	17,5	1,0	9,3	7	16,3	3,4	21,6
Tessile / Abbigliamento & Pelletteria	2	4,3	0,7	4,8	2	5,0	0,3	2,9	2	4,7	0,6	3,9
Altri	5	10,6	3,3	24,7	3	7,5	0,7	6,3	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>47</b>	<b>100,0</b>	<b>13,6</b>	<b>100,0</b>	<b>40</b>	<b>100,0</b>	<b>10,5</b>	<b>100,0</b>	<b>43</b>	<b>100,0</b>	<b>15,6</b>	<b>100,0</b>

(\*\*\*) Per tale strumento non si è ritenuto opportuno adottare la classificazione CPAteco, in quanto non idonea a rappresentare in modo esauriente la tipologia delle operazioni finanziarie.

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



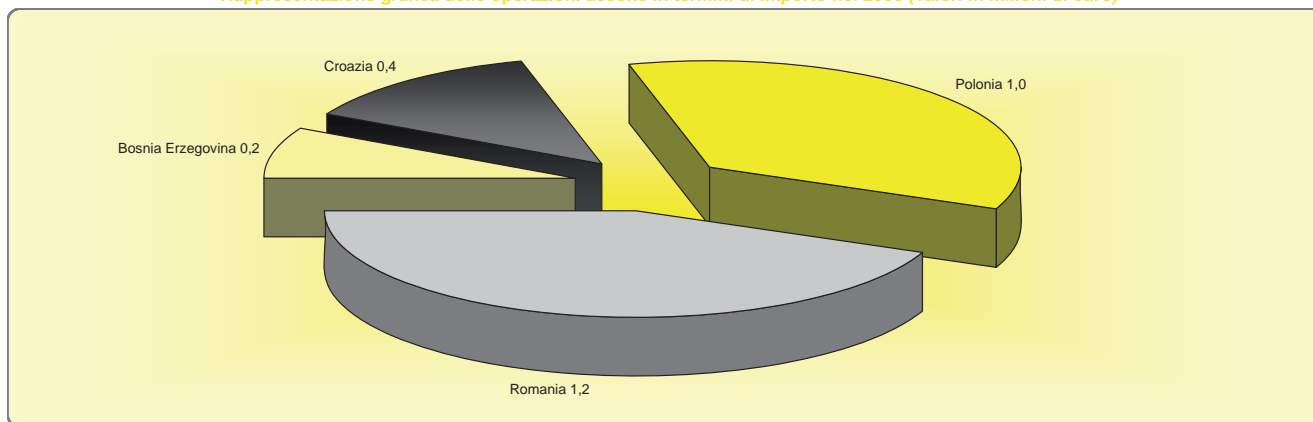
## LEGGE 19/91 - INVESTIMENTI ALL'ESTERO - FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Finest

## Distribuzione per aree geografiche

AREE e PAESI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Europa Centro Orientale	8	100,0	3,0	100,0	7	100,0	1,9	100,0	8	100,0	2,7	100,0
Bosnia Erzegovina	-	-	-	-	-	-	-	-	1	12,5	0,2	7,9
Bulgaria	1	12,5	0,3	8,4	1	14,3	0,6	31,2	-	-	-	-
Croazia	2	25,0	1,0	32,1	2	28,6	0,4	22,1	1	12,5	0,4	13,1
Polonia	-	-	-	-	1	14,3	0,3	15,6	3	37,5	1,0	35,6
Repubblica Ceca	1	12,5	0,1	3,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Romania	1	12,5	0,1	3,4	2	28,6	0,4	20,8	3	37,5	1,2	43,5
Russia	2	25,0	1,4	45,9	1	14,3	0,2	10,4	-	-	-	-
Serbia Montenegro	1	12,5	0,2	6,8	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>MONDO</b>	<b>8</b>	<b>100,0</b>	<b>3,0</b>	<b>100,0</b>	<b>7</b>	<b>100,0</b>	<b>1,9</b>	<b>100,0</b>	<b>8</b>	<b>100,0</b>	<b>2,7</b>	<b>100,0</b>

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo nel 2006 (valori in milioni di euro)

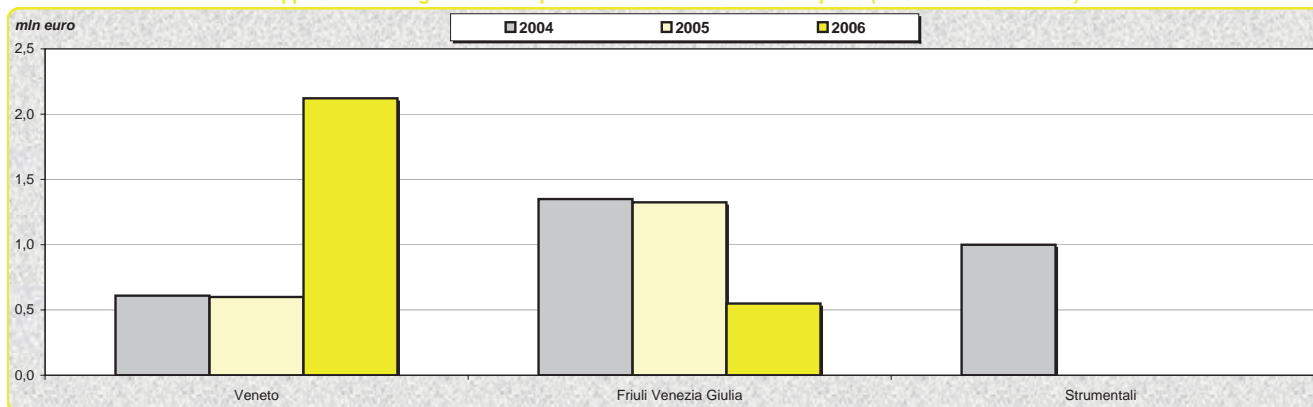


## Distribuzione per regioni

REGIONI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Veneto	2	25,0	0,6	20,6	1	14,3	0,6	31,2	5	62,5	2,1	79,4
Friuli Venezia Giulia	5	62,5	1,4	45,6	6	85,7	1,3	68,8	3	37,5	0,6	20,6
Strumentali <sup>(*)</sup>	1	12,5	1,0	33,8	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>100,0</b>	<b>3,0</b>	<b>100,0</b>	<b>7</b>	<b>100,0</b>	<b>1,9</b>	<b>100,0</b>	<b>8</b>	<b>100,0</b>	<b>2,7</b>	<b>100,0</b>

<sup>(\*)</sup> Trattasi di partecipazioni dirette di Finest in imprese aventi finalità strumentali rispetto alle iniziative di investimento e collaborazione industriale e commerciale delle imprese italiane, quali società finanziarie, assicurative, di leasing, factoring e general trading

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



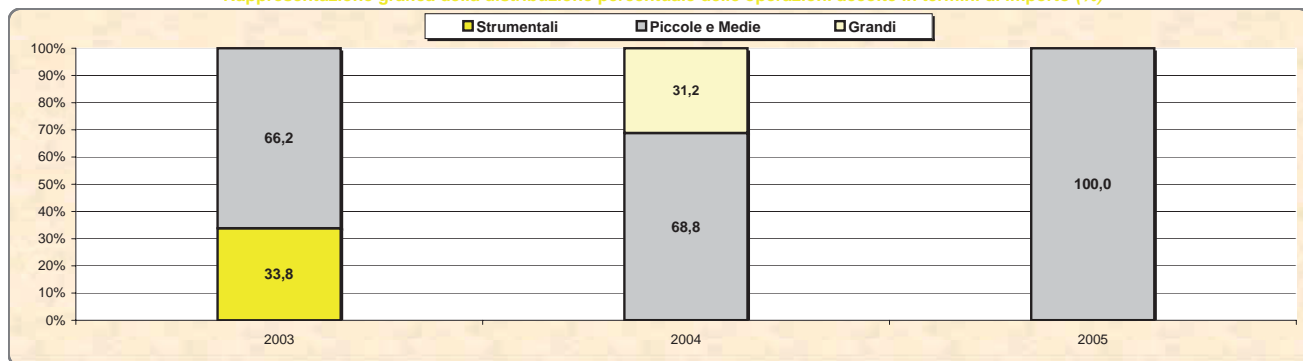
## Distribuzione per dimensioni aziendali

CLASSI DI DIMENSIONI AZIENDALI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Strumentali (**)	1	12,5	1,0	33,8	-	-	-	-	-	-	-	-
Piccole e Medie (***)	7	87,5	2,0	66,2	6	85,7	1,3	68,8	8	100,0	2,7	100,0
Grandi	-	-	-	-	1	14,3	0,6	31,2	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>100,0</b>	<b>3,0</b>	<b>100,0</b>	<b>7</b>	<b>100,0</b>	<b>1,9</b>	<b>100,0</b>	<b>8</b>	<b>100,0</b>	<b>2,7</b>	<b>100,0</b>

(\*\*) Trattasi di partecipazioni dirette di Finest in imprese aventi finalità strumentali rispetto alle iniziative di investimento e collaborazione industriale e commerciale delle imprese italiane, quali società finanziarie, assicurative, di leasing, factoring e general trading

(\*\*\*) Per la definizione di piccola e media impresa vengono adottati i parametri indicati nel Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

## Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle operazioni accolte in termini di importo (%)

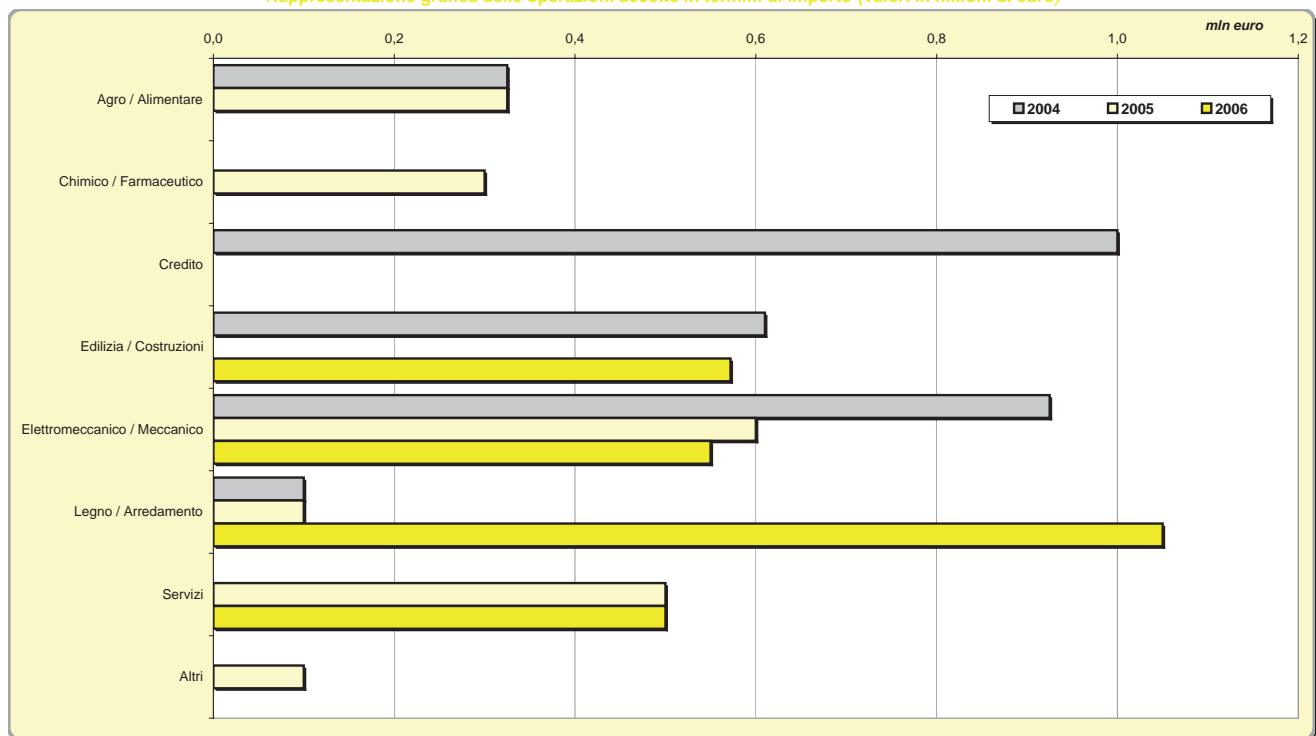


## Distribuzione per settori

SETTORI (****)	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Agro / Alimentare	1	12,5	0,3	11,0	1	14,3	0,3	16,9	-	-	-	-
Chimico / Farmaceutico	-	-	-	-	1	14,3	0,3	15,6	-	-	-	-
Credito	1	12,5	1,0	33,8	-	-	-	-	-	-	-	-
Edilizia / Costruzioni	2	25,0	0,6	20,6	-	-	-	-	2	25,0	0,6	21,4
Elettromeccanico / Meccanico	3	37,5	0,9	31,3	1	14,3	0,6	31,2	3	37,5	0,6	20,6
Legno / Arredamento	1	12,5	0,1	3,4	1	14,3	0,1	5,2	2	25,0	1,1	39,3
Servizi	-	-	-	-	2	28,6	0,5	26,0	1	12,5	0,5	18,7
Altri	-	-	-	-	1	14,3	0,1	5,2	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>100,0</b>	<b>3,0</b>	<b>100,0</b>	<b>7</b>	<b>100,0</b>	<b>1,9</b>	<b>100,0</b>	<b>8</b>	<b>100,0</b>	<b>2,7</b>	<b>100,0</b>

(\*\*\*\*) Per tale strumento non si è ritenuto opportuno adottare la classificazione CPAteco, in quanto non idonea a rappresentare in modo esauriente la tipologia delle operazioni finanziate.

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



## LEGGI 100/90 e 19/91 - INVESTIMENTI ALL'ESTERO - FINANZIAMENTI AGEVOLATI

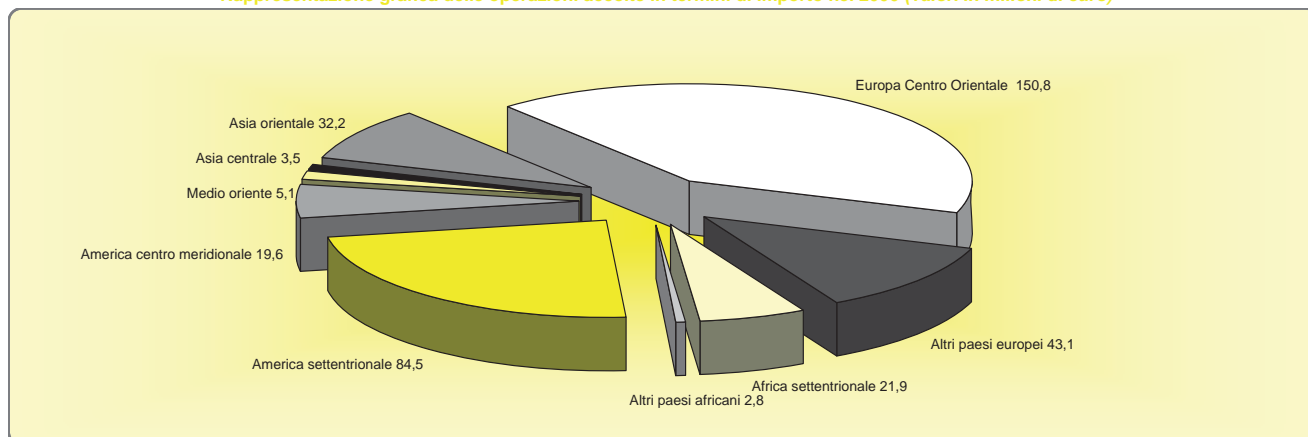
Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati Simest

## Distribuzione per aree geografiche

AREE e PAESI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Europa <sup>(*)</sup>	100	87,0	211,0	78,7	49	59,0	67,8	48,5	71	64,0	193,9	53,3
Europa Centro Orientale	99	86,1	210,3	78,4	48	57,8	66,9	47,8	68	61,3	150,8	41,5
Albania	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,9	20,3	5,6
Bosnia Erzegovina	-	-	-	-	2	2,4	0,8	0,6	1	0,9	0,6	0,2
Bulgaria	2	1,7	0,4	0,1	4	4,8	3,9	2,8	10	9,0	32,9	9,1
Croazia	10	8,7	10,7	4,0	4	4,8	2,2	1,6	1	0,9	0,2	0,1
Macedonia	1	0,9	3,7	1,4	1	1,2	0,3	0,2	1	0,9	0,4	0,1
Moldavia	-	-	-	-	2	2,4	0,6	0,4	-	-	-	-
Polonia	23	20,0	51,3	19,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Repubblica Ceca	6	5,2	3,8	1,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Romania	28	24,3	24,2	9,0	17	20,5	13,3	9,5	49	44,1	89,2	24,5
Russia	3	2,6	35,5	13,2	10	12,0	35,8	25,6	2	1,8	2,2	0,6
Serbia e Montenegro	1	0,9	0,5	0,2	7	8,4	9,3	6,6	2	1,8	1,7	0,5
Slovacchia	11	9,6	8,2	3,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Slovenia	6	5,2	49,8	18,6	-	-	-	-	-	-	-	-
Ucraina	-	-	-	-	1	1,2	0,7	0,5	1	0,9	3,3	0,9
Ungheria	8	7,0	22,2	8,3	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri paesi europei	1	0,9	0,7	0,3	1	1,2	0,9	0,6	3	2,7	43,1	11,9
Turchia	1	0,9	0,7	0,3	1	1,2	0,9	0,6	3	2,7	43,1	11,9
Africa	1	0,9	6,5	2,4	10	12,0	18,1	12,9	8	7,2	24,7	6,8
Africa settentrionale	1	0,9	6,5	2,4	6	7,2	4,9	3,5	7	6,3	21,9	6,0
Egitto	-	-	-	-	2	2,4	1,9	1,4	1	0,9	3,4	0,9
Tunisia	1	0,9	6,5	2,4	4	4,8	3,0	2,1	6	5,4	18,5	5,1
Altri paesi africani	-	-	-	-	4	4,8	13,2	9,4	1	0,9	2,8	0,8
Angola	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,9	2,8	0,8
Capo Verde	-	-	-	-	1	1,2	10,4	7,4	-	-	-	-
Eritrea	-	-	-	-	2	2,4	2,3	1,6	-	-	-	-
Etiopia	-	-	-	-	1	1,2	0,5	0,4	-	-	-	-
America	8	7,0	30,9	11,5	6	7,2	24,0	17,2	9	8,1	104,1	28,6
America settentrionale	4	3,5	13,7	5,1	1	1,2	6,9	4,9	5	4,5	84,5	23,2
Canada	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,8	61,2	16,8
Stati Uniti	4	3,5	13,7	5,1	1	1,2	6,9	4,9	3	2,7	23,3	6,4
America centro meridionale	4	3,5	17,2	6,4	5	6,0	17,1	12,2	4	3,6	19,6	5,4
Argentina	2	1,7	6,3	2,3	-	-	-	-	-	-	-	-
Brasile	-	-	-	-	3	3,6	11,8	8,4	2	1,8	9,5	2,6
Messico	-	-	-	-	2	2,4	5,3	3,8	1	0,9	0,8	0,2
Rep. Dominicana	1	0,9	10,7	4,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezuela	1	0,9	0,2	0,1	-	-	-	-	1	0,9	9,3	2,6
Asia	6	5,2	19,8	7,4	18	21,7	30,0	21,4	23	20,7	40,8	11,2
Medio oriente	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,8	5,1	1,4
Emirati Arabi Uniti	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,9	1,9	0,5
Israele	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,9	3,2	0,9
Asia centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2,7	3,5	1,0
India	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2,7	3,5	1,0
Asia orientale	6	5,2	19,8	7,4	18	21,7	30,0	21,4	18	16,2	32,2	8,9
Cina	6	5,2	19,8	7,4	17	20,5	29,4	21,0	18	16,2	32,2	8,9
Thailandia	-	-	-	-	1	1,2	0,6	0,4	-	-	-	-
<b>MONDO</b>	<b>115</b>	<b>100,0</b>	<b>268,2</b>	<b>100,0</b>	<b>83</b>	<b>100,0</b>	<b>139,9</b>	<b>100,0</b>	<b>111</b>	<b>100,0</b>	<b>363,5</b>	<b>100,0</b>

(\*) I paesi membri dell'Unione Europea non rientrano tra i destinatari delle operazioni oggetto di agevolazioni.

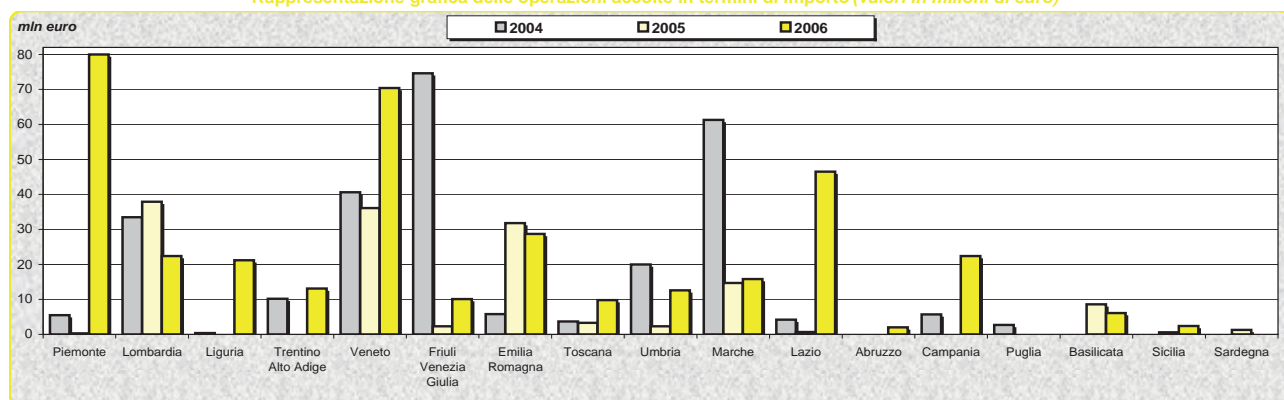
## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo nel 2006 (valori in milioni di euro)



## Distribuzione per regioni

REGIONI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piemonte	6	5,2	5,5	2,1	1	1,2	0,3	0,2	13	11,7	80,0	22,0
Lombardia	16	13,9	33,5	12,5	19	22,9	37,9	27,1	11	9,9	22,4	6,2
Liguria	4	3,5	0,4	0,1	-	-	-	-	1	0,9	21,2	5,8
Italia nord-occidentale	26	22,6	39,4	14,7	20	24,1	38,2	27,3	25	22,5	123,6	34,0
Trentino Alto Adige	5	4,3	10,2	3,8	-	-	-	-	3	2,7	13,1	3,6
Veneto	39	33,9	40,6	15,1	30	36,1	36,1	25,8	35	31,5	70,4	19,4
Friuli Venezia Giulia	17	14,8	74,6	27,8	5	6,0	2,3	1,6	14	12,6	10,1	2,8
Emilia Romagna	7	6,1	5,8	2,2	12	14,5	31,8	22,7	7	6,3	28,7	7,9
Italia nord-orientale	68	59,1	131,2	48,9	47	56,6	70,2	50,2	59	53,2	122,3	33,6
Toscana	7	6,1	3,7	1,4	4	4,8	3,3	2,4	5	4,5	9,8	2,7
Umbria	4	3,5	20,0	7,5	4	4,8	2,3	1,6	2	1,8	12,6	3,5
Marche	3	2,6	61,3	22,9	4	4,8	14,7	10,5	5	4,5	15,8	4,3
Lazio	3	2,6	4,2	1,6	1	1,2	0,7	0,5	5	4,5	46,5	12,8
Italia centrale	17	14,8	89,2	33,3	13	15,7	21,0	15,0	17	15,3	84,7	23,3
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,9	2,0	0,6
Campania	3	2,6	5,7	2,1	-	-	-	-	5	4,5	22,4	6,2
Puglia	1	0,9	2,7	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	1	1,2	8,6	6,1	2	1,8	6,1	1,7
Italia meridionale	4	3,5	8,4	3,1	1	1,2	8,6	6,1	8	7,2	30,5	8,4
Sicilia	-	-	-	-	1	1,2	0,6	0,4	2	1,8	2,4	0,7
Sardegna	-	-	-	-	1	1,2	1,3	0,9	-	-	-	-
Italia insulare	-	-	-	-	2	2,4	1,9	1,4	2	1,8	2,4	0,7
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>	<b>100,0</b>	<b>268,2</b>	<b>100,0</b>	<b>83</b>	<b>100,0</b>	<b>139,9</b>	<b>100,0</b>	<b>111</b>	<b>100,0</b>	<b>363,5</b>	<b>100,0</b>

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)

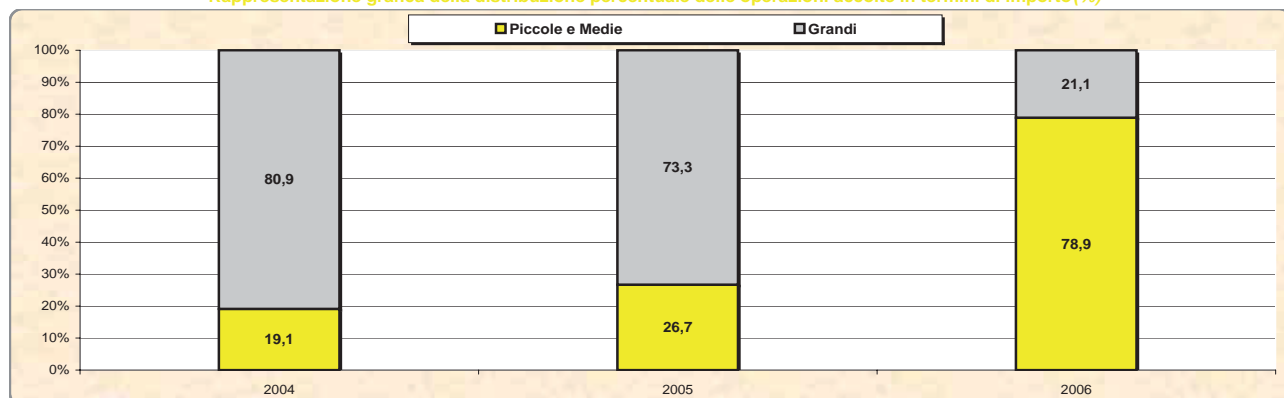


## Distribuzione per dimensioni aziendali

CLASSI DI DIMENSIONI AZIENDALI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piccole e Medie (**)	70	60,9	51,2	19,1	40	48,2	37,3	26,7	60	54,1	286,7	78,9
Grandi	45	39,1	217,0	80,9	43	51,8	102,6	73,3	51	45,9	76,8	21,1
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>	<b>100,0</b>	<b>268,2</b>	<b>100,0</b>	<b>83</b>	<b>100,0</b>	<b>139,9</b>	<b>100,0</b>	<b>111</b>	<b>100,0</b>	<b>363,5</b>	<b>100,0</b>

(\*\*) Per la definizione di piccola e media impresa vengono adottati i parametri indicati nel Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

## Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle operazioni accolte in termini di importo (%)

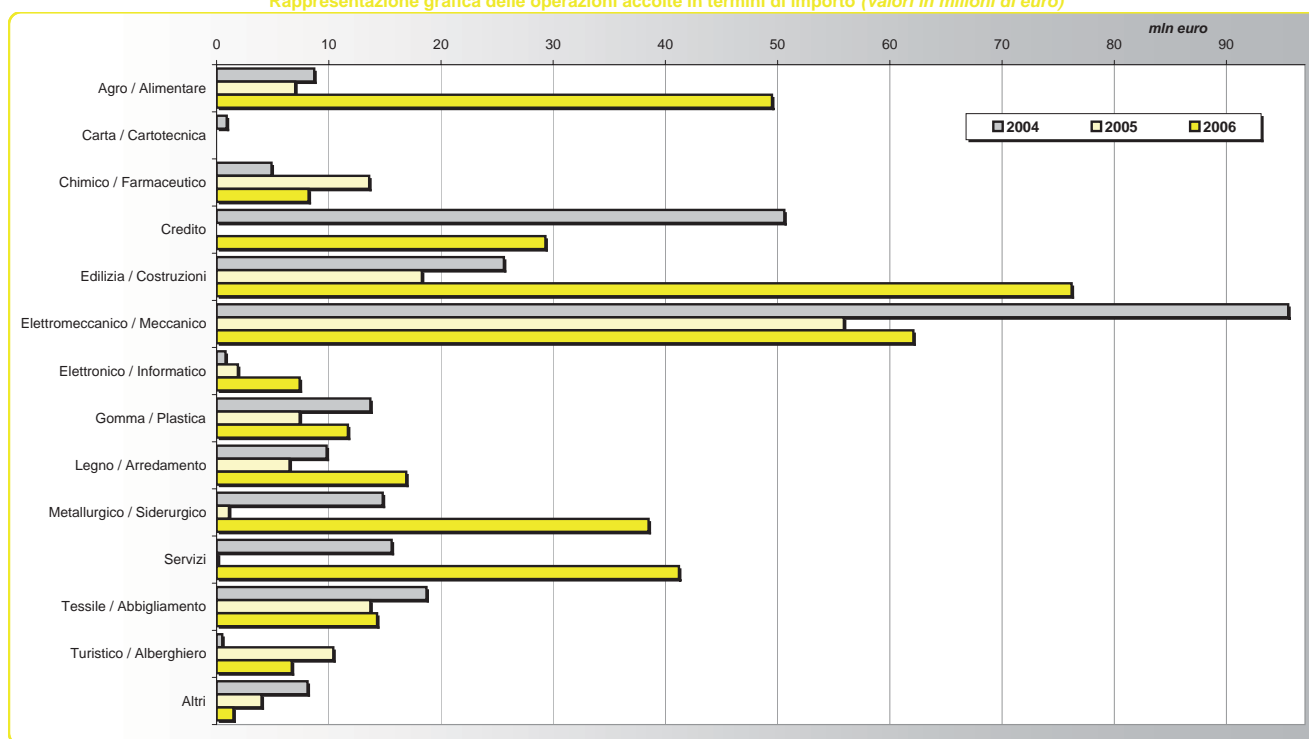


## Distribuzione per settori

SETTORI (***)	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Agro / Alimentare	5	4,3	8,7	3,2	4	4,8	7,0	5,0	8	7,2	49,5	13,6
Carta / Cartotecnica	1	0,9	0,9	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-
Chimico / Farmaceutico	5	4,3	4,9	1,8	7	8,4	13,6	9,7	2	1,8	8,2	2,3
Credito	3	2,6	50,6	18,9	-	-	-	-	2	1,8	29,3	8,1
Edilizia / Costruzioni	11	9,6	25,6	9,5	6	7,2	18,3	13,1	18	16,2	76,2	21,0
Elettromeccanico / Meccanico	25	21,7	95,5	35,6	26	31,3	55,9	40,0	23	20,7	62,1	17,1
Elettronico / Informatico	2	1,7	0,8	0,3	3	3,6	1,9	1,4	3	2,7	7,4	2,0
Gomma / Plastica	10	8,7	13,7	5,1	7	8,4	7,4	5,3	9	8,1	11,7	3,2
Legno / Arredamento	9	7,8	9,8	3,7	9	10,8	6,5	4,6	17	15,3	16,9	4,6
Metallurgico / Siderurgico	7	6,1	14,8	5,5	1	1,2	1,1	0,8	9	8,1	38,5	10,6
Servizi	16	13,9	15,6	5,8	1	1,2	0,1	0,1	7	6,3	41,2	11,3
Tessile / Abbigliamento	10	8,7	18,7	7,0	14	16,9	13,7	9,8	9	8,1	14,3	3,9
Turistico / Alberghiero	1	0,9	0,5	0,2	1	1,2	10,4	7,4	2	1,8	6,7	1,8
Altri	10	8,7	8,1	3,0	4	4,8	4,0	2,9	2	1,8	1,5	0,4
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>	<b>100,0</b>	<b>268,2</b>	<b>100,0</b>	<b>83</b>	<b>100,0</b>	<b>139,9</b>	<b>100,0</b>	<b>111</b>	<b>100,0</b>	<b>363,5</b>	<b>100,0</b>

\*\*\* Per tale strumento non si è ritenuto opportuno adottare la classificazione CPATECO, in quanto non idonea a rappresentare in modo esauriente la tipologia delle operazioni finanziate.

## Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)



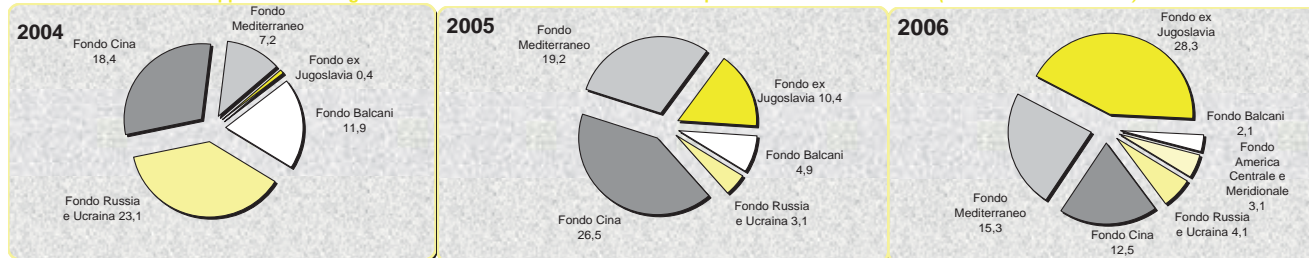
FONDI DI VENTURE CAPITAL - PROGETTI APPROVATI

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Commercio Internazionale su dati della Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione

Utilizzo dei fondi di Venture Capital nel triennio 2004-2006

FONDI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Fondo Russia e Ucraina	9	13,6	23,1	37,9	8	10,4	3,1	4,8	5	6,8	4,1	6,2
Fondo Cina	17	25,8	18,4	30,1	25	32,5	26,5	41,4	14	19,2	12,5	19,1
Fondo Mediterraneo	8	12,1	7,2	11,8	16	20,8	19,2	29,9	14	19,2	15,3	23,5
Fondo ex Jugoslavia	2	3,0	0,4	0,6	12	15,6	10,4	16,2	30	41,1	28,3	43,3
Fondo Balcani	30	45,5	11,9	19,6	16	20,8	4,9	7,7	7	9,6	2,1	3,2
Fondo America Centrale e Meridionale	-	-	-	-	-	-	-	-	3	4,1	3,1	4,8
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>100,0</b>	<b>61,1</b>	<b>100,0</b>	<b>77</b>	<b>100,0</b>	<b>64,1</b>	<b>100,0</b>	<b>73</b>	<b>100,0</b>	<b>65,3</b>	<b>100,0</b>

Rappresentazione grafica dell'utilizzo dei fondi in termini di importo nel triennio 2004-2006 (valori in milioni di euro)

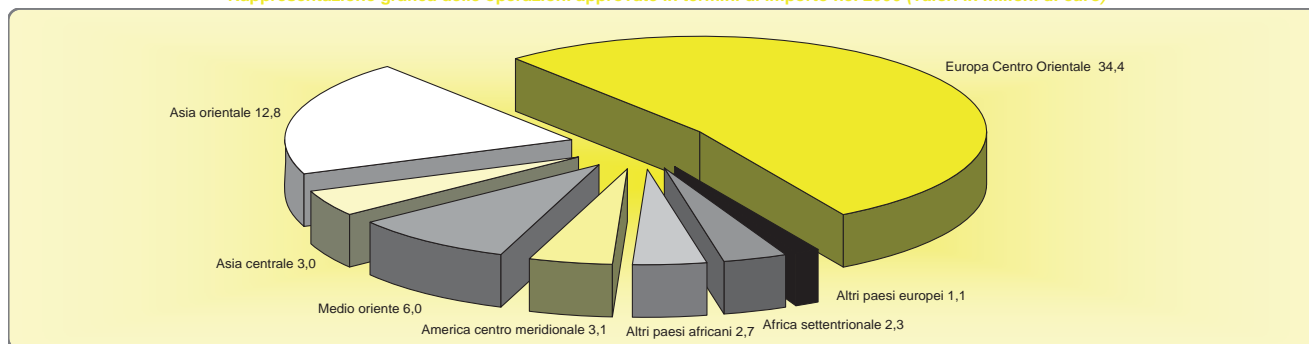


Distribuzione per aree geografiche

AREE e PAESI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Europa (**)	42	63,6	36,2	59,2	37	48,1	18,8	29,4	43	58,9	35,5	54,3
Europa Centro Orientale	41	62,1	35,4	58,1	36	46,8	18,4	28,6	42	57,5	34,4	52,7
Albania	1	1,5	0,5	0,8	2	2,6	3,1	4,8	-	-	-	-
Bosnia Erzegovina	1	1,5	0,4	0,7	-	-	-	-	2	2,7	1,7	2,6
Bulgaria	4	6,1	1,2	1,9	2	2,6	0,9	1,4	4	5,5	4,6	7,0
Croazia	4	6,1	1,7	2,7	3	3,9	0,7	1,1	3	4,1	1,9	2,9
Macedonia	-	-	-	-	1	1,3	2,1	3,3	1	1,4	0,3	0,4
Moldavia	-	-	-	-	1	1,3	0,1	0,2	-	-	-	-
Romania	19	28,8	7,6	12,5	15	19,5	6,6	10,3	22	30,1	18,1	27,6
Russia	8	12,1	22,4	36,8	4	5,2	1,8	2,8	4	5,5	3,8	5,8
Serbia e Montenegro	3	4,5	0,9	1,5	5	6,5	1,9	2,9	5	6,8	3,8	5,8
Ucraina	1	1,5	0,7	1,1	3	3,9	1,1	1,8	1	1,4	0,3	0,4
Altri paesi europei	1	1,5	0,7	1,2	1	1,3	0,5	0,7	1	1,4	1,1	1,6
Turchia	1	1,5	0,7	1,2	1	1,3	0,5	0,7	1	1,4	1,1	1,6
Africa	6	9,1	5,4	8,9	12	15,6	17,1	26,7	6	8,2	5,0	7,6
Africa settentrionale	5	7,6	5,3	8,6	9	11,7	8,7	13,6	4	5,5	2,3	3,5
Algeria	1	1,5	0,1	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-
Egitto	1	1,5	0,5	0,9	3	3,9	3,1	4,8	1	1,4	0,2	0,3
Marocco	-	-	-	-	1	1,3	0,2	0,3	-	-	-	-
Tunisia	3	4,5	4,6	7,6	5	6,5	5,4	8,4	3	4,1	2,1	3,3
Altri paesi africani	1	1,5	0,2	0,3	3	3,9	8,4	13,1	2	2,7	2,7	4,1
Angola	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2,7	2,7	4,1
Capo Verde	-	-	-	-	1	1,3	6,6	10,3	-	-	-	-
Eritrea	-	-	-	-	2	2,6	1,8	2,8	-	-	-	-
Maurizio	1	1,5	0,2	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-
America	-	-	-	-	-	-	-	-	3	4,1	3,1	4,8
America centro meridionale	-	-	-	-	-	-	-	-	3	4,1	3,1	4,8
Brasile	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,4	1,8	2,7
Cile	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,4	0,6	0,8
Messico	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,4	0,8	1,2
Asia	18	27,3	19,5	31,9	28	36,4	28,2	43,9	21	28,8	21,8	33,3
Medio oriente	1	1,5	1,1	1,8	1	1,3	0,1	0,2	2	2,7	6,0	9,1
Arabia Saudita	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,4	4,2	6,5
Israele	1	1,5	1,1	1,8	-	-	-	-	1	1,4	1,7	2,6
Kuwait	-	-	-	-	1	1,3	0,1	0,2	-	-	-	-
Asia centrale	-	-	-	-	2	2,6	1,5	2,4	4	5,5	3,0	4,6
India	-	-	-	-	2	2,6	1,5	2,4	4	5,5	3,0	4,6
Asia orientale	17	25,8	18,4	30,1	25	32,5	26,5	41,4	15	20,5	12,8	19,6
Cina	17	25,8	18,4	30,1	25	32,5	26,5	41,4	14	19,2	12,5	19,1
Thailandia	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,4	0,3	0,5
<b>MONDO</b>	<b>66</b>	<b>100,0</b>	<b>61,1</b>	<b>100,0</b>	<b>77</b>	<b>100,0</b>	<b>64,1</b>	<b>100,0</b>	<b>73</b>	<b>100,0</b>	<b>65,3</b>	<b>100,0</b>

(\*\*) I paesi membri dell'Unione Europea non rientrano tra i destinatari delle operazioni oggetto di agevolazioni.

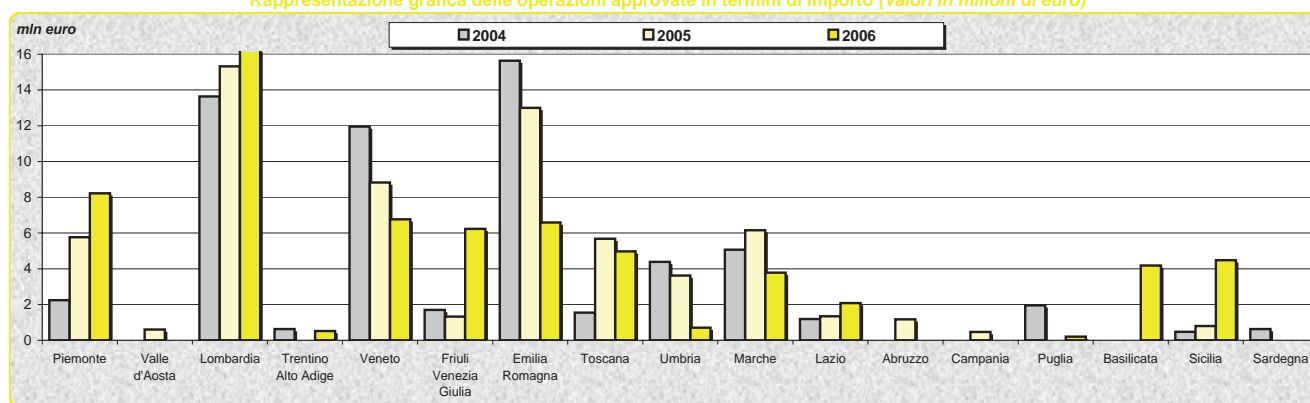
Rappresentazione grafica delle operazioni approvate in termini di importo nel 2006 (valori in milioni di euro)



## Distribuzione per regioni

REGIONI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piemonte	5	7,6	2,2	3,7	7	9,1	5,8	9,0	10	13,7	8,2	12,6
Valle d'Aosta	-	-	-	-	1	1,3	0,6	0,9	-	-	-	-
Lombardia	19	28,8	13,6	22,3	16	20,8	15,3	23,9	18	24,7	16,6	25,4
Italia nord-occidentale	24	36,4	15,9	26,0	24	31,2	21,7	33,9	28	38,4	24,8	38,0
Trentino Alto Adige	2	3,0	0,6	1,0	-	-	-	-	1	1,4	0,5	0,8
Veneto	8	12,1	12,0	19,6	15	19,5	8,8	13,8	12	16,4	6,8	10,4
Friuli Venezia Giulia	6	9,1	1,7	2,8	7	9,1	1,3	2,1	6	8,2	6,2	9,5
Emilia Romagna	10	15,2	15,6	25,6	14	18,2	13,0	20,3	8	11,0	6,6	10,1
Italia nord-orientale	26	39,4	29,9	49,0	36	46,8	23,2	36,1	27	37,0	20,1	30,8
Toscana	3	4,5	1,5	2,5	4	5,2	5,7	8,9	4	5,5	5,0	7,6
Umbria	3	4,5	4,4	7,2	4	5,2	3,6	5,7	1	1,4	0,7	1,1
Marche	2	3,0	5,1	8,3	4	5,2	6,2	9,6	2	2,7	3,8	5,8
Lazio	3	4,5	1,2	1,9	2	2,6	1,3	2,1	4	5,5	2,1	3,2
Italia centrale	11	16,7	12,2	20,0	14	18,2	16,8	26,2	11	15,1	11,5	17,7
Abruzzo	-	-	-	-	1	1,3	1,2	1,8	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	1	1,3	0,5	0,7	-	-	-	-
Puglia	2	3,0	2,0	3,2	-	-	-	-	1	1,4	0,2	0,3
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2,7	4,2	6,4
Italia meridionale	2	3,0	2,0	3,2	2	2,6	1,6	2,6	3	4,1	4,4	6,7
Sicilia	1	1,5	0,5	0,8	1	1,3	0,8	1,2	4	5,5	4,5	6,9
Sardegna	2	3,0	0,6	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia insulare	3	4,5	1,1	1,8	1	1,3	0,8	1,2	4	5,5	4,5	6,9
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>100,0</b>	<b>61,1</b>	<b>100,0</b>	<b>77</b>	<b>100,0</b>	<b>64,1</b>	<b>100,0</b>	<b>73</b>	<b>100,0</b>	<b>65,3</b>	<b>100,0</b>

## Rappresentazione grafica delle operazioni approvate in termini di importo (valori in milioni di euro)

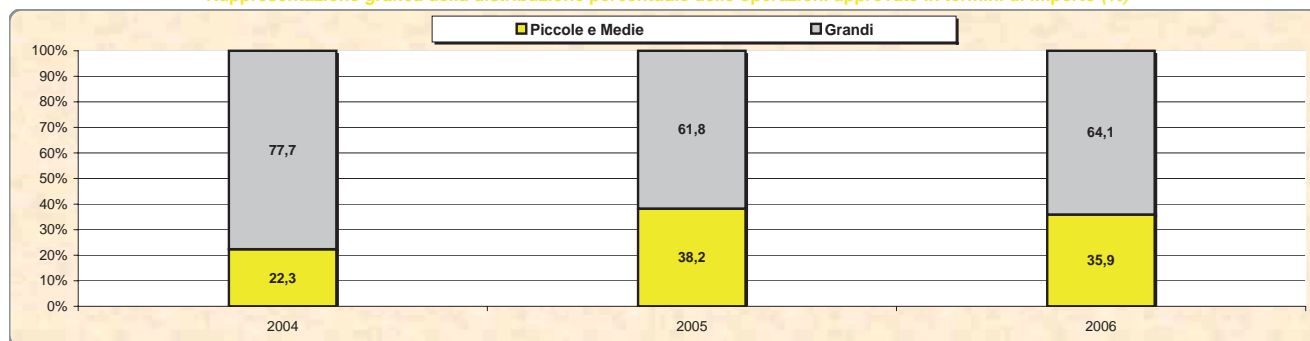


## Distribuzione per dimensioni aziendali

CLASSI DI DIMENSIONI AZIENDALI	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Piccole e Medie (***)	32	48,5	13,6	22,3	44	57,1	24,5	38,2	36	49,3	23,4	35,9
Grandi	34	51,5	47,4	77,7	33	42,9	39,6	61,8	37	50,7	41,9	64,1
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>100,0</b>	<b>61,1</b>	<b>100,0</b>	<b>77</b>	<b>100,0</b>	<b>64,1</b>	<b>100,0</b>	<b>73</b>	<b>100,0</b>	<b>65,3</b>	<b>100,0</b>

(\*\*\*) Per la definizione di piccola e media impresa vengono adottati i parametri indicati nel Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

## Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle operazioni approvate in termini di importo (%)



Distribuzione per settori

SETTORI (****)	2004				2005				2006			
	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %	n° op.ni	peso %	importo (mln euro)	peso %
Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della sivecoltura	1	1,5	0,1	0,2	-	-	-	-	1	1,4	3,3	5,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3	4,5	1,2	2,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento	7	10,6	6,3	10,3	7	9,1	6,3	9,9	4	5,5	3,1	4,8
Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari	-	-	-	-	4	5,2	1,4	2,1	-	-	-	-
Legno e prodotti in legno	1	1,5	0,1	0,2	2	2,6	0,4	0,6	4	5,5	2,2	3,4
Prodotti in carta, stampa ed editoria	1	1,5	2,2	3,6	2	2,6	1,6	2,4	1	1,4	1,0	1,5
Prodotti chimici e fibre sintetiche ed artificiali	9	13,6	10,1	16,5	5	6,5	6,4	9,9	5	6,8	6,9	10,5
Articoli in gomma e materie plastiche	4	6,1	1,7	2,8	2	2,6	1,7	2,6	7	9,6	3,1	4,7
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	7	10,6	17,7	29,0	5	6,5	4,3	6,7	5	6,8	3,1	4,8
Metalli e prodotti in metallo	4	6,1	4,2	6,9	8	10,4	5,6	8,7	18	24,7	15,8	24,2
Macchine ed apparecchi meccanici	10	15,2	8,7	14,3	10	13,0	4,4	6,9	2	2,7	1,0	1,6
Macchine e apparecchi elettrici e di precisione	6	9,1	2,7	4,4	10	13,0	9,2	14,3	2	2,7	1,4	2,1
Mezzi di trasporto	-	-	-	-	4	5,2	3,5	5,4	2	2,7	1,0	1,5
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	7	10,6	3,0	5,0	8	10,4	3,0	4,7	4	5,5	6,1	9,3
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,4	2,2	3,4
Costruzioni	2	3,0	1,4	2,3	1	1,3	2,5	3,9	3	4,1	2,0	3,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	-	-	-	-	1	1,3	0,5	0,7	2	2,7	1,6	2,4
Alberghi e ristoranti	-	-	-	-	1	1,3	6,6	10,3	1	1,4	1,2	1,9
Trasporti, magazzino e comunicazioni	-	-	-	-	2	2,6	3,3	5,1	3	4,1	4,1	6,2
Attività finanziarie	1	1,5	0,5	0,9	2	2,6	1,0	1,5	2	2,7	3,1	4,7
Att.immob., noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese	2	3,0	0,5	0,8	3	3,9	2,6	4,0	5	6,8	2,9	4,4
Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali	1	1,5	0,5	0,9	-	-	-	-	1	1,4	0,3	0,5
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>100,0</b>	<b>61,1</b>	<b>100,0</b>	<b>77</b>	<b>100,0</b>	<b>64,1</b>	<b>100,0</b>	<b>73</b>	<b>100,0</b>	<b>65,3</b>	<b>100,0</b>

(\*\*\*\*) Classificazione adottata: CPATeco - sottosezioni (2 lettere)

Rappresentazione grafica delle operazioni accolte in termini di importo (valori in milioni di euro)

